PISA - Muore un pugile ventenne (pag. 9)

ultima edizione

Anno 102 Numero 248

mercoledì 25 giovedì 26 novembre 1970

MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 652.876 - 682.110
Informazioni prematrimoniali
Indagini per infedeltà
Investigazioni ovunque
INVESTIGAZIONI

STAMPA SERA

MAURIZIO EMMA
Via Golto 2 - Tel. 682.182 - 652.876
Indagini industriali
Pre-assunzioni
Informazioni commerciali
INVESTIGAZIONI

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1180, anno L. 15.000, sem. 7.850, trim. 4050 - Estero anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 65.04 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 3; Francia n. fr. 0,90; Libia pias. 6; Svizzera frs. 0,70 - Inserzioni: Ets-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 16100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 780.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Edit. commerciale 250 il mm) - Posizione date rigore aumento 30 % - Occasionali L. 250 il mm (Edit. comm. 350 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Edit. comm. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Edit. comm. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Edit. comm. 700, assenti il doppio) - Echi L. 400 (Edit. comm. 1600) - Economici: num. ricerche

NERVOSA LA PRIMA NOTTATA per la seduta-fiume su decreto e divorzio

Scambio d'invettive in seguito a un intervento di Andreotti - I neofascisti si alleano al psiup e al Manifesto nell'ostruzionismo - I lavori proseguiranno fino a domenica

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

La «seduta fiume» alla Camera per il «decretone» è andata avanti tutta la notte e prosegue ininterrottamente fino a domenica prossima, quando il decreto per il rilancio dell'economia dovrebbe essere votato con il divorzio.

La prima notte in bianco è trascorsa tra il nervosismo generale, ma senza sorprese clamorose. I fatti di rilievo sono due:

1. una serie di scambi di invettive dopo un intervento di Andreotti che aveva proposto di raggruppare gli emendamenti di un analogo argomento;
2. l'entrata in campo dei neofascisti a dar man forte al psiup e al «Manifesto» nell'ostruzionismo.

Per la «seduta fiume», tutti i gruppi hanno predisposto turni di presenze in modo da esser pronti a rintuzzare qualsiasi «colpo di mano» degli avversari. Per ora, l'iniziativa ha avuto successo anche se, naturalmente, la situazione favorisce i partiti che hanno più deputati: la dc e il pci prima di tutti; poi il psi. Ma i protagonisti sono stati i rappresentanti del «Manifesto» e la pattuglia socialproletaria. Alle 7,30 di stamani, il presidente di turno ha detto in aula: «*L'onorevole Libertini è sempre presente. E' proprio inesauribile*». Libertini è il «leader» dell'ostruzionismo socialproletario. Ecco una sintesi della seduta.

ORE 23 — I segnali luminosi ed acustici sparsi un po' dappertutto a Montecitorio segnano l'allarme: in aula sta per esserci una votazione. E' una sorpresa per tutti, tranne per i rappresentanti della maggioranza. In aula c'è Andreotti, con un grosso fascicolo in mano (il capo dei deputati dc è stato in piedi tutta la notte ed alle 7 di stamani era fresco e smagliante come mai). Andreotti ha chiesto: «*Giacché s'è esaurita l'illustrazione del primo raggruppamento di emendamenti* (i 443 sulle tasse), *il dibattito deve proseguire ancora per altri raggruppamenti, e non emendamento per emendamento (salvo). I gruppi di emendamenti sono quelli che ci ha preparati la presidenza della Camera in questo fascicolo*». Urla e proteste dal psiup e dal «Manifesto». Sorpresa anche sui banchi del pci. I missini aspettano Almirante subito accorso. Andreotti ha posto la questione sostenendo che il voto per gruppi era previsto dal regolamento.

«*Quale regolamento!*», «*Ma si citi l'articolo*» hanno gridato dai banchi dell'opposizione.

Il presidente di turno Boldrini, assai imbarazzato, ha tentato una «mediazione». Egli ha pregato Andreotti di ritirare la proposta di votare l'appello al regolamento e di aspettare sino al mattino, ma il *leader* democristiano non solo ha insistito, ma ha chiamato in causa il presidente Pertini: «*Non è una sorpresa la mia richiesta sul raggruppamento degli emendamenti. Il presidente della Camera ne era a conoscenza*». La situazione si è fatta pesante. La seduta è stata sospesa per un quarto d'ora. Alla ripresa Boldrini ha ottenuto da Andreotti un rinvio a stamani della «vertenza». Da un momento all'altro Pertini dovrebbe convocare una conferenza dei capigruppo.

ORE 1 — La seduta è dominata dal «Manifesto». Parla Pintor, a lungo, sui dischi e sugli strumenti musicali. Per guadagnare tempo si sofferma sulla cultura musicale in Italia. Nel cuore della notte il gruppo del «Manifesto» è stato preso di mira dai comunisti e da alcuni dc.

FRACASSI (dc): «*Hanno fatto bene a cacciarvi dal partito comunista, tutti e sei quei*».

SPECIALE (pci): «*Avete fatto la fine che meritate. Siete diventati alleati dei fascisti! Bravi!*».

Poco è mancato che finisse a pugni.

ORE 2, 3, 4 — Emendamenti su emendamenti del «Manifesto». All'una e trenta è arrivato in aula il presi-

Luca Giurato

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Moro a Giakarta

GIAKARTA — Il ministro degli Esteri italiano Aldo Moro, in visita a Giakarta, e il suo omologo indonesiano Adem Malik, hanno discusso le possibilità di incrementare gli scambi commerciali fra i due Paesi e il problema dei debiti indonesiani.

Bomba su treno tedesco

SAARBRÜCKEN — Una bomba a orologeria è stata scoperta e disinnescata sul rapido Heidelberg-Saarbrücken, che aveva a bordo 150 passeggeri. Il treno è stato fermato nella stazione di Basseringen in seguito ad una segnalazione anonima giunta per telefono a Saarbrücken.

Epurazioni in Slovacchia

VIENNA — L'agenzia di stampa cattolica austriaca «Kathpress» riferisce che le autorità della Slovacchia stanno procedendo a un minuzioso controllo sugli iscritti al partito, sulla classe insegnante e sugli impiegati nell'amministrazione pubblica. Gli interrogatori hanno portato all'espulsione di un terzo degli iscritti, su un totale di un milione e quattrocentomila membri. Un gran numero di insegnanti ha perso il posto e lavora in fabbrica.

Spariti gioielli per 100 milioni

MARISA MELL è stata derubata da qualche "amico,,

I ladri (o il ladro) sono andati a colpo sicuro e conoscevano il nascondiglio delle gioie

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Colpo grosso in casa della bella attrice austriaca Marisa Mell. I «soliti ignoti» hanno fatto un bottino di cento milioni in gioielli, trascurando due milioni di lire in contanti e un assegno in bianco già firmato. Il furto è stato organizzato da gente che conosceva bene l'appartamento dell'attrice e che possedeva chiavi false. Non sono stati trovati infatti segni di effrazione sulle porte.

Marisa Mell aveva nascosto il cofanetto con i gioielli di maggior valore sotto il letto. Gli altri preziosi era andato a depositarli in banca nel primo pomeriggio, poichè oggi sarebbe dovuta partire per la Spagna per recitare nel film «Stato civile Maria». I ladri sono andati a colpo sicuro in camera da letto, hanno frugato nel comodino, negli armadi e, infine, sotto il letto. Il pacchetto dei due milioni di lire in contanti era stato buttato in un angolo. Il resto dell'appartamento era in perfetto ordine.

Il furto è stato scoperto dall'attrice quando è rientrata in casa verso le 23. Giunta davanti al portone dell'antico palazzetto dove abita in via di San Teodoro, di fronte ai Fori imperiali (a due passi dalla cantante Anna Moffo) ha notato che l'uscio era semiaperto. Di solito il portoncino è tenuto sempre chiuso dall'altro inquilino che abita nello stesso palazzetto, l'industriale Invernizzi. Insospettita, Marisa Mell non è entrata ed è andata in un bar a telefonare al produttore Pier Luigi Torri, suo caro amico. Assieme al Torri si è poi avventurata in casa.

I ladri avevano compiuto un lavoro di tutto riposo, che aveva fruttato un bottino di 100 milioni: un anello e un braccialetto con smeraldi rubini e brillanti, del valore di 90 milioni; un anello con brillante ovale acquistato un mese fa in via Condotti, del valore di 8 milioni; una collana d'oro smaltato con smeraldi e brillanti a forma di serpente e un braccialetto a forma di serpente con occhi di smeraldi del valore di 2 milioni, acquistato a New York da Van Cleef.

I ladri dovevano sapere che l'attrice stava per partire. Alla polizia, Marisa Mell, ha dichiarato: «Credo di sapere chi è stato». Agli inquirenti ha segnalato alcuni nomi, pare, di gente del mondo del cinema. Si tratterebbe, così, di un ennesimo furto compiuto da quella che ormai viene da tempo definita «la banda degli attori». Da circa due anni questi ladri si sono specializzati nello scassinare le abitazioni dei più noti personaggi del mondo dello spettacolo.

Marisa Mell, nata 27 anni fa a Vienna, ha avuto il suo lancio come «star» in Italia. Ha esordito con film come «Diabolik» ed è poi passata a «Le dolci signore» e «Una sull'altra»; di quest'ultimo film gli spettatori ricorderanno lo spogliarello della statuaria Marisa. Una caratteristica dell'attrice sono i «misteriosi» occhi verdi, del tutto simili al colore dei suoi gioielli preferiti (quelli rubati): gli smeraldi.

Alberto Rapisarda

Marisa Mell con l'attore Maurizio Bonuglia

Scrittore giapponese si è ucciso col "harakiri,, davanti alla tv

Yukio Mishima (45 anni) era capo di una organizzazione paramilitare di destra - Irrompe con i suoi nell'ufficio di un generale, arringa i soldati, poi si pianta la spada nel ventre - Un seguace lo imita (e i compagni, secondo un antico rito, mozzano poi la testa ad entrambi)

nostro servizio

Tokio, mercoledì sera.

Il famoso scrittore giapponese Yukio Mishima ha guidato alcuni estremisti di destra all'assalto di un comando militare nel centro di Tokio, ha fatto prigioniero un generale, Kanetoshi Masuda, ha arringato i soldati, poi ha fatto «harakiri» ed è stato decapitato dal seguace. Anche un altro del gruppo si è squarciato il ventre, e anche a lui i compagni hanno mozzato il capo. Queste scene sono state riprese dalla tv.

Mishima aveva 45 anni. Era il capo della «Associazione degli scudi», di estrema destra. Ha compiuto questa folle azione uccidendosi alla maniera degli antichi Samurai, per protesta contro «la corruzione dei politici e l'inefficienza dei militari», come ha detto parlando dal balcone dell'ufficio del generale Masuda a circa 1200 soldati.

Lo scrittore indossava l'uniforme di alta militare della sua associazione. Terminato il discorso, è rientrato nello studio del generale Masuda e si è ucciso, piantandosi la spada nel ventre, imitato da uno dei suoi seguaci. Gli altri, compiendo l'antico rito feudale, hanno mozzato il capo ad entrambi. Un operatore della televisione, che si trovava nel palazzo con la sua «troupe» per un documentario (doveva aver luogo una cerimonia militare), ha girato impertterrito la scena.

Yukio Mishima era notissimo. E' stato fatto il suo nome diverse volte alla vigilia dell'assegnazione del Premio Nobel per la letteratura. Era anche attore cinematografico, e a questo si doveva soprattutto la sua popolarità.

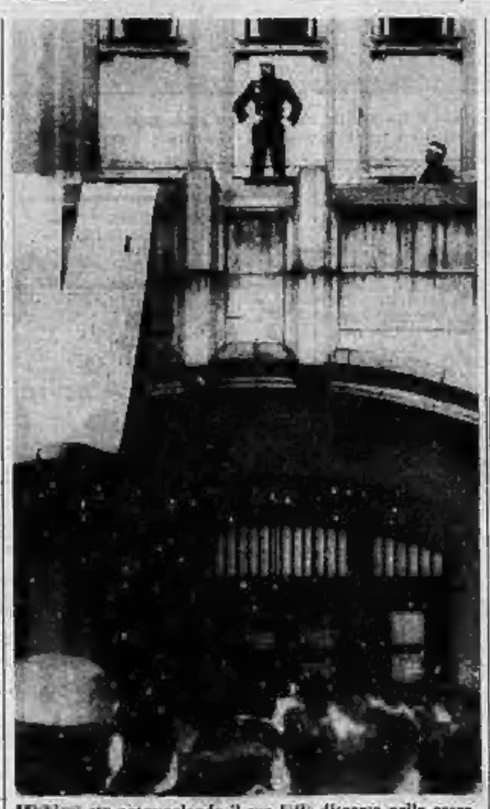
Nato il 14 gennaio 1925 Mishima era stato impiegato al ministero delle Finanze, ove era entrato subito dopo aver lasciato l'università nel 1948. Dopo un anno si dimetteva per dedicarsi esclusivamente alla letteratura. Le promesse del «*Boschetto in fiore*» (1944) furono confermate dalle «*Confessioni di una maschera*», apparso nel 1949. (Il «*Boschetto in fiore*», del 1944, aveva coinciso con l'ingresso di Mishima alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università imperiale di Tokio. Prima, alla Scuola dei Pari, egli aveva ricevuto il massimo riconoscimento, la citazione dell'imperatore Hirohito).

La franchezza e la sensibilità delle «*Confessioni di una maschera*» (la storia di un ragazzo che gradualmente si rende conto della propria anormalità) procurarono grandi elogi a Mishima. Gli scritti indicano che egli era affascinato dalla violenza, spirituale e fisica. Uno fra i suoi *hobbies* preferiti era il Kendo, il tradizionale gioco di scherma giapponese.

Si era sposato nel 1958 e abitava con la moglie, il figlio e la figlia in un modernissimo edificio di Tokio. Una decina delle sue opere è stata portata sullo schermo, una di esse in due versioni. Di un film ricavato da una sua novella, «*Patriottismo*», Mishima fu sceneggiatore, regista e protagonista. Fu protagonista anche di un film di gangsters. La sua passione per l'esercito fisico aveva trovato riflesso in un libro recentemente pubblicato di fotografie di uomini dalla solida struttura muscolare, fra i quali è ritratto anche lui, Mishima. Il libro si intitola «*I giovani Samurai*».

Può sembrare strano che un uomo della sua cultura e della sua sensibilità avesse tali debolezze, e fosse un fanatico sciovinista. Aveva fondato due anni fa l'«*Associazione degli scudi*», organismo paramilitare, con uniforme, spadoni e riti feudali, composto da un'ottantina di adepti.

(Ansa)



Mishima sta pronunciando il suo folle discorso nella caserma di Tokio. Pochi minuti dopo il suicidio (Telefoto Upi)

CAVAGLIA'

Sconosciuto il ladro arrestato lo sparatore (pag. 5)

FIRENZE

Reggio-Catanzaro si sfidano al calcio dopo i disordini (pag. 3)

PARIGI

Lea Massari (dopo Malle) dà l'addio al cinema (pag. 6)

OLIMPIADI

Jean-Noel Augert e altri dieci campioni squalificati? (pag. 9)

33
caffèissimo
è la qualità che conta

Verdetto stasera ad Alessandria

L'ombra dell'ergastolo sul protettore omicida

Estremo tentativo della difesa per strappare al carcere a vita il giovane calabrese che uccise ferocemente la mondana con 39 colpi di coltello per depredarla - Forse il P. M. chiederà una replica

Ottavio Buccafurni, assassino della prostituta, e la sua amica Rosa Gallo in Assise

dal corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Ottavio Buccafurni, il brutale assassino della mondana alessandrina Romilda Fiocco, dovrebbe conoscere questa sera la sua sorte. Il processo a suo carico alla nostra corte d'assise è proseguito oggi con le arringhe dei difensori prof. Massimo Frasso di Alessandria (per la coimputata Clara Gallo, che deve rispondere di favoreggiamento reale e violenza privata con una richiesta di condanna a 18 mesi), ed avv. Giorgio Del Grosso di Torino per l'omicida. Quindi i giudici popolari si ritireranno in camera di consiglio, a meno che il p. m. dott. Tanda non intenda replicare: in tal caso il dibattimento potrebbe essere rinviato per la replica e la conclusione a domani o forse venerdì, considerando che vi sono parecchi processi in attesa di celebrazione.

Per Ottavio Buccafurni si prospetta lo spettro dell'ergastolo: lo ha chiesto il rappresentante la pubblica accusa motivandolo ampiamente, nella sua requisitoria di lunedì sera. Alle parole senza indulgenza del p. m. fanno riscontro oggi quelle del difensore, che intende insistere sul fatto che il suo patrocinato non ha precedenti, elemento determinante per consentire ad un imputato il ottenere le attenuanti generiche, quelle attenuanti che potrebbero anche strapparlo all'ergastolo.

L'avv. Del Grosso sostiene che fino alla vigilia del delitto il giovane calabrese lavorò assiduamente e condusse una vita seria ed onesta. Basteranno questi precedenti ad impedire che i giudici popolari condannino a vita il feroce assassino? **e. c.**

Seduta-fiume a Montecitorio

(Segue dalla 1ª pagina)

siede nel Consiglio Colombo. Si è seduto nei banchi del governo, completamente vuoti. Colombo è rimasto a Montecitorio per un'ora e trenta. Qualcuno ha detto: *«E' anche lui di turno»*.

ORE 5 — Prende la parola Almirante (msi). *«Ora parlo io, voi potete andare a riposare»* ha detto sarcastico ai deputati del «Manifesto». Ha parlato per due ore, in un'aula quasi completamente vuota. Sui divani del «transatlantico» qualche deputato dormiva; i commessi sbadigliavano. In tribuna stampa, due soli giornalisti: uno si è addormentato sul taccuino degli appunti.

ORE 7 — Comincia l'illustrazione degli emendamenti al «titolo 2» del decretone che riguarda gli enti mutualistici e l'avvio della riforma sanitaria. I neofascisti lasciano il posto ai socialproletari. C'è un socialproletario anche alla presidenza. Al banco del governo due sottosegretari. Nessuno dei 25 deputati presenti in aula ascolta l'oratore. Nei banchi di destra due deputati leggono, uno scrive una lettera. Tra i tre otto deputati sfogliano giornali vecchi, due rappresentanti del gentil sesso vanno avanti e indietro: sono le più in forma. *«Noi non vogliamo drammatizzare la situazione* — dice il socialproletario Lattanzio —, *non vogliamo distruggere il Parlamento, ma vogliamo solo migliorare il decreto»*.

ORE 8, 9, 10, 11, 12 — Gli oratori del psiup si alternano a contestare il «decreto» per «migliorarlo». **l. g.**

Fugge dal reggimento a 4 mesi dal congedo

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un giovane di Villa San Costanzo, Giuseppe Antenato di 24 anni, è stato arrestato dai carabinieri a Carrigliano e rinchiuso nelle carceri di Cuneo per diserzione. L'Astesano, alcune settimane fa, era fuggito dal proprio reggimento di stanza nel Veneto, e la Procura militare di Padova aveva spiccato mandato di cattura nei suoi confronti. Il giovane soldato fra 4 mesi avrebbe concluso il servizio militare. Ora l'attende il processo e la sicura condanna per diserzione. Oggi stesso l'Astesano verrà trasferito nel carcere militare di Peschiera sul Garda.

A Rocchetta Tanaro

Incendio distrugge un calzaturificio

Asti, mercoledì sera.

(c. m.) A Rocchetta Tanaro un incendio, scoppiato stamane verso le 8, ha semidistrutto un capannone contenente alcune migliaia di paia di scarpe. Il fuoco è divampato in un vasto locale del calzaturificio «Barbisa» di Carlo Guercio, in via Roma 23, quando nessuno era presente. Le fiamme, alimentate dal vento, si sono propagate rapidamente ad altri locali, distruggendo macchinari e materiale. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e Nizza Monferrato, che hanno lavorato per ore per domare le fiamme. I danni ammontano a centinaia di milioni.

Natale e polluzione per i bimbi americani

«Acqua sporca», «smog» e simili i graziosi giochi d'attualità

La fantasia dei fabbricanti attinge ai problemi poco poetici del nostro tempo - Il più divertente è una «canasta astrologica»

nostro servizio

New York, mercoledì sera.

La fantasia dei fabbricanti americani di giochi e giocattoli ha già prodotto i suoi «miracoli» per le prossime feste natalizie, prendendo a spunto le tendenze più in voga del momento, quali quelle per l'astrologia e la demonologia, o ispirandosi a temi di grande attualità in campo ecologico, come l'inquinamento, o sociologico, come la contestazione studentesca.

«Acqua sporca» è uno dei giochi a sfondo ecologico. Lo ha realizzato la *«Urban System Inc.»* e vuole aiutare i protagonisti a rendersi conto dei mali dell'inquinamento, dei benefici della lotta e uno dei fenomeni più preoccupanti del nostro tempo e del modo in cui questa lotta può essere condotta. Il gioco consiste nell'impegnare ciascun giocatore, sullo schema del popolare *«Monopoli»*, ad ammassare nel suo «fiumicello» la massima possibile di pesci ed altre forme animali, respingendo i residui industriali nel «fiumicello» del giocatore a fianco. Il che (detto fra parentesi) non rappresenta certo la formula ideale agli occhi dei difensori della natura.

Un altro gioco «ecologico» è *«Smog»*: ogni giocatore si vede assegnata una città e la responsabilità della lotta all'inquinamento atmosferico. Vince chi raccoglie il maggior numero di punti con le varie decisioni «politiche» prese per combattere lo smog.

Passando dalla terra alle stelle, la *«Donje Calthemes»* ha realizzato *«Astro Mate»*, un calcolatore tascabile che «prevede» ciò che ci si può attendere in termini di nuovi idilli sentimentali accoppiando le carte astrologiche di «lui» e di «lei». Per gli studiosi più esperti e sofisticati del linguaggio delle stelle, c'è *«Aquarius 2000»* della *«Gamesclencecent»* che introduce alla «cartografia» del futuro. La *Merry Manifacturing* sarà in lizza in questo campo con *«Zodiac QQQ»*, una variante della canasta a sfondo astrologico.

Giochi e giocattoli riflettono spesso ciò che accade nel mondo degli adulti. La *«Creative Communications and Research»* ha messo a punto un gioco dal titolo *«Confrontation»*, che si basa sulla protesta studentesca. Vi sono anche giochi denominati *«Bianchi e negri»*, tanto per non far dimenticare che il problema razziale è tra i più acuti degli Stati Uniti, *«Terapia di gruppo»*, *«Sensibilità»*, e così via.

La situazione mondiale ha imposto la forma definitiva della *«Nuova Odissea»* prodotta da *Stancraft*. La cartella del gioco riproduce il mar Egeo come sarebbe apparso ai marinai dell'età omerica. In un primo tempo, i produttori avevano pensato di ambientare l'azione in Egitto, poi è stata scelta la Grecia antica perché si è pensato, secondo fonti dell'industria, che la tensione nel Medio Oriente avrebbe potuto ripercuotersi negativamente.

La *«Parker Brothers»*, evidentemente convinta che ai bambini bisogna far vedere anche gli aspetti buoni della vita, ha messo in distribuzione il «Gioco delle belle cose», basato su una combinazione di carte e dadi. I giocatori ammassano punti con carte che portano scritte come *Amore di madre, Cane fedele* e così via.

Non manca anche un aggueritto lotto di giocattoli ad orientamento artistico. In *«Byzantium»*, della *«Rolling Front Game Co.»*, il giocatore chiamato «bellezza» tenta di realizzare un disegno interessante o insolito con incastri di forme e colori diversi mentre l'avversario, denominato «bruttezza», fa di tutto per sabotare l'opera d'arte. La *«Rainbow Craft»* ha infine messo a punto una «macchina dei colori» per bambini di età prescolare, che crea fantasmagoriche composizioni con spruzzi di pittura a tempera.

(Associated Press)

New Orleans: la solita Jane Fonda ad una manifestazione in favore dei negri (Tel. Ap)

Per il matrimonio già fallito la Koscina ancora nei guai

In carcere comunque non finirà: c'è il condono

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Sylva Koscina come Sophia Loren: per evitare la condanna deve fare a ritroso il cammino compiuto. Sarà assolta dall'accusa di bigamia — e con lei il suo ex-«partner», ing. Raimondo Castelli — soltanto se riuscirà a dimostrare che quel matrimonio, contratto a Città del Messico, nell'aprile di tre anni or sono non è valido. Un'impresa non facile.

Si dice che a Sophia Loren fornire la prova che non è mai stata la signora Ponti per le autorità messicane è costato qualcosa come 20 milioni di lire fra onorari d'avvocati, viaggi in Messico e spese di giudizio: Sylva Koscina deve mettere in bilancio una cifra analoga. Tutto per tornare ad essere quella che era nell'aprile 1967, cioè nubile senza — e questo è quasi paradossale — essere mai stata la signora Castelli.

«E' necessario dire subito che, in pratica, Sylva Koscina grandi rischi di finire in carcere non ne corre perché, nella peggiore delle ipotesi (cioè se non riuscisse a dimostrare che il suo matrimonio messicano è nullo) la condanna eventuale potrebbe essere assorbita dal condono al quale ha, comunque, diritto. Ma rimane sempre in sospeso il processo per di più a fianco d'una persona, l'ing. Raimondo Castelli, dal quale vive separata dopo il naufragio della loro unione. Il «grande amore» che indusse l'attrice a far addirittura pubblicità cinematografica a cercarsi una parvenza di legalità è finito da tempo: lui da una parte, lei dall'altra, ma entrambi si sono ora incontrati nuovamente nello studio dei loro legali, avvocati Carlo D'Agostino e Ferdinando Giovannini, per studiare insieme una tesi difensiva.

Sylva Koscina conobbe l'ingegner Castelli a Roma nel 1955 e formarono una coppia felice. La moglie di lui, che ufficialmente aveva assunto il ruolo di «manager» dell'attrice, era rimasta nell'ombra: che cosa faceva il marito dal quale era separata da anni, sembrava non interessarle. Ma quando Marinella Marino lesse che Sylva Koscina negli Stati Uniti, dove s'era trasferita, si presentava lasciando credere d'essere la signora Castelli, saltò su con una reazione che non era prevista.

I giornalisti pubblicano che suo marito s'è sposato con Sylva Koscina, ma pur in Messico, dopo che Raimondo Castelli aveva ottenuto, sempre in Messico, il divorzio ed altra Marinella Marino (non tanto per sé, spiega, quanto per la figlia Rosita) denuncia lassù suo marito quanto l'attrice per concubinaggio. Il reato salta per l'intervento della Corte Costituzionale, ma il magistrato insiste nell'indagine e scopre che il matrimonio celebrato a Città del Messico il 12 aprile 1967 è valido, tanto da poterne chiedere la trascrizione nei registri dello stato civile. Da qui, l'accusa di bigamia.

Che cosa dice il Codice penale? Che un matrimonio è valido anche in Italia quando è valido nel Paese in cui è stato celebrato. Inoltre: chi contrae una seconda volta mentre è ancora unito con un precedente vincolo matrimoniale è colpevole di bigamia.

E' poco probabile, inoltre, che l'eventuale introduzione del divorzio in Italia agevoli Sylva Koscina e Raimondo Castelli nella ricerca d'una soluzione ai loro problemi. Infatti esiste una giurisprudenza della Cassazione che sembra vietare all'attrice e al suo ex-«partner» il diritto ad una speranza. Dieci anni fa, la Cassazione ha stabilito che la sentenza di divorzio, poiché produce lo scioglimento del matrimonio e cioè la decadenza dei suoi effetti civili, non ha alcuna influenza sul reato di bigamia. In sostanza non esiste il reato di bigamia soltanto quando il matrimonio viene dichiarato nullo e cioè non valido sin dall'inizio; il divorzio, invece, stabilisce che il matrimonio era valido e successivamente è stato sciolto. Nel caso specifico, un'eventuale sentenza di divorzio ottenuta da Raimondo Castelli non eviterebbe al giudice di constatare che quando Sylva Koscina s'è sposata in Messico il suo ex era già unito in matrimonio.

Guido Guidi

L'attrice Sylva Koscina

Oggi alla Procura il rapporto sul giornalista rapito

Sulla tomba della moglie Buttafuoco s'è scolpato

«Mauro De Mauro io l'ho sempre aiutato» ha detto il ragioniere al cimitero di Palermo - Le figlie lo hanno confortato: «Sei sempre stato troppo buono, papà»

dal corrispondente

PALERMO, mercoledì sera.

Stamane il comandante la Legione C.C. di Palermo, colonnello Carlo Alberto Dalla Chiesa, dovrebbe consegnare al procuratore della Repubblica dott. Pietro Scaglione, il rapporto sulle indagini dei carabinieri per il sequestro del giornalista Mauro De Mauro, avvenuto il 16 settembre scorso. Le indagini, per quel che s'è potuto apprendere, hanno spaziato dal contrabbando delle sigarette ai traffici di droga, occupandosi inoltre con parecchia attenzione delle vicende edilizie di Palermo, dominate dalla «mafia del cemento». Sono tutti argomenti, questi, che De Mauro in parecchi suoi articoli sul quotidiano «L'Ora» aveva trattato in più riprese ed a fondo.

I rapporti della squadra mobile e della Guardia di Finanza, nucleo tributario, che erano stati inoltrati il giorno 14 alla procura della Repubblica sono stati intanto trasmessi all'ufficio del giudice istruttore dott. Fratantonio. Il sostituto procuratore, dott. Salto, ne ha ultimato l'esame girandolo quindi al collega.

«Mauro De Mauro io l'ho sempre aiutato» ha detto ieri pomeriggio, durante l'ora di libertà vigilata il cavalier Nino Buttafuoco, andato a pregare sulla tomba della moglie, tumulata poco prima nel cimitero dei Rotoli. Le frasi l'ha pronunciate davanti alla tomba gentilizia a cui era stato accompagnato in manette e circondato da carabinieri. L'anziano consulente cercava di nascondere le manette con le lunghe maniche di un elegante cappotto grigio.

«Tu sei troppo buono — gli ha detto la figlia Annamaria, che insieme con la sorella Giuseppina gli asciugava le lacrime che gli sgorgavano copiosamente dagli occhi arrossati. — Sempre troppo buono sul serio. Non ti lasciare andare. Non puoi lasciarci in questa infamia».

Buttafuoco ha avuto a sua disposizione soltanto sei minuti, come prescrive il regolamento carcerario. Quindi è stato riaccompagnato al collaudo e, sempre sotto forte scorta di carabinieri, ricondotto al carcere dell'Ucciardone, dove è rinchiuso dal 20 ottobre in una cella d'isolamento del nono braccio. Fino ad ora l'unico arrestato per il sequestro del giornalista è Buttafuoco.

Da indiscrezioni che sono trapelate, come succede, non vi sarebbero, nel rapporto dei carabinieri e nel rapporto aggiuntivo della polizia, le collaborazione con la «tributaria», clamorosi a carico di altre persone. Certo nomi se ne fanno ancora, ma non di persone che potrebbero essere arrestate. Almeno così pare. Non si tratterebbe cioè d'indiziati, ma di semplici testimoni.

a. r.

Condannato un sacerdote che corruppe uno scolaro

Pavia, mercoledì sera.

E' stato condannato dal tribunale di Pavia a due anni di reclusione per atti di libidine e per corruzione di minorenne il sacerdote Giovanni Benzoni di 51 anni, di San Colombano al Lambro (Milano): era accusato per atti commessi a Reganzo due anni orsono su un bambino, Claudio B. di nove anni, in una scuola elementare del paese dove don Benzoni insegnava. L'imputato è stato giudicato in contumacia.

Il tribunale ha dichiarato il religioso responsabile dei reati ascrittigli e lo ha condannato ad un anno e sei mesi di reclusione per gli atti di libidine, a sei mesi per corruzione di minorenne, mentre per la terza imputazione, quella di atti osceni, è stato amnistiato. *(Ansa)*

Al Tribunale di Cuneo

Sette mesi a un giovane per un mortale incidente

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Uno studente universitario di Genola, Giovanni Arnaudo, di 23 anni, è stato condannato stamane dal tribunale a 7 mesi di reclusione e alla sospensione della patente per 8 mesi per avere provocato la morte di un ciclista, Antonio Panero di 52 anni, investendolo con la propria autovettura.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

29 — *(continua)*

Galleria Bodda
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEF. 512.762
oggi eccezionale serata d'asta ore 21
per realizzo conto privati collezionisti, 200 dipinti d'autore dell'800 fra i quali:
DALL'OCA BIANCA - REYCEND - CAVALLERI - SEGANTINI - FERRONI - DO - COLMO - AVONDO - FONTANESI - CREMONA - BAZZARO - PIRANESI - GHEDUZZI - COSTA A. - MARCO' - AGAZZI - FRATELLA - MILESI - PREVIATI - BISON - SCAGLIA - ROMNEY - LEMBACH - VINEA - MANCINI ed altri.
Opere antiche varie epoche e scuole. Mobili e oggetti vari. Catalogo in sede - Ingresso libero - Direttore d'asta G. BODDA.

è tradizione — per NATALE un regalo che si impone: un tappeto di
CITTONE
CITTONE è garanzia: da 50 anni fornisce selezionati tappeti di ogni provenienza, per tutte le borse ed esigenze. Il meglio al giusto prezzo.
Antica ditta CITTONE, di Alberto Cittone & C. Torino - via Giolitti 1 bis - tel. 547.550 - UNICA SEDE

A meno prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
SUPERMARKET DELLA PELLICCERIA
Indirizzo da ricordare:
VIA SAN TOMMASO 5
(fra via Garibaldi e via Barbaroux)

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Caterina (detta « della ruota » per lo strumento del suo supplizio: protettrice di Venezia, di Mantova, di Guastalla, dei filosofi e delle sartine).
S. Gioconda, vergine e martire.
OGGI mercoledì 25 novembre: Il Sole è sorto alle 7,41 e tramonta alle 16,51. La Luna si trova nel 4° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

Vengo al veglione con te

Il trucco per le « serate danzanti » farà apparire la donna un po' Pierrot, un po' danzatrice classica

« The Festive Face » (la faccia festiva), così s'intitola il sorprendente maquillage che Guy Nicole, direttore di bellezza della Revlon, ha ideato per i prossimi veglioni. Una definizione forse non fra le più felici (per assonanza, fa venire in mente Charlie Brown) per un trucco in realtà felicissimo, pieno di luce e di colore, in perfetta armonia con quelli che la tradizione vuole siano i giorni più luminosi e vibranti dell'anno. Della ragazzina delle passate stagioni è maturata la donna, e tutte le ultime tendenze del trucco sono più morbide, più sofisticate, più piacevolmente adulte. La donna di Natale avrà il fascino di una bellezza rosea e lucente, soffice e serena: vi sono stati approntati toni che sarebbero incantato Renoir e che ricordano l'antica magia dei Veronese.

Ed ecco il suo identikit: una carnagione calda, naturalmente pura; guance e fronte ravvivate da sfumature che s'ispirano alle rose e alle mele scarlatte; sguardo brillante tra ombre violacee, circondato dai colori della prugna e dell'uva matura, illuminato di rosa o di malva chiara. La prugna colora anche le ciglia, sottilmente dalla applicazione di un secondo paio di morbide ciglia artificiali, mentre la bocca, ritornata in piena evidenza, brilla di freschissimo colore.

Tra i prodotti consigliati, l'ombretto e l'eyeliner Plum Mallo e Melt Frost, in parure con il Charcoal Plum; il fondotinta cremoso Soft cream Beige, la cipria translucente e qualche tocco di crema luminescente Face Frost sulle palpebre e sugli zigomi.

LE NOVITA'

Semplice come l'uovo di Colombo e pratica è una nuova biblioteca, firmata dal designer francese Raoul Mourgue. Realizzata in tutta laccata gialla, bianca e rossa è disposta come gli alveoli delle api, in forme quadrate sistemate di sbieco. Oltre ad essere decorativa ed originale, la « scaffale » è concepita in modo che i titoli dei libri si possano leggere senza torcere il collo.

Tutto questo sulla faccia

● FACE FROST: una crema luminescente, illuminante, completamente nuova. Dona una splendore perlaceo indicato per accentuare a piacere gli zigomi, le guance, l'arcata sopraciliare. In un unico colore trasparente, che non altera alcun colore di base, si applica sul make-up compiuto per aggiungere alla pelle un particolare scintillio. Costa 2500 lire.

● EYE OPENERS: della linea Natural Wonder della Revlon, consistono in tonalità cremose per le palpebre inferiori in quattro combinazioni di due colori, uno neutro e uno pastello. Le nuance perle serviranno a ingrandire gli occhi e ad illuminarli, mentre la pastellità darà colore a tutta la palpebra inferiore oppure servirà a tracciare una sfumata sottile sotto gli occhi. Quattro i colori fondamentali: luce blu, luce verde, luce violetta e « pearly peach » (pesca perlata). La confezione singola costa 2300 lire.

● PEARLY LID SHADOWS: sono una collezione di fruschi ombretti madreperlati ad acquerello in quattro combinazioni da tre colori ciascuna. Ogni compatto contiene due colori madreperlati, un illuminante e un pennello. Speciali emollienti assorbono l'eccessiva untuosità e garantiscono che il colore non si stria, non sbiadisce, rimane insomma assolutamente inalterato. Inalterabili ma piacevolissime le sfumature, che vanno dal grigio « cielo gelato » al bianco « giglio in boccio ». Ogni esemplare 3000 lire.

Luisella Re

La borsa di Esterel

● L'ULTIMA NOVITA' lanciata da Jacques Esterel è una curiosa borsa-trasformista in pelle scamosciata. Fatta a mordido sacco, si può portare a mano, a tracolla oppure disinvoltamente sulla spalla, grazie all'impugnatura che si allunga a telescopio. Questa borsa, di grande capacità, può essere arricchita alla moda, grazie alle pochette davanti.

Domani a pranzo

SOCOCO' — Con i primi freddi a fine tavola si beve volentieri un bicchiere di vino in più e, ad accompagnarlo, stanno bene dolci casalinghi un po' duri da rosicchiare o, se i denti non lo consentono, da inzuppare. Provate a fare i « roccoò »: sono ciambelle che in questi giorni nei Napoletano riempiono le vetrine delle pasticcerie secondo la tradizione e tutto l'inverno continuano ad essere richiesti.

Le dosi per farli sono: gr 100 di mandorle non sbucciate; farina gr 250, zucchero gr 250, cedro e arancio canditi gr. 100, un pizzico di spezie in polvere (chiodi di garofano, cannella, noce moscata, pepe), la buccia grattugiata di mezzo arancio, una bustina di lievito e 50 grammi circa di acqua.

Ponete la farina a fontana sul tavolo e in mezzo mettete tutti gli ingredienti elencati: le mandorle devono essere metà tritate e metà lasciate intere. Impastate con l'acqua fino ad ottenere una pasta non troppo molle, dividetela in 12 porzioni e di ciascuna fate un salamino che curverete a ciambella unendo bene i due estremi. Pennellate le ciambelle con uovo battuto, mettete in forno a calore medio e lasciate cuocere fino a che avranno un bel colore dorato.

Adele

I fiorentini deridono i tifosi della Reggina in esilio

Se vincete, brindiamo con bottiglie Molotoffe

La partita con il Catanzaro trasferita in Toscana su campo neutro per motivi di ordine pubblico - Forse più numerosi gli agenti degli spettatori

dal nostro inviato

Firenze, mercoledì sera.

Spirano per via de' Cerretani, sotto l'occhio ironico dei fiorentini, gruppetti di tifosi della Reggina, con sparuti cartelli. Qualcuno di questi superfanatici è giunto dal profondo Sud, la maggior parte dalle fabbriche del Nord, per respirare una boccata d'aria di casa. Gli uni e gli altri hanno viaggiato tutta la notte per essere sui bordi del campo alle 14,30, quando scoccherà l'ora fatale dell'incontro con il Catanzaro. E' un'occasione d'oro per frizzi e motti di spirito. Figurarsi se i fiorentini la lasciano cadere. Le battute partono salaci: « Ma guarda chi si vede! Non sapevo che oggi fosse domenica... ». Oppure, con chiari riferimenti agli avvenimenti di ottobre: « Si sono allenati alle rimesse laterali rilanciando le bombette lacrimogene! », od anche: « Se vincete, brinderete con le bottiglie Molotoffe? ».

Per quanto spaesati, stanchi del viaggio, preoccupati per l'esito della disfida, i reggini rispondono con pari sarcasmo: « Ma guarda chi si sente! Chissà se l'anno prossimo potremo rivedervi a casa nostra, in serie B... ». Il riferimento all'attuale poco brillante situazione della Fiorentina è fin troppo marcato.

I tifosi del Catanzaro sono in numero molto minore, e, se ci sono, non si fanno vedere. Quei pochi che ho incontrato ostentano aria di superiorità. « Noi non badiamo troppo a queste cose. Qualcuno vorrebbe buttare la faccenda in politica, noi tiriamo solo al gioco. La politica è già bell'e risolta: Catanzaro è la capitale della Calabria e basta. Ci mancherebbe che bastassero quattro calci ad un pallone per cambiare la storia ». L'avv. Ceravolo, distinto professionista catanzarese, pazzo per il football « per la sua squadra, non adopera mezzi termini. « Siamo qui per vincere. I miei ragazzi ne sono così convinti, che non ho nemmeno pensato ad alzare il premio di partita ».

« Quanto? ».

« Be', il solito, non molto. Una cosa che va bene ».

In realtà i soldi devono essere pochini. Tra i quattrini che dilaviano in serie A e la pioggerella che inumidisce la B c'è una distanza immensa. E così pure nel trattamento delle squadre: alberghi così così, pasti in trattoria, valigie di fibra.

Sarcastici come sempre, i fiorentini andranno oggi allo stadio, più che per assistere a una partita, nella speranza di vedere cose di fuoco, in campo e fuori. La polizia non è dello stesso parere: oggi gli spettatori saranno non più di due o tremila, ma gli agenti saranno numerosi come per un Fiorentina-Milan. Si teme che un'animosità compressa molto a lungo, cioè fin dal 25 ottobre — quando l'incontro avrebbe dovuto disputarsi secondo il normale calendario — si scarichi proprio oggi al Comunale, auspice il pallone da football. Ma dipenderà dal comportamento dei ventidue in campo: partita liscia, tifosi mansueti; botte in campo, sberle sulle gradinate.

Per la verità i giocatori non sembrano rendersi conto che i destini della patria pesano sulle loro robuste spalle. Li abbiamo visti divorare con sessantaquattro denti bistecche al sangue spesse tre dita e sbattere giù porzioni di tortellini da bastare per una famiglia. Stamane mercoledì l'ultima cena di chi ha dormito dieci ore di seguito a pugni chiusi. Forse meno bene hanno dormito i due presidenti, a cui questa trasferta costa cara, rende quasi niente e li colma di preoccupazioni. Se si vince, tutto bene. Ma se si perde, subito ci sarà chi li accusa di aver sabotato la patria. Qui non è soltanto in gioco, come nelle tensioni mediorientali, l'amore di una donzella od una secchia rapita, ma l'onore, calcistico e politico, di tutta una città.

Carlo Moriondo

La diva della strage

Miracle Fignatelli nel ruolo di Sharon Tate interpreta a Roma il film sulla strage di Bel Air diretto da Baldi

Gli atleti cecoslovacchi non andranno più all'estero

PRAGA, mercoledì sera.

Gli atleti cecoslovacchi non potranno più accettare impegni professionali all'estero: lo ha annunciato il vicepresidente del Comitato centrale dell'Unione cecoslovacca per l'educazione fisica, Oldrich Hradec, in un'intervista al giornale « Ceskoslovensky Sport ».

Quanto agli allenatori e ai tecnici, il loro caso sarà esaminato individualmente, ma essi non potranno in ogni modo rimanere più di due anni nei paesi « capitalisti », e più di tre anni nei paesi socialisti e del Terzo Mondo.

Hradec ha precisato che, nel concedere le autorizzazioni all'espatrio, verrà tenuto conto dell'atteggiamento politico degli interessati, i quali dovranno essere validi propagandisti del sistema socialista. (Ansa)

SOLO CON LE CROCIERE SI BATTE IL JET

IL GRAND HOTEL SOLCA L'OCEANO

dal nostro inviato

New York, mercoledì sera.

L'ingresso via mare a New York è quanto di più grandioso e di più *choccante* si possa immaginare. Lo descrivono le guide, lo si è visto mille volte in film (nei film dell'anteguerra), lo si è letto in racconti e romanzi degli Anni 30 o nei *reportages* giornalistici di antica maniera, quando i grandi inviati usavano raccontare le cose viste — e talvolta anche quelle non viste — in un tono generalmente lirico.

Persino oggi, nell'epoca del *jet* e degli uomini sbrigativi, sarebbe un crimine imperdonabile, un provincialismo senza rimedio. Ma per ricordare i vantaggi (non certo di carattere economico) della navigazione transatlantica nei confronti dell'aereo, sia consentito di citare, mettendolo nel conto del pro, questo stupefacente spettacolo.

Tutte le città nate sul mare, sul mare, dovrebbero essere scoperte non dalla terraferma, dove c'è soltanto il loro lurido di servizio. Pensiamo come Venezia, quando era l'emporio dell'Oriente, doveva sbalordire i suoi visitatori presentandosi con il fulgore della basilica, della piazza, del Palazzo dei Dogi. New York, pur essendo diventata una disumana metropoli nella quale ben pochi di noi accetterebbero di viverci, vista giungendo dall'Oceano, è stupenda. Tanto più se si tiene conto della carica psicologica accumulata nei giorni di navigazione trascorsi tra mare e cielo.

Quando il transatlantico varca lo stretto tra Brooklyn e Staten Island passando sotto il ciclopico ponte intitolato a Giovanni da Verrazzano (per un istante si ha l'impressione che la punta dell'albero debba strisciare contro la pista d'acciaio), e compare la turrita Manhattan, è difficile non emozionarsi. Le navi avanzano con i suoi motori nell'immenso bacino solcato da decine e decine di battelli delle linee metropolitane bell come giocattoli, da rimorchiatori, petroliere, cisterne, tozzi trasporti *containers* provenienti da tutto il mondo; il cielo è di continuo rigato dalla scia fumosa di *jet* in arrivo o in partenza; gli elicotteri della guardia costiera ronzanti a bassa quota non turbano minimamente centinaia di gabbiani che si librano impassibili; dappertutto ribolle la frenesia del loro sterminato.

Si entra nell'Hudson scivolando a non più di trecento metri dalla riva. Il tumulto della metropoli è punteggiato dal giallo dei taxi e dalle luci che brillano attraverso i cristalli dei grattacieli. E il transatlantico avanza ancora nel fiume sino al molo 90 — e non più di due chilometri dall'Empire State Building — verso il quale finalmente viene sospinto dai rimorchiatori sbucati in quel tratto quasi all'improvviso.

L'arrivo così semplice, liscio, senza intoppi, proprio *dentro* la metropoli, forse stupisce più della grandezza delle cose. Il tutto comunque è fiabesco, quasi ci si aspetta di veder comparire King Kong, come nel film ormai passato al mito.

Superato questo emozioni, che — ripetiamo — vanno messe nel conto anche d'un viaggio via mare, si è portati a riflettere su una apparente stranezza: in quel porto sterminato percorso per intero e scrutato a fondo non si è visto un solo transatlantico che possa reggere il raffronto con la nostra «Raffaello» e la nostra «Michelangelo»: le poche navi passeggeri viste o intraviste in mezzo a centinaia di unità di ogni tipo sembrano modeste e generalmente vecchiotte.

In questa constatazione si ha un quadro-sintesi. Dei grandi transatlantici mondiali, restano per il momento in servizio sulle linee del Nord America le « Queen Elisabeth II », roccaforte dell'orgoglio marinaro britannico, e le nostre due ammiraglie. I francesi di recente si sono rassegnati a mettere in rimessa la loro splendida « France »; altrettanto hanno fatto gli americani con la « United States ». Il prestigio è una bella cosa, ma i dollari sono dollari.

La « Raffaello » e la « Michelangelo » nel porto di New York, con lo sfondo di Manhattan

A tutto sprint

Insomma un discorso semplice, senza repliche ai quale si sarebbe tentati di aggiungere come corollario che contro il progresso non c'è nulla da fare e che per i trasporti si è definitivamente aperta l'era dei cieli. Ma bisognerebbe sempre diffidare delle verità troppo lampanti. In realtà — spiegano i tecnici — sarebbe assurdo tentare, per ovvie ragioni di tempo e di denaro, una concorrenza commerciale con i jet, sarebbe errore gravissimo, soprattutto da parte dell'Italia, non tener conto di quell'immenso fenomeno economico e sociale rappresentato oggi dal turismo. E proprio nel turismo la navigazione ha ancora — anzi oggi più che mai — un vastissimo campo da sfruttare. Naturalmente deve adeguarsi e ridimensionarsi, come già stanno facendo parecchi armatori privati.

Attualmente la società privata più lanciata è la « Home Line », battente bandiera panamense, con capitale misto e un general manager italiano. Il suo programma è: niente linee fisse, crociere a ritmo intensissimo, classe unica o al massimo due classi su navi grandi, ma non colossali. Anche gli armatori greci (compiacentemente aiutati dai colonnelli che brutalmente risolvono sul nascere i conflitti di lavoro) sono all'offensiva; una società ellenica, per esempio, starebbe trattando l'acquisto del « France » per dirottarlo dal Nord Atlantico verso le più tepide acque dei Caraibi con i consueti viaggi turistici, per i quali la clientela non manca, soprattutto americana. La nave-albergo, insomma, rende ancora soltanto come tale.

In questa situazione, le recenti decisioni della Finmare e della società Italia, che riguardano soprattutto la « Raffaello » e la « Michelangelo », sono senz'altro opportune. Le linee con il Nord America verranno per così dire silenziate nel periodo invernale a tutto vantaggio dei programmi crocieristici. Purtroppo, da noi molte decisioni sono inficiate dalle troppe collusioni tra la politica e l'economia, sicché i programmi spesso vengono stiracchiati per accontentare tutti con il risultato di scontentare quasi tutti. Un tutto dovrebbe essere comunque fuori discussione. L'Italia, essendo una grande potenza mondiale del turismo, ha interessi particolarissimi. Il tendenzioso finale non va considerato solo in base alla gestione d'una linea: la « Raffaello », la « Michelangelo », la « Leonardo da Vinci » sono dei grandi motori pubblicitari e nello stesso tempo scuole alberghiere efficientissime, dove non si fanno chiacchiere teoriche, ma si lavora in concreto.

Là, nei Caraibi

I programmi, sostituito quelli passati, potevano essere impostati diversamente e meglio; talvolta la vertenza sindacali rientrano artificiosamente della contestazione generale in atto a scapito della regolarità dei calendari: le spese generali sono indubbiamente aggravate da varie pressioni, ma la prima azione da compiere sarebbe probabilmente una decisa campagna pubblicitaria accompagnata da adeguata promozione commerciale. Molti ignorano, per esempio, che la traversata Genova-New York in prima classe nella bassa stagione costa mediamente 600 dollari, 350 in seconda, 170 nella turistica. Non sono tariffe impossibili, tanto più se si considera l'incidenza di uno sconto del 20% per l'andata e ritorno. Per le crociere — su itinerari mediterranei o anche atlantici — le combinazioni diventano ancor più economiche e le mete ben più interessanti. Chi non sogna un viaggio nei Caraibi?

Per via aerea e con scali nei vari hôtel (generalmente di superlusso con prezzi e menù « all'americana ») resta un sogno quasi impossibile; su una nave-albergo diventa confacibile per un numero relativamente grande di persone.

Remo Grigliè

Sopravvive un ragazzo caduto (per la droga) dall'undicesimo piano

INNSBRUK, mercoledì sera.

Un ragazzo di 17 anni è sopravvissuto a una caduta dall'undicesimo piano di un palazzo. Il giovane è caduto su un tetto riportando fratture alle costole e commozione cerebrale.

Secondo la polizia, il ragazzo era probabilmente sotto l'influenza di un narcotico. (Associated Press)

Signora, venga a prendere il caffè da noi

Si è proprio così, un caffè o un drink presso il nostro minibar il più simpatico che ci sia e sa dove si trova? Al Verdeblù.

Ma cos'è un Verdeblù. È abbastanza difficile poterlo spiegare. Possiamo però accennarle che offriamo subito una certa atmosfera cordiale, cosa abbastanza rara da trovare.

Infatti una nostra Hostess la riceverà e le offrirà subito un utilissimo omaggio e una sorpresa. Le farà poi visitare i diversi reparti e l'accompagnerà al minibar interno. Dopo questo giro veloce, il signore della foto (è uno fra i più giovani e noti visagisti internazionali) si fermerà a salutarla ed a lui potrà chiedere con fiducia la soluzione a qualsiasi avantuale suo problema di pelle e di maquillage. Il famoso Paul, in esclusiva al Verdeblù per gli anni 1971-1972, la guiderà ad una bellezza personalizzata, adatta cioè al suo tipo di donna, e le consiglierà solo il prodotto veramente utile per lei, scegliendolo fra migliaia a sua disposizione, perché è il solo visagista di fama internazionale non legato ad un prodotto commerciale. Ne approfitti: questo aiuto è gratuito.

Quanto abbiamo detto fa parte del Verdeblù - Bellezza Amica che è il più importante e nuovo centro acquisti di profumi-cosmetici-novità.

Venga al Verdeblù - Bellezza Amica: troverà il più vasto assortimento di prodotti per l'igiene e la bellezza della persona, le più grandi marche internazionali di cosmesi, e i prezzi più interessanti della città.

A presto. Se ci farà visita fra il 25 e il 28 novembre in via S. Pio V n. 5 (vicino a Porta Nuova) tel. 652.857, riceverà un utilissimo omaggio ed una vera sorpresa.

Ringraziamo con l'occasione, per la preferenza accordataci, le oltre 5000 signore che già hanno, con la loro visita, decretato il successo del 1° Verdeblù in Torino.

Dramma stamane in una famiglia di Settimo

Una bambina di 3 anni inghiotte 50 pastiglie di medicinali: morente

La piccola ha scambiato le pasticche per dolci - I genitori l'hanno vista trascinarsi in cucina con la bava alla bocca - La disperata corsa all'ospedale: ricoverata al Centro di rianimazione

Una bambina di tre anni è gravissima al centro di rianimazione delle Molinette: stamane ha inghiottito per gioco una cinquantina di confetture di un medicinale la cui natura non è ancora stata accertata. E' Lorena Azanel. Abita a Settimo, località Borgo Nuovo, al primo piano di un caseggiato popolare in via Monte Rosa 3.

Una famiglia di operai: il padre, Franco, 33 anni, lavora in una industria di penne, la Fila, a Settimo. La madre, Bruna Dalla Vedova, trentaduenne, casalinga, è in attesa del secondo figlio. Questa mattina la bambina è stata alzata poco prima delle otto. Il padre, che fa il turno pomeridiano, era a casa. Insieme con la moglie parlava in cucina. La bimba giocava da sola in camera da letto. Mentre la donna accudiva alle faccende domestiche, l'ha sentita più volte ridere divertita.

Poco prima delle undici stava preparando il pranzo quando è stata colpita da un insolito silenzio. Ha chiamato la bambina che pochi minuti dopo si è affacciata alla porta della cucina. Aveva la bava alla bocca. La madre l'ha lavata. Dirà più tardi: *«Credevo che avesse strappato della carta con i denti. Non era la prima volta che lo faceva: l'ho anche rimproverata per quel gioco».*

Trascorre mezz'ora: i genitori notano che la piccina non sta bene. E' pallidissima, la testa comincia a ciondolare come se fosse colta all'improvviso da un gran sonno. Preoccupati interrogano Lorena con insistenza; alla fine la bimba balbettando confessa: *«Ho preso le pastiglie. Erano buone».* Il padre corre in camera da letto: da un cassetto manca un tubetto di medicinali per la cura di una malattia gastro-intestinale. Cerca: il flacone è a terra. Vuoto.

Intuisce solo allora quanto è avvenuto. La bimba aveva trovato poco prima il tubetto. Le pasticche colorate avevano attirato la sua attenzione. Le aveva scambiate per dolciumi e di nascosto per non essere rimproverata le aveva inghiottite. Angosciato, ha chiamato un medico. Intanto le condizioni della bambina andavano peggiorando: stava perdendo conoscenza. Quando il dottore è arrivato ha intuito la gravità della situazione, ha ordinato l'immediato ricovero in ospedale.

Con un'ambulanza Lorena è stata accompagnata dapprima al Martini dove è stata sottoposta a una energica lavanda gastrica. Poi è stata portata al centro di rianimazione: i medici l'hanno ricoverata con riserva di prognosi.

Processo a un medico per la morte d'una donna

Su richiesta del Pubblico Ministero è stato processato stamane dalla seconda sezione della Corte d'Appello (pres. Corsi, p. g. Beperi, canc. Rebuffo) il direttore dell'ospedale «San Giuliano» di Serravalle Scrivia, dott. Franco Molinari, 51 anni, già assolto dal Tribunale di Alessandria dall'accusa di omicidio colposo per la morte di una giovane sposa.

Il 23 novembre del '65 la donna, Grazia Farcinitì era stata ricoverata nel reparto ginecologico della clinica per l'interruzione di un'incipiente maternità. Il dott. Molinari intervenne con un'operazione chirurgica, ma trovò un tessuto spugnoso fragilissimo e non riuscì ad impedire l'emorragia.

Il marito Paolo Riga si rivolse alla Procura della Repubblica e ottenne che la salma fosse sottoposta ad autopsia. L'esame fu compiuto dal prof. Griva e Gargantì. I primi giudici non hanno rilevato alcuna colpa del medico, mentre stamane il dott. Repaci ha chiesto che fosse riconosciuta la sua responsabilità.

Intervista con Alessio, assessore al Decentramento

I quartieri saranno così

Fra una decina di giorni verrà nominata la commissione per decidere le zone dei primi esperimenti (previsti per la fine del '71) - Consigli elettivi con voto ai diciottenni - Le associazioni rionali chiamate a contribuire alla formazione della lista indicativa dei candidati - Gestione delle scuole materne, di alcuni servizi sociali e scelte sull'assetto territoriale del borgo

Torino sarà la prima città d'Italia ad avere consigli di quartiere elettivi. Organismi del genere esistono a Bologna, Milano, Genova e Roma, ma sono stati creati «dall'alto»: ogni gruppo politico è presente in rapporto alla sua consistenza nel consiglio comunale. Viene a mancare, quindi, la diretta partecipazione degli abitanti alla vita del loro rione, mentre si riproducono in piccolo tante amministrazioni simili a quella centrale.

Anche a Torino si pensava di agire così. Prima delle elezioni l'allora assessore al Decentramento, on. Magliano, aveva presentato un progetto identico a quello di Bologna. La città era stata suddivisa in 20 zone, molto vaste, che rappresentavano un po' il tentativo di creare tante sezioni staccate degli uffici comunali, ma non avevano nel loro interno un'omogeneità di problemi ed esigenze.

La nuova amministrazione ha deciso di rivalutare il concetto di Decentramento.

«Pur non rimettendo tutto in discussione — *dice l'assessore Sittano Alessio* — è necessaria una rivalutazione dei quartieri. La loro densità ideale sarebbe di circa 40 mila abitanti (come, ad esempio, Lingotto Est o Cavoretto), ma ci possiamo accontentare anche di zone con una media di 60-70 mila cittadini. E' certo, comunque, che quartieri come Santa Rita (quasi 120 mila abitanti), San Paolo e Borgata Vittoria vanno smembrati e suddivisi. La loro vastità ha mancato un aspetto cittadino con problemi diversi da zona a zona: mancano dati comuni che giustifichino un'unica organizzazione. Dei 20 attuali i quartieri dovrebbero essere portati a 25».

Fra una decina di giorni il Consiglio comunale nominerà una commissione composta da tutti i gruppi politici, per sfrondare le proposte della Giunta. «Se accoglierà le nostre richieste — *continua il dr. Alessio* — la commissione sceglierà tre o quattro quartieri, tra loro differenziati per struttura sociale ed economica, a cui affidare l'esperimento. Entro il '71 dovranno eleggere il consiglio di quartiere ed entrare nel pieno delle loro funzioni. Se tutto andrà bene, toccherà poi agli altri». *Alla commissione decadrà anche i compiti da affidare a questi nuovi organismi e i sistemi elettorali da adottare. Ecco le proposte dell'assessorato al Decentramento:*

ELEZIONE — *I comitati spontanei, nati un po' dovunque, correbbero rimanere come sono ora, ma la Comune ci fa rilevare:* «Come possiamo garantire soldi e poteri a organismi che vivono alla giornata? Non si sa quanto durino, chi realmente rappresentino, che cosa valgano». *L'assessore Alessio aggiunge:* «Lo spontaneismo è stato un fatto positivo, ma ora va superato. Chi lo sostiene, rimane ancorato ad una mentalità che definirei reazionaria. Certo, è comodo rimanere così e non aver alcuna responsabilità: il comitato critica, ma non entra nel vivo delle decisioni. Con la riforma i Consigli saranno chiamati a partecipare attivamente alle scelte del quartiere».

C'è il rischio di formare tanti piccoli consigli comunali? «Penso di no — *risponde il funzionario dr. Sibille* — Tra le teste del partitismo (liste che rappresentano i gruppi politici) e quella delle spontaneismo, noi proponiamo una soluzione di mezzo: la Giunta sarà presentata da tutte le associazioni del quartiere (politiche, culturali, sportive e così via) in proporzione alla loro entità. Non solo: non ci sarà una lista ufficiale, ma il cittadino potrà anche aggiungere altri nomi. Un'ultima proposta da sottolineare: il voto ai diciottenni».

Nella cartina la divisione attuale della città in 20 quartieri. Dovrebbero diventare 25

DURATA DEI CONSIGLI — *L'assessore Alessio è favorevole a questa soluzione: rinnovare ogni anno un terzo dei componenti del Consiglio che, in questo modo, rimarrebbero in carica per un triennio, ma con un continuo ricambio di energie.*

COMPITI — *E' il punto più delicato. I Consigli avranno a disposizione denaro pubblico e dovranno amministrarlo; si pensa di assegnare alla gestione diretta del quartiere le scuole materne e alcuni servizi sociali (ad esempio, doposcuola, biblioteche, iniziative culturali ecc.).*

Ma il compito più importante che l'assessore Alessio pensa di affidare ai nuovi Consigli è quello delle decisioni sull'assetto territoriale (insediamenti industriali e licenze edilizie). «I cittadini non vedranno così i lamentati ogni volta che è concesso dal Comune qualche permesso di costruzione. Potendo dare un parere decisionale, dovranno assumersi tutte le responsabilità dell'avvenire urbanistico del quartiere. Noi stiamo per la partecipazione e ci pare che la fase del Consiglio protagonista dello scalo sia molto più importante di quella puramente contestatrice».

ASSEMBLEA — *Con le elezioni gli abitanti del rione non saranno estromessi dalla vita politica. I quartieri avranno a disposizione locali per le assemblee pubbliche. E' questo avvenga in mano un potere per intervenire direttamente: la petizione popolare (sarà abolito il numero delle firme necessarie).*

Riconosciuto attraverso vistosi tatuaggi

Lavorava a Porta Palazzo l'uomo bruciato dalla "mafia,,

Il delitto presso Salerno - Dopo averlo colpito a morte con una scarica di mitra, l'omicida ha cercato di impedire l'identificazione - Rintracciato dai carabinieri un prezioso testimone: la vittima è un napoletano che è stato nel carcere di Poggioreale

La ricostruzione dei tatuaggi che il fuoco non è riuscito a distruggere del tutto

«La donna che tradisce non merita perdono», altre scritte e rozzi disegni tatuati sulle braccia e sulle gambe di un uomo ucciso, hanno permesso ai carabinieri di Torino di scoprire una pista in un feroce delitto di mafia avvenuto il 28 ottobre scorso a Casalbuono presso Salerno. Grazie ad un testimone rintracciato a Porta Palazzo, il cadavere della vittima, bruciato con la benzina per impedirne l'identificazione, avrà presto un nome permettendo agli inquirenti di fare un passo avanti nell'inchiesta.

La vittima fino al settembre scorso ha lavorato nel grande mercato torinese come facchino. Andava e veniva da Salerno su un camion rosso che trasportava cocomeri. L'ha dichiarato un fruttivendolo di cui il maresciallo Savoia dei carabinieri, che l'ha rintracciato, tiene per ora segreto il nome. Dopo aver visto la fotografia dei tatuaggi, ha detto di avere il minimo dubbio.

Non è facile equivocare su un uomo che sul braccio sinistro ha tatuato un lungo pugnale ed un ferro di cavallo, sul polpaccio sinistro la vistosa scritta sulla quale infierì, su quello destro un rosso ritratto di fanciulla con un'altra scritta: «Vivo per te».

Dice il testimone: «*Era metà settembre, quando l'ho visto per l'ultima volta. Gli ho chiesto in gergo (lui usa il termine usato in carcere per la parola prigione) si era fatto fare quei tatuaggi e lui mi disse a Poggioreale. Era un uomo sui trent'anni, alto 1,70, di colorito acceso. Diceva di essere originario di un paese della cintura di Napoli. Era piuttosto riservato*».

L'accenno a Poggioreale è determinante. In ogni carcere vanno infatti una scheda degli ex detenuti in cui sono minuziosamente elencate tutte le caratteristiche fisiche, comprese ovviamente i tatuaggi. La segnalazione dei carabinieri di Torino dovrebbe dare i suoi frutti entro poche ore, non appena sarà completato lo spoglio delle schede della prigione.

Il corpo dell'uomo era stato ritrovato la mattina del 30 ottobre in un prato a fianco della statale che collega Salerno alla Calabria. A scoprirlo era stato un cane che, con il suo furioso abbaiare, aveva attirato l'attenzione del padrone, il contadino Giuseppe Mastillo, 67 anni. I carabinieri erano riusciti a ricostruire il crimine con precisione.

La vittima era stata portata in auto fin sul bordo del prato, poi colpita con una scarica di mitra quando ancora era sulla strada: sull'asfalto c'era il sangue disseccato. Quindi il corpo era stato trascinato nel campo. Il contenuto delle sue tasche vuotato, e tutto era stato bruciato con una grande quantità di benzina.

Evidentemente gli assassini ritenevano che sarebbe stato impossibile trovare il bandolo di quell'indizio tra i miseri resti carbonizzati. Invece il perito settore dell'Università di Napoli, prof. Mele, con l'aiuto di particolari acidi, era riuscito a rilevare almeno una parte dei numerosi tatuaggi che costellavano il corpo dell'ucciso. Ed è stata la prima mossa verso la sua identificazione.

Rapinano una donna in centro a Orbassano

Alle 17,15 di stamane, ad Orbassano, una donna è stata derubata della borsa. Si chiama Ida Bulleti, 49 anni, ed abita nel centro del paese, in via dei Mulini 27 B. Era appena uscita di casa per recarsi a fare la spesa e teneva il borsellino con circa 15 mila lire in una borsa di nailon appesa al braccio.

Al marciapiede si è affiancata una «125» verde che è poi risultata rubata ieri a Rivoli a Giovanni Piumatti, abitante a Torino in via Boston 81. Era guidata da un giovane che aveva al fianco un complice. Questi si è sporto dal finestrino ed ha strappato la borsa alla donna. Sono fuggiti prima che qualcuno potesse inseguirli, probabilmente sono gli stessi che ieri hanno rapinato altre donne nella «cintura» di Torino.

Rubano nella cassaforte dell'Istituto «Prinotti»

I ladri sono entrati stanotte nell'istituto per i sordomuti «Prinotti», hanno scavalcato il muretto in via Trana, poi con scale sono saliti sino al piano degli uffici. Per raggiungere la cassaforte hanno dovuto anche forzare con un palanchino una porta: nessuno li ha sentiti.

Gli svaligiatori hanno poi aperto il forziere. Dentro c'erano due milioni e mezzo di lire in contanti: le iscrizioni alla scuola per preparare personale specializzato e le offerte libere dei cittadini al [illegible].

Si tratta per i posti negli enti pubblici

I rappresentanti dei partiti del Centro Sinistra si sono riuniti ieri sera nella sede della dc in via Carlo Alberto per decidere l'assegnazione dei posti, che spetteranno alla maggioranza, nei consigli di amministrazione degli enti pubblici. Non è stato deciso nulla: un nuovo incontro avrà luogo venerdì pomeriggio.

Alcune nomine sono [illegible]. Lunedì, ad esempio, il Consiglio provinciale dovrà eleggere i consiglieri d'amministrazione degli Ospedali psichiatrici. Per i cinque posti ci sono sette candidati: Frola e Bertorello per la dc, Segre per il psi, Pancini per il psu, Mollo dei pri e un comunista e un liberale da designare. Il presidente sarà scelto dal Prefetto. Tra i nomi che si fanno: Maurizio Puddu e Francesco Ballé, entrambi della dc.

Per il resto tutto è in alto mare. Le difficoltà maggiori vengono dai due partiti socialisti che non hanno raggiunto accordi interni fra le correnti. La tendenza, dove non si possono procrastinare le votazioni, è quella di affidare tutti gli incarichi ai segretari politici che il più presto possibile.

Un esempio: l'Azienda Regionale Rifiuti dove sono stati eletti per il psi Frola (segretario regionale) e per il psu Vera (segretario provinciale).

Un altro scoglio, i vicepresidenti. La legge non li prevede, ma è consuetudine la nomina di uno per ogni consiglio. Ieri il segretario provinciale del psi Borgogno ha proposto di assegnarne sempre due per non creare difficoltà alle trattative.

I vigili del fuoco festeggiano la loro patrona, S. Barbara domenica 6 dicembre alle ore 10 nella sede di corso Regina Margherita 126. Il pubblico potrà visitare la caserma e le attrezzature.

Riunione in Provincia per i settori psichiatrici

Due importanti riunioni oggi pomeriggio a Palazzo Cisterna. Alle 15 i rappresentanti di tutti i partiti prenderanno in esame la possibilità di revisionare il regolamento delle commissioni consiliari.

Alle 17,30 si riuniscono i 29 membri della Commissione per l'Igiene e Sanità sotto la presidenza dell'assessore Maurizio Fenoa. All'ordine del giorno la suddivisione in «zone» dell'organizzazione psichiatrica.

La nuova legge prevede i «settori», ognuno dei quali sarà diretto da uno psichiatra, che psicologo, almeno un'assistente sanitaria e due operatori di unità psichiatrica. La zona farà capo ad un ospedale e sarà divisa in ambulatori con un centro di pronto soccorso.

Se la Commissione approverà le proposte, il Consiglio provinciale dovrebbe insediare al bando i posti per i due direttori dei settori di Grugliasco e Savonera.

Oggi al mercato

Mercato di stagione il kg.	Porta Palazzo	Piazza Emanuele	Corso Sparta	Mercatori Sud
ORTOFRUTTICOLI:				
cavolo verza	150-200	150-200	120-180	130-150
carote	150-200	140-200	150-200	100-200
cipolle gialle	100-120	100-140	100-140	120-160
spinaci	200-300	180-350	230	—
melanzane lunghe	200	150-300	—	—
melanzane tonde	—	200-300	—	—
patate	80-90	80-90	70-80	60-80
lattuga insalata	250-300	200	200-250	200
peperone lungo col.	200-300	—	300-350	200-280
biete da costa	150-180	60	180-200	100
cavolfiore comune	180-250	220-300	200-250	250-280
pere abate Fetel	100-[illegible]	100-130	100-150	120-150
pere kaiser	120-150	100-140	100-160	100-140
uva regina	150-300	150-300	250-300	—
mela golden	70-150	100-150	100-150	120-150
mela stark	80-150	90-160	100-190	100-180
GRASSI:				
olio di oliva	800-850	800-700	650-680	600
olio di semi	320-400	300-370	330-350	350
burro	[illegible]	[illegible]	1500-1000	[illegible]
PESCE:				
muggine	300-400	300-400	380-450	450
orsetto	200-250	250-300	300-350	300
sardo	250-300	400	300-350	300
alice	200-300	400-450	350-400	400

Mercati generali: cavoli verza 80-100; carote 85-105; cipolle gialle 65; spinaci 120-200; melanzane lunghe 100; patate 45-55; lattuga 105; peperoni lunghi colorati 160; biete da costa 60-65; cavolfiori comuni 160; pere abate fetel 80-90; pere kaiser 85-90; mele golden 70-115; mele stark 60-130.

Cotechino campagnolo

Offerte speciali [illegible] (supermercati in c. Adriatico, via A. da Brescia, via Saluzzo, via Rubl, via C. della Salute, via Cravero e via Mongineyro) fino al 1° dicembre. Cotechino campagnolo a L. 1[illegible] l'etto (anziché L. 114); cacciatorini piemontesi a L. 136 l'etto (186); coppa vero Parma L. 2[illegible] l'etto (L. 338); pancetta arrotolata L. [illegible] l'etto (L. 118).

(A cura della redazione di Stampa Sera)

i lettori ci scrivono

Lumache tra la posta

«Qui a Trofarello-Cimarella in piazza Buca d'Aosta per agevolare gli abitanti (la frazione è posta su un forte dislivello dal sottostante centro di Trofarello) da qualche anno è stata collocata una cassetta per lettere.

«Mi ha raccontato il postino che è mia mia amica che questa cassetta è continuamente soggetta a tutte le angherie dei vandali. Si introducono nel suo interno qualsiasi alla corrispondenza ogni sorta di porcherie: terra, fango, pietre, nell'estate scorsa si sono trovate anche delle lumache. Fanno scattare il dispositivo che segna "guasto", estraggono la serratura ecc. Sono già stati da tempo avvertiti la guardia e il sig. Sindaco, niente da fare, si continua. Pensando che questi vandali sappiano leggere, vi pregherei di pubblicare questa mia e ammonirli severamente».

Giovanni Maina

Sporcizia all'Igiene

«Questa mia lettera vuole essere una semplice constatazione, che tuttavia dovrebbe far riflettere. Recentemente ho dovuto recarmi presso l'Istituto d'Igiene e Sanità per una visita (più che altro formale) obbligatoria per alcune pratiche commerciali. Sono rimasta veramente colpita dal disordine e dalla sporcizia regnanti ovunque: fili arrotolati, ai muri scrostati, ai vari uffici trascurati e polverosi.

«La visita è stata effettuata in uno sgabuzzino sprovvisto di un semplice sgabello e sono stata costretta ad appoggiare gli occhiali, la borsa ecc. in terra. A questo punto vorrei porre una semplice domanda: certi impiegati del servizio d'igiene, che quotidianamente passano di negozio in negozio cercando affannosamente il più futile e banale appiglio per ammonire od escludamente multare anche il più povero negoziante, non farebbero meglio a dare una più attenta occhiata e a disporre per una maggiore pulizia nella propria sede, prima di predicare l'ordine e la pulizia?».

Gisella Pulcini

Ma se manca la luce

«La mattina di sabato 31 novembre '70, ore 11,45, mi trovo in una succursale postale dei conti correnti per effettuare un versamento non procrastinabile. Incredibile a dirsi siamo «quattro gatti», giriamo e porgo il modulo ma, ahimè, istantaneamente manca l'energia elettrica! Le super-automatiche macchine contabili ammutoliscono, il cielo imbronciato e piovigginoso lascia trasparire a malapena le sagome degli impiegati.

«Chiedo ingenuamente al direttore di mia conoscenza, poco distante, se non è possibile ricorrere al sistema manuale, all'antica. Attonito, con le braccia aperte a mo' di papale benedizione, mi risponde: impossibile, è meccanizzato! E se, replico, l'energia non dovesse tornare prima della chiusura? Spiacente, signore, non so cosa dire.

«Trascorrono lentissimamente i minuti, la mente causa le tradizionali diligenze postali, gli zuccheri scivolano in soprannaturiche nere e candidi soffici inamidati al duca lume della candela. Fruttato della pausa per rivolgermi allo sportello delle raccomandate (la macelleria, governa, non è più indispensabile e così vale per i pacchi postali). Dopo un quarto d'ora, finalmente sfavilla la luce, l'incubo è cessato! Ecco scaturire il capo: deridendo il progresso».

Federico Anselmino

Cani affamati sui monti

«Visto il pietoso stato in cui si trova la maggior parte dei cani in montagna, in modo particolare quelli che custodiscono le greggi, non potrebbero coloro che vanno in gita domenicale recare con sè qualche avanzo di cibo, qualche pagnotta raffermo, da lasciare ai magri delle stradel

«Mi limito ad esporre il caso della Valle del Pellice e della Valle Angrogna, ma purtroppo è una penosa situazione che si può riscontrare ovunque».

Una turista

Renitente arrestato a Rivoli: «Avevo paura delle armi»

Pier Walter Gavello, 20 anni, residente a Rivoli in via Assisi 1, è stato arrestato nella sede dei carabinieri di Rivoli: non si era presentato alla chiamata alle armi. Ed è giustificato: «Avevo paura d'imbracciare il fucile — ha detto — fin da bambino avevo il terrore delle armi».

Per evitare di essere rimesso in libertà si era anche aggregato a una carovana di giovani. E' tornato a casa e i carabinieri lo hanno individuato.

AUTOmarket
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO
CROLLO dei PREZZI!
VENDIAMO A MENO PERCHE' VENDIAMO DI PIU'
40 Fiat 500 da L. 170 a L. 230 mila
30 Fiat 500 da L. 230 a L. 300 mila
25 Fiat 500 L dal 1970 da L. 480 a L. 530 mila
50 Fiat 850 da L. 280 a L. 330 mila
35 Fiat 850 da L. 330 a L. 370 mila
32 Fiat 850 da L. 370 a L. 420 mila
18 Fiat 850 special del 1970 da L. 670 a L. 720 mila
1 Fiat 850 coupé sport verde interno nero 8 mesi L. 850 mila
ED ALTRE 350 AUTOMOBILI: VOLKSWAGEN, MINI MINOR, FIAT 128, 124, 124 S, 124 COUPÉ, LANCIA, FORD, NSU, OPEL, RENAULT E SIMCA.
GARANZIA DI QUALITA' E RICONDIZIONAMENTO, FIDATEVI!
COMODE RATEAZIONI CON ASSICURAZIONE COMPRESA
TORINO: C.so G. Cesare 229 - C.so P. Eugenio 11 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli 222
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 18,30

Sviluppi nelle indagini sul dramma di Cavaglià

Arrestato l'uomo che ha sparato ancora sconosciuto il ladro ucciso

Il proprietario del negozio è accusato di omicidio preterintenzionale - Nessuno ha ancora riconosciuto il morto - Aveva in tasca un documento falso: la fotografia è sua? - Non ci sono tracce dei complici, scomparsi dopo avere bruciato la «Dino»

dal nostro inviato

Cavaglià, mercoledì sera.

Colpo di scena nelle indagini sul dramma di Cavaglià. Elio Scaglia, l'uomo che ha sparato al ladro, morto ieri all'ospedale di Vercelli, è stato arrestato. La Procura della Repubblica di Vercelli ha spiccato contro di lui mandato di cattura per omicidio preterintenzionale.

Elio Scaglia si era messo a disposizione dell'autorità giudiziaria assistito dall'avvocato Gatti di Biella. Aveva detto di non aver avuto intenzione di colpire i ladri e di aver sparato all'auto.

Il ladro ferito dalle fucilate dello Scaglia era armato e secondo alcune testimonianze, un suo complice avrebbe sparato alcuni colpi di rivoltella contro i proprietari del negozio preso di mira, quando questi si sono affacciati. La decisione del magistrato ha suscitato emozione in tutto il paese. Elio Scaglia è il coniuge della proprietaria del negozio di abbigliamento Graziella Bernardi in Re. Era stato svegliato verso le 3 dai parenti perchè desse loro man forte in quanto la banda dei ladri era numerosa. Lo Scaglia aveva preso la doppietta ed era corso sul balcone. Sparato un colpo in aria aveva poi esploso alcune fucilate contro la Dino dei ladri che fuggivano. L'arma era caricata a pallettoni.

Uno dei banditi, che aveva in tasca un documento risultato più tardi falso, intestato a Francesco Scandroglio 26 anni albergatore, abitante a Milano in via Lodi 65, è rimasto ferito dalla raffica dei pallettoni. I complici quando si sono resi conto che era morente lo hanno gettato fuori dalla macchina e nonostante il tentativo di resistenza del ferito lo hanno abbandonato sull'asfalto. Il giovane stringeva in pugno una 7,65. Si è accasciato al suolo ed ha perduto la rivoltella. Ma quando sono arrivati i carabinieri, in uno sforzo estremo ha recuperato l'arma e l'ha puntata contro il maresciallo Tirrito, il sottufficiale con un calcio è riuscito a fargli volar via la rivoltella di mano. Poi lo ha soccorso facendolo portare prima a Santhià e poi a Vercelli. Le condizioni del ferito erano disperate. Sottoposto ad intervento chirurgico è morto nel pomeriggio.

Nonostante alcuni momenti di lucidità il giovane bandito non ha voluto dire come si chiamava. E' ancora sconosciuto. Le indagini hanno accertato che le generalità e l'indirizzo del documento sono falsi. In via Lodi non esiste il numero 65 che corrisponderebbe ad un caval-

La fotografia trovata in tasca al ladro

cavia. Le impronte del bandito e la sua fotografia sono state inviate all'Istituto centrale di polizia. Ma esse serviranno ad identificarlo solo nel caso abbia dei precedenti. Se è incensurato — come possibile — potrà essere riconosciuto solo da qualcuno che abbia visto la sua foto sui giornali.

La banda di ladri era arrivata a Cavaglià alle 3 del mattino su un furgone per la refurtiva, una «Dino» e una «Mini Minor».

Subito hanno preso di mira il negozio di abbigliamento di Graziella Bernardi, 35 anni, abitante nello stesso palazzo.

Con le cesoie hanno tagliato la saracinesca a maglie. E' scattato il dispositivo di allarme e la Bernardi e il marito Carlo Re si sono alzati precipitosamente. Hanno visto dalle tapparelle socchiuse che la banda era numerosa ed hanno chiamato dei parenti che abitano al piano superiore. Elio Scaglia, coniugato con Bernardi, ha imbracciato un fucile da caccia caricato a pallettoni e si è appostato sul balcone. Ha sparato un colpo a scopo intimidatorio.

I ladri sono corsi alle macchine, ma una intanto ha risposto facendo fuoco con la pistola. Lo Scaglia ha sparato altri due colpi quando la «Dino» si stava allontanando. La macchina ha percorso una decina di metri. Si è fermata. Si sono aperte le portiere ed il giovane, ferito, è stato gettato fuori. Pochi minuti dopo sono arrivati i carabinieri.

Stamane però si è avuto il

Elio Scaglia, arrestato

colpo di scena: lo sparatore è stato arrestato.

Le indagini per identificare il ferito e i complici sono in corso. La «Dino» è stata trovata nei pressi di Novara, completamente distrutta: i ladri prima di abbandonarla le hanno dato fuoco.

Mario Bariona

Pittore a passeggio scopre in una vetrina un suo quadro falso

Il pittore Filippo Oriani, che ci lavora a Torino per allestire una sua «personale» in una galleria del centro, ieri è andato a passeggio e, in un negozio di arredamento di via Carlo Alberto angolo via Andrea Doria, ha notato esposti in vetrina tre suoi dipinti. Si è avvicinato ed ha constatato che uno, «Arlecchino seduto», era falso. E' entrato, ha parlato con il negoziante ed ha accertato che era in buona fede. Di comune accordo hanno chiamato la polizia.

Il titolare del negozio ha spiegato al mar. D'Aquino della Mobile che aveva preso i tre dipinti da un trafficante: «Gli ho versato solo un anticipo» ha spiegato. Se gli altri due quadri di Oriani, quelli veri, non risulteranno rubati (la scorsa notte ne scomparvero tredici), ha fatto un buon affare, perchè ben difficilmente il venditore si farà ancora vivo.

— Vittorio Cavalca, 22 anni, via Consolata 12, e Rocco Cicciaia, 20 anni, via Garrone 67, 29, sono stati arrestati ieri sotto per furto. Verso le 2 gli inquilini di via Marchiò 2 hanno avvisato la polizia che due giovani stavano rubando gomme per auto dal magazzino di Giovanni Flora, 47 anni. Sono accorse tre volanti che hanno bloccato il Cavalca mentre si allontanava su un motoscafo rubato poco prima a Giovanni Bertaldi, corso Racconigi 245. Il complice è fuggito a piedi, ma è stato bloccato poco dopo nei pressi della sua abitazione.

Auto sbanda in curva gravissimo il guidatore

All'uscita di una curva presso Caselette una «500» guidata da Francesco Perrone, 38 anni, via Balme 7, ha sfondato un paracarro ed è finita contro un palo. Il Perrone, dopo una prima medicazione al Maria Vittoria, è stato trasferito alla Clinica neurochirurgica dove i sanitari lo hanno ricoverato per trauma cranico. La prognosi è riservata.

La sposa contestata

Non sono mancati applausi e cordiali incitamenti in tribunale: Anna Boccardo (nella foto) e Gianfranco Capiluppi si sono sposati ieri in municipio a Moncalieri. La breve cerimonia civile si è quasi subito trasformata in un processo. Il Capiluppi decide di ricorrere a vie legali: dapprima presenta un esposto in procura poi la sposa, cerca di spezzare il legame, alla fine si oppone definitivamente alle nozze. I due promettono di sposarsi a Roma in data del matrimonio: il 28 novembre. Il Capiluppi decide di ricorrere a vie legali: dapprima presenta un esposto in procura poi la sposa, cerca di spezzare il legame, alla fine si oppone definitivamente alle nozze. I due promettono di sposarsi a Roma in data del matrimonio: il 28 novembre.

Il protagonisti: lei, Anna Boccardo, 24 anni, ragioniere, abita in via Bogino 7 con il padre Francesco, 62 anni, titolare di un'agenzia di riparazioni, e la madre Rosa Bertea casalinga. Lui: Gianfranco Capiluppi, 33 anni, ingegnere edile, ha uno studio in piazza Vittorio Emanuele II e l'abitazione in strada privata Alta Italia 5. Si conoscono tre anni fa, si frequentano sempre più spesso alla fine decidono di sposarsi.

Ma a questo punto sorgono le prime difficoltà. Renzo Capiluppi, 64 anni, padre dell'ingegnere, non nutre eccessiva simpatia per la sposa. Cerca di dissuadere il figlio, ma senza successo. Anche la madre Maria Luisa Bertea, 60 anni, non è favorevole alle nozze. Ma non si arrende. Si rivolge al pretore di Moncalieri, dottor Bruno Bonino, che convoca le parti. Il magistrato non riesce a dissuadere i due promessi sposi. Il matrimonio civile viene celebrato nella sala del municipio di Moncalieri. Ma non è finita. Il Capiluppi presenta un esposto in procura: non la risposta non è quella che egli spera, non si può far niente. Allora si rivolge alla Curia, ma anche qui ottiene esito negativo. Va in comune, dall'ufficiale di stato civile avvocato Magliano, ma questi gli fa notare che non rientra nelle sue proteste un motivo valido per rifiutare lo sposalizio.

Ora sono i fidanzati a passare al contrattacco: col patrocinio dell'avvocato D'Agostino presentano un esposto in cui sostengono che non esistono ragioni d'opposizione alle nozze. L'avvocato Magliano a questo punto decide di celebrare il matrimonio. La cerimonia si svolge nell'ufficio di stato civile, davanti a pochi amici. Ma Renzo Capiluppi non si rassegna: «Spero di celebrare le nozze sabato prossimo, ma non credo che sia possibile, perchè i sacerdoti non possono unire due in matrimonio se esistono opposizioni non risolte».

temperatura di oggi

massima +8,2
minima −0,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 1; ore 8: 0,5; press. 746,5; umid. 90%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sereno o poco nuvoloso, venti deboli, visibilità buona, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima 10,2; minima −3; ore 8 −1,1.

Studenti invadono il «Gioberti»

Oltre 200 giovani di altre scuole sono entrati nel liceo che è poi stato sgomberato - Il Provveditore convoca i presidi per discutere la situazione

Il liceo Gioberti è stato invaso stamane da circa duecento studenti del «Castelnuovo» (chiuso a tempo indeterminato per ordine del preside), del «Bagnasco» e di altre scuole in sciopero. Gli occupanti hanno interrotto le lezioni invitando gli studenti del «Gioberti» a unirsi alla loro manifestazione e a tenere assemblea nell'aula magna.

Il preside del liceo si trovava in quel momento in riunione al Provveditorato agli Studi. E' subito rientrato in sede, autorizzando i suoi allievi ad abbandonare l'istituto. In poco tempo la scuola è stata sgomberata.

Nella confusione seguita all'irruzione nella scuola, un ragazzo ha sfondato con il braccio il vetro di una finestra, ferendosi in modo non grave.

«Gli organizzatori delle agitazioni di questi giorni erano molto probabilmente al corrente dell'assenza dei presidi dalle loro scuole e ne hanno approfittato per attuare l'invasione» ha detto il preside del «Gioberti».

Alla riunione di stamane al Provveditorato agli Studi di piazza Bernini hanno partecipato i presidi delle scuole secondarie della città. Erano presenti anche il provveditore, dott. Lenzi, e il vice-provveditore, dott. Alberghina. Si è discusso della situazione nella scuola torinese, anche in vista del colloquio che il dott. Lenzi avrà domani con il ministro della Pubblica Istruzione.

Nelle aule e nei corridoi di molti istituti sono state tenute assemblee non autorizzate. Ai Segré gli studenti sono regolarmente entrati ma a metà circa della mattinata gruppi di giovani sono usciti dalle aule invitando i compagni a riunirsi in collettivi. Per evitare incidenti, la presidenza ha fatto uscire tutti gli allievi dalla scuola.

Gruppi di studenti hanno studiato altresì al Segrè e al Sesto Liceo Scientifico, nelle vie che ieri erano state teatro dell'aggressione fascista. Alcuni milanesi, individuati in via Figlie dei Militari, sono scappati rifugiandosi in un bar.

Quindicenne fugge dopo un rimprovero

Una studentessa di 15 anni è fuggita ieri mattina da casa dopo un rimprovero. E' Giancarla Tavelli, abita a Rubiana: vive in via Torino 67 con il padre Renato di 52 anni. E' un ragazza piena di vita: trascorre molte ore fuori casa per giocare a pallone con gli amici.

I genitori gli rimproverano spesso tutte le lunghe assenze e il ragazzo se ne risente. Ieri, dopo un litigio, si allontana da casa, verso le nove, e non vi fa più ritorno.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* procedete con fiducia perché le vibrazioni astrali asseconderanno i vostri sforzi. Otterrete l'aiuto di amici che si sentono attratti. *Sentimenti:* occorre pazientare nelle questioni del cuore che sono un po' ritardate. *Salute:* non dovete stare alcuna preoccupazione. Vitalità in aumento.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* Venere contribuisce a favorire gli accordi con il prossimo. Bene avviate le attività femminili in genere. Iniziative fortunate. *Sentimenti:* lieti incontri che preludono ad unioni durature. State più espansivi. *Salute:* la sedentarietà è la vostra nemica. Combattetela con il podismo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* ottime prospettive per i mesi di comunicazione, gli scambi commerciali, gli studi, gli esami, i corsi di lingue estere, la stenografia. *Sentimenti:* non abbiate timore di rivelare un segreto alla persona amata. Osate. *Salute:* equilibrio psico somatico, funzionalità organica regolare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* le ispirazioni odierne rappresentano una guida sicura per conseguire l'obbiettivo prestabilito. Successo anche nel campo dell'arte. *Sentimenti:* lieti incontri che preludono ad unioni durature. State più espansivi. *Salute:* la sedentarietà è la vostra nemica. Combattetela con il podismo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* i Luminari in sintonia agevolano gli accordi in genere e stimolano collaboratori e dipendenti ad accrescere il loro concorso fattivo. *Sentimenti:* un complesso di configurazioni astrali adatte per le riconciliazioni. *Salute:* nulla di anormale nel sistema cardiocircolatorio. Benessere.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* non lasciatevi sfuggire la possibilità di tentare qualche speculazione finanziaria, oggi destinata a potenziare il conto in banca. *Sentimenti:* le persone care vanno a gara per dimostrarvi il loro sincero affetto. *Salute:* da godersi perché apparte inattaccabile dai contagi.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* troverete il modo di risolvere in modo brillante una situazione molto intricata. Affidatevi alla fantasia e all'improvvisazione. *Sentimenti:* non mancheranno le più emozionanti sorprese per il cuore innamorato. *Salute:* se i reni funzionano con assolute alcun inconveniente. Succhi di frutta.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* Mercurio favorevole e Plutone si sono uniti per migliorare la vostra situazione finanziaria con un vero colpo di fortuna. Agite. *Sentimenti:* Venere ospite del Segno rafforza il fascino della vostra personalità. *Salute:* vi sembrerà impossibile di non potervi lamentare di qualche disturbo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* date la preferenza al pomeriggio, specie se svolgete un'attività letteraria. Fulgide prospettive anche per il commercio. *Sentimenti:* sarete ormai convinti che la famiglia desiderano soltanto il vostro bene. *Salute:* praticamente valida se proteggete il prima le vie respiratorie.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* non vi via di sviluppo e quindi a momentanee incertezze tutta la vostra attività per evitare dispersioni di energia. *Sentimenti:* una persona attende che rispondiate al suo invito. Dileguelo con i fiori. *Salute:* resistente alla fatica; sistema nervoso galvanizzato.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* prima di assumere impegni esaminate la vostra posizione economica. Procedete sempre a ragion veduta: nessun salto nel buio. *Sentimenti:* non esponetevi a delusioni, meditando un'avventura troppo tenebrosa. *Salute:* dipende dalle condizioni del neuroregolatore. Non agitatevi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* assecondati dalla fortuna, non manchereste di concludere nel modo da voi desiderato. Professionalmente si aprono vasti orizzonti. *Sentimenti:* una creatura che viene dal mare corre a portarvi un amore indimenticabile. *Salute:* non datevene pensiero perché è proprio invidiabile.

POZZO DI SICHAR
bocciuoli dell'ulivo... e dell'inulite...
Regali per ogni occasione
Corso Vittorio Emanuele 48 (1° p.)

PARRUCCHE
TOUPETS FRONTINI invisibili in veri capelli umani, italiani, prezzi modici
LUPARELLO
Piazza Lagrange, 1

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BALBETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisette

a Torino.....
CITROËN
Corso Vittorio Emanuele 308
Corso Sebastopoli 272

TAPPETI PERSIANI
COMPRA VENDITA CUSTODIA LAVAGGI
ARMOLI - Via Po 2 (angolo Tel. 547.040

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 2° p.
SUPERMATERASSI
V. CARRARO

BREEZE
L'ERBORISTERIA BIOLOGICA DELLA
MANORAH ITALIANA
DA Servetti

PELLICCERIA
GIORGI
Prenotazioni PELLICCE
V. S. Frano. da Paola 16, t. 538.320
C.so V. Emanuele 16, tel. 695.175

FRANCIA
Via Pier Dionigi 30

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MOBILI
C. Vittorio Em. 78, tel. 683.263 (fronte via Magenta) Via Lanza 36 (ang. via Cibrario)

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 17 a

Stanziamento di fondi per gli operai della Querena

La Giunta municipale di Brandizzo ha stanziato mezzo milione per i 165 operai della «Querena»: un altro stanziamento è stato annunciato dalla Provincia, mentre i sindacati di categoria hanno preso contatti con l'Alleanza Cooperativa per una distribuzione di buoni d'acquisto nei suoi spacci.

echi di cronaca

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

tappezzerie in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

TV da riparare, chiamate Telecolor 760.111

390.870. Tecnici esperti vi riparano qualsiasi televisore.

Platino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, valutazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 550.257.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155

Servizio colore a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

antifurto Potent

per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni telef. 296.350.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.375, la Dr.ie's Remizzi si ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

il medico della famiglia

Convulsioni per guarire alterazioni dell'umore

Con l'elettroshock, ma non tutti lo sopportano

Il sig. F. R. (Vercelli) ci scrive:

«Vorrei sapere se l'elettroshock è pericoloso».

L'elettroshock è una terapia che consiste nel provocare delle convulsioni mediante stimolazioni con corrente alternata applicata sulle tempie. Dopo la «scossa» si ha, temporaneamente, perdita di coscienza, seguita da una sonnolenza più o meno prolungata. Questa cura trova le principali indicazioni in tutti quegli stati mentali patologici in cui esiste un'alterazione dell'umore (forme maniacali, depressive, ecc.) Se non vi sono condizioni di ordine organico o una controindicazione assoluta (cardiopatici gravi scompensati, per esempio) l'elettroshock è ottimamente tollerato.

* *

Il sig. G. P. ci scrive da Castellamonte:

«Ho 58 anni e soffro di disturbi digestivi e stitichezza. Una radiografia del tubo digerente ha dimostrato la presenza di un diverticolo duodenale. Vorrei sapere se è una cosa grave, se può degenerare e se si può rimediare con l'operazione».

Un diverticolo duodenale è una piccola estroflessione della parete del viscere che, quando è di proporzioni modeste, non rappresenta un serio pericolo. Soprattutto non può mai degenerare, cioè diventare tumore maligno. Comunque, un intervento chirurgico può mettere a posto ogni cosa.

*

curiosità sul gioco del lotto

Ecco alcuni numeri estratti da questa settimana nella ricevitoria cerchiata del «centonari» n. 1 di Milano, che si affianca così al 71 di Cagliari (161 settimane di assenza) ed al 55 di Roma (104). Nell'estrazione di sabato scorso, oltre all'uscita dei gemelli (a Firenze, con l'ambo 33-35), c'è da rilevare un terno nelle cadenze a Genova (37-57-77) ed una nella cinquina a Venezia (con gli «equilibristi» 35-36-39).

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 21 novembre 1970:

TORINO: 78 (da 78 sett.); 59 (71); 38 (70); 8 (65); 63 (65); 69 (65); 13 (60); 62 (60); 17 (59); 66 (48).

BARI: 8 (55); 78 (47); 86 (44); 10 (43); 7 (41); 55 (40); 44 (39); 51 (37); 73 (35).

CAGLIARI: 71 (161); 61 (73); 85 (65); 63 (62); 10 (61); 4 (59); 32 (49); 79 (46); 23 (46); 14 (45).

FIRENZE: 45 (170); 12 (68); 50 (65); 32 (55); 47 (53); 7 (52); 13 (48); 82 (44); 60 (42); 11 (41).

GENOVA: 70 (93); 4 (72); 17 (65); 56 (56); 29 (55); 41 (55); 38 (52); 10 (50); 33 (46); 90 (46).

MILANO: 75 (100); 54 (68); 82 (71); 20 (69); 27 (68); 27 (64); 69 (51); 22 (47); 1 (46); 55 (38).

NAPOLI: 75 (95); 83 (82); 15 (68); 70 (57); 26 (56); 10 (54); 35 (52); 14 (47); 50 (46); 10 (45).

PALERMO: 61 (69); 64 (65); 66 (58); 45 (54); 1 (42); 65 (42); 90 (41); 69 (41); 62 (36); 40 (35).

ROMA: 55 (104); 90 (65); 55 (55); 20 (52); 38 (52); 27 (51); 1 (50); 11 (46); 20 (40); 41 (41).

VENEZIA: 40 (82); 41 (70); 22 (66); 58 (56); 20 (52); 67 (49); 62 (48); 19 (47); 66 (42); 5 (41).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 43 anni.; Bari, 7; Cagliari, 12; Firenze, 0; Genova, 7; Milano, 16; Napoli, 8; Palermo, 23; Roma, 61; Venezia, 2.

Vertibili: Torino, 10; Bari, 39; Cagliari, 20; Firenze, 2 (26); Genova, 0 (40); Milano, 0 (30); Napoli, 2 (23); Palermo, 7 (32); Roma, 0 (27); Venezia, 2 (32).

Figure: Torino, 7 (70); Bari, 7 (16); Cagliari, 5 (17); Firenze, 2 (27); Genova, 9 (23); Milano, 0 (10); Napoli, 2 (44); Palermo, 0 (23); Roma, 4 (28); Venezia, 5 (30).

Decine: Torino, 60 ma (34); Bari, 50 ma (18); Cagliari, 80 ma (20); Firenze, 1 a (34); Genova, 10 ma (22); Milano, 1 a (35); Napoli, 1 a (35); Napoli, 60 ma (29); Palermo, 80 ma (34); Roma, 40 ma (38); Venezia, 20 ma (23).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze: Maggiori ritardi nel 1° Estratto (ma non di questa settimana): Firenze, 84 (2); Genova, 25 (1); Napoli, 27 (1); Torino, 24 (1). Maggiori ritardi dell'Estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 71 (2); Milano, 75 (2); Roma, 53 (3).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1-X-2 da quando fu avviato (nella 1ª Enalotto. Sono usciti almeno 223 volte su 637 estrazioni: Bari, X; Napoli, 1; Torino, 2; Napoli 11, X; Meno frequenti: Torino, 2 (197 volte); Genova, 1 (189).

LA TENUTA DA SCI NON CI RENDE.... SCIATORI

Sbagliatissimo sentirsi atleti quando il fisico è fuori allenamento o impreparato

Ginnastica presciistica e nutrizione adeguata sono le basi di un felice inizio agli sports d'inverno:

Preparatevi a sciare con i nostri maestri

Attrezzature specifiche per presciistica

VENITE PER RENDERVI CONTO DI TUTTI I NS. MODERNISSIMI IMPIANTI

Piscina olimpionica
Piscina ultimerale calda
Piscina fredda
Inalazioni
Massaggi meccanici
Massaggi manuali
Parrucchiere
Docce e spogliatoi personali
Saune - Bagno turco
Raggi ultravioletti
Attrezzature per ginnastica passiva ed attiva
Programmi individuali
Bar dietetico
Controllo medico

Oltre il famoso metodo americano D.C.T. brevettato per dimagrire in fretta

SEDI SEPARATE PER UOMINI E SIGNORE IN DUE ZONE DIVERSE DELLA CITTA'

american health spas
CORSO TRAPANI 46
ANG. VIA BARDONECCHIA - tel. 372 223

Silhouette athletic club
VIA ASSAROTTI 16
ANG. VIA CERNAIA - tel. 537 829

APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21

tutti gli spettacoli

Rosanna Fratello con Gianmaria Volontè

nel film su Sacco e Vanzetti "Intolerance,,

L'anarchica mette la midi

Il protagonista Volontè

Rosa Sacco nel film «Intolerance» interpretata dalla Fratello

Roma, mercoledì sera.

A chi sfoglia le pagine dei rotocalchi sono note le due immagini di Rosanna Fratello. Sorridente, sfrontata a tratti nelle minigonne alla moda e negli stivaloni neri, è l'interprete di «Canzonissima» alla tv e di «Indianapolis» per radio, scritturata per una tournée negli Stati Uniti; del tutto diverse le istantanee che la presentano come attrice nelle vesti di Rosa Sacco, moglie dell'anarchico (sembra nuovamente una ragazza immigrata che deve lottare per la vita, non una diva cui tutto riesce facile).

Queste sequenze fanno parte di «Intolerance». Il film — attualmente al montaggio — rievoca gli Anni 20, epoca in cui maturò il dramma di Sacco e Vanzetti, che commosse tutto il mondo. Era il 1920. Una ondata di maccarthismo [illegible] infuriava e propagava nella provincia americana, soprattutto la più conservatrice, preoccupata per la [illegible] della recente rivoluzione russa, e la diffusione del socialismo fra gli operai delle fabbriche. Emigrati, anarchici e socialisti ne furono le vittime. Tale era il clima generale quando il 15 aprile a South Braintree nel Massachusetts, un cassiere e una guardia che trasportavano una cassetta con sedicimila dollari furono assaliti ed uccisi.

In una sola notte si furono duemila arresti, fra questi gli italiani Sacco e Vanzetti. Nessun indizio li accusava, non esisteva nessuna prova concreta della loro colpevolezza. Ma il processo si spostò sul terreno politico e la loro condanna divenne inevitabile. Thayer, il presidente del tribunale che li giudicò disse: «Ciò che prova la responsabilità di Sacco e Vanzetti non è l'insieme della testimonianza sui fatti precisi, ma il loro passato». E il procuratore Katzman aggiunse: «Se anche non fossero colpevoli di assassinio, sono colpevoli di socialismo». Dopo sette anni di carcere, il 22 agosto 1927, i due italiani, nonostante le manifestazioni, gli scioperi, gli appelli alla clemenza firmati da uomini quali Einstein e Shaw finirono sulla sedia elettrica.

«E' l'alba. I vetri di [illegible] infranti da un corpo che precipita fuori, volteggia nel vuoto, si abbatte stracciandosi sul marciapiede». *Con questa immagine — che ci riporta alla New York del 1919 e alla morte dell'anarchico Andrea Salsedo defenestrato dal 14° piano del grattacielo di Park Row, sede del comando di polizia — s'inizia il copione scritto da Fabrizio Onofri e Giuliano Montaldo che rievoca la vicenda dei due anarchici italiani Sacco e Vanzetti, il loro arresto, il processo, l'esecuzione della pena di morte. Regista del film è lo stesso Montaldo. Lo interpretano Gian Maria Volontè (nel ruolo del pescivendolo autodidatta piemontese, Vanzetti) e Riccardo Cucciolla (in quello del calzolaio pugliese, Sacco).*

«Il tema dell'intolleranza e della violenza repressiva è di ieri come di oggi, anche se in questi ultimi anni la realtà è cambiata e [illegible] si può girare un film come questo, che fino a cinque anni fa non sarebbe stato possibile realizzare» *dice il regista.*

l. mad.

LEA MASSARI LASCIA IL CINEMA

Ho scelto Malle per dirvi addio

Parigi, mercoledì sera.

Lea Massari sorseggia un «espresso» all'«Italienne» sulla «terrasse» di un caffè del Boulevard Raspail: un'ampia vetrata la ripara dal freddo che a Parigi è già insopportabile. Attorno, seduti agli altri tavoli, gruppi di studenti, di pseudo intellettuali, di ragazzi e belle figliole che seguono corsi di pittura negli «ateliers» (che sono il vanto del quartiere), stringono fra le dita un bicchiere gialloso di Pernod. Ma Lea Massari preferisce il suo caffè: «Così è come se fossi a casa. Sono a Parigi per lavoro, e quando "giro" all'estero mi sento sempre come un emigrante che ha nostalgia del suo paese. Una tazza di caffè mi ridà l'aria di Roma». L'attrice è impegnata con Louis Malle nella realizzazione del nuovo film del regista francese: Il soffio al cuore. Ha un ruolo importante.

Capita di rado di vedere Lea Massari senza il broncio: pochi divi sono così scrupolosi e severi con se stessi. Perchè quella allegria? «C'è un motivo: questo è l'ultimo film che giro. Basta con il cinema, mi ritiro, lascio il campo a quelle "dive" che, con più costanza e interesse di quanto no abbia io, insegnano il mestiere. Girare con Malle è divertente e sarà anche un modo decoroso per accomiatarmi dal mio pubblico, sennonchè io abbia un pubblico di "fans", dato che non ho mai fatto niente per essere simpatica».

L'antidiva neuter interpreta il più importante film della sua carriera, annuncia il suo ritiro. «Non dalle scene — sottolinea — dal cinema: forse farò del teatro sempre che Jean-Louis Barrault mi riveda non molto tempo fa». *Il grande amore della [illegible] è la chitarra e il [illegible] brasiliano:* «Adesso avrò il tempo per ascoltarmi tutti i dischi di Joao Gilberto e di migliorare il mio stile sulla "bossa nova"». E' stato proprio lui Gilberto, uno dei più grandi musicisti del mondo, a farmi conoscere la musica del Brasile. Era una estate di qualche anno fa alla Bussola di Focette. Gilberto suonava e io [illegible] per ore ad ascoltarlo. Gli ho chiesto di insegnarmi qualche accordo; da allora studio come una professionista. Dicono che sono brava e mi fa piacere, anche se so suonare solo per me e per i miei amici». *Nessun rimpianto?* «Proprio nessuno: tutt'al più se mi annoierò prenderò l'aereo e vado a Rio dove la "bossa" suona».

f. mon.

Teatro e chitarra sono al centro dei programmi per il 1971 di Lea Massari

i film da oggi in prima

GIOCHI OLIMPICI (in prima al Capitol) — Alla cheticella, in una sala non di prima visione, esce per soli 3 giorni il film di Albert Isaac dedicato con molta vivacità e con una straordinaria capacità di sintesi alla XIX Olimpiade, svoltasi a Città del Messico nel 1968. Fotografato a colori da Michael Samuelson, commentato dalla musica di Gutierrez, illustrato dalla voce notissima di Nando Martellini, il favoloso documentario risulta una spettacolo agonistico di proporzioni gigantesche, ricco di emozioni, fervido di passione, e nel quale hanno particolare risalto le prove degli italiani Dibiasi e Gentile.

LA DONNA, IL SESSO E IL SUPERUOMO (in prima al Centrale d'Essai) — Presentato a due festival, quello di Locarno e quello milanese del «Film fantastico», questo costruttivo ha intenzioni dimostrative nei riguardi d'un certo cinema che punta tutte le proprie carte su eroi tipo Nembo Kid, Superman, Mandrake, Diabolik ecc. Diretto a colori da un regista in vena di far dell'ironia, Sergio Spina, il film trasferisce il drammatico allo scherzoso una vicenda i cui elementi base sono chiaramente elencati nel titolo attuale, che sostituisce il precedente «Fantabulous», interpreti principali il «duro» Richard Harrison, il «cattivo» Adolfo Celi e l'americana Judy West, rivelata anni fa da Billy Wilder in «Non per soldi ma per denaro».

L'UOMO VENUTO DA CHICAGO (in prima al Metropol) — Film francese che, con il titolo originale «Un condé» è stato due mesi fa al centro di vivaci polemiche parigine, avendo la polizia d'Oltralpe trovato a ridire sul modo come il regista Yves Boisset ha riprodotto certi metodi spregiudicati d'indagine e taluni interrogatori dei quali esulavano le belle maniere. La storia, derivata da un romanzo nero di Vial-Lesou, è quella d'un poliziotto, l'ispettore Favenin, che si impegna a fondo, dopo aver ricattato il proprio capo, nell'opera di repressione della malavita, stimolato dall'ansia e dal furore di vendicare un collega assassinato. Nello sfondo traffico di droga. Interpreta Michel Bouquet («Indagine su un prete»), Françoise Fabian, Adolfo Celi, Gianni Garko. A colori.

carnet della città

da GIPO
SPETTACOLO CABARET di
TONY SANTAGATA
Paolin - Tino Zerbini
GIPO FARASSINO
(doglia reale)
con le sue canzoni piemontesi
RISTORANTE TIPICO
NUOVA GESTIONE

MINI CABARET
C. Unione Sovietica 355, t. 613.660
Continua con successo
'L CANTA TURIN con
RENZO GALLO
BEPPE 'd MUNCALE'
e CARLO KREDY
Orch. M° Riccardo Ducci
Specialità cucina piemontese
Sangria per tutti
Prezzi ridotti

danze arlecchino
Ora 21 la più classica serata di
BALLO LISCIO
Tanghi valzer polka mazurka
Défilé di moda
e Torneo di ballo
2 ORCHESTRE

RISTORANTE
DON CHISCIOTTE
Cucina tipica spagnola
Via Biella 25, t. 489.057, 481.013

SWING CLUB
Via Rotero, 15
Questa sera e domani
Ultimi emozionanti concerti
del grande organista jazz
LOU BENNET

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: (corso Paolo Ferucchi.
DANTESCA: De Finis, disegni.
GALATEA: disegni di José Jardiel.
GALLERIA ACCADEMIA (via Acc. Albertina 5): cronone Paul Caffins.
GIEMME (v. Solferino 7, t. 534.075): Roberto Crippa personale. 10-13; 16-20.
IL FAUNO (c. Cairoli 2): Max Ernst.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Trentacinque disegni di Picasso. Orario 10-13; 16-20.
LA LANTERNA (c. S. Croce 7): Maldacchi: personale di Gliubar.
LA MINIMA (v. S. Carlo 175): i disegni di Gigi Chessa.
QUAGLINO - INCONTRI (v. S. Carlo 177): la pittura Mario Gosorati.
SETTEBELLO (c. Sole 30): Mostra contemporanea.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 837.397): Massimo Quaglino. Pers. di pittura.
VIOTTI (v. Viotti 8 ch personale Lorenzo Pepio.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Person. di L. Ouspenskij «L'avventuriero di Hongkong» e C. Gubitz, 5. (Inverno... Bianco (Stati Uniti 1955, col. sonn.

alla BUSSOLA
Via Po 9 - Torino
Sole sino a lunedì 30 inverno
36 disegni scelti di
PICASSO
Da martedì 1° dicembre
MIRO'
Dipinti, disegni, acquaforti

«New American Cinema» — Nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso G. Ferraris 30, stasera, alle 21, proiezione di film in edizione originale del «New American Cinema». Ha organizzato la serata l'assessorato ai Problemi della Gioventù

UNA «PRIMA» TRAVOLGENTE AL
METROPOL
Mai tanta violenza
e suspense in un film
JOHN GARKO
MICHEL BOUQUET
ADOLFO CELI

L'UOMO VENUTO DA CHICAGO
FRANCOISE FABIAN
MICHEL CONSTANTIN
ANNE CARRERE - RUTUS

VITTORIA
STREPITOSO!
TONY CURTIS
CHARLES BRONSON - MIREILLE MERCIER

AL SOLDO DI TUTTE LE BANDIERE
PATRICK MAGEE

CAPITOL
OGGI

GIOCHI OLIMPICI
Film ufficiale della XIX Olimpiade
regia di Alberto Isaac

Successo all'ASTOR
Elliot Gould (M.A.S.H.) Candice Bergen (SOLDATO BLU)
DANNO VITA ALLA COPPIA PIU' ESPLOSIVA E SIMPATICA DELLO SCHERMO IN UN FILM AUDACISSIMO
ELLIOTT GOULD - CANDICE BERGEN in
L'IMPOSSIBILITA' DI ESSERE NORMALE
(Getting Straight)

Sceneggiatura di ROBERT KAUFMAN
Produzione e regia di RICHARD RUSH
A COLORI

NUOVO
MASSIMO - Fortino
127 MINUTI DI TENSIONE
UNIVERSAL presenta una produzione ROSS HUNTER
AIRPORT
BURT LANCASTER • DEAN MARTIN
TECHNICOLOR

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

RENOIR, SCUSI C'È IL CALCIO

SUL SECONDO inizia il ciclo dedicato al grande regista francese con «Toni» - SUL PRIMO dopo «Islam» verrà messa in onda alle 22 la registrazione dell'incontro di calcio Inghilterra-Germania Est

Walter Chiari sta portando a termine le prove della nuova commedia «L'ultimo degli amanti» che segna la sua «rentrée» nel mondo dello spettacolo. Gli è accanto Lydia Alfonsi

Ci pare giusto parlare innanzitutto del film del Secondo (ore 21,15). Toni di Jean Renoir, che apre [illegible] l'importante ciclo dedicato ad [illegible] dei grandi maestri del cinema francesi.

Secondo soltanto a René Clair, quale rappresentante dell'«âge d'or» in Francia e degno quanto lui della spadino e della feluca d'accademico, Renoir raggiunse con questo film, girato nel 1934, la piena maturità artistica, dando la reale misura d'un talento che s'era già rivelato nella dozzina di opere (tra mute e sonore) dirette in un decennio d'intensa attività. Al buon esito contribuì indubbiamente l'aver potuto lavorare in piena libertà, avendo per produttore il commediografo Marcel Pagnol, un amico intelligente e ricco, il migliore che si potesse desiderare. C'è anche nella storia — paesana, popolaresca e violenta come una «Cavalleria rusticana» — un presagio di neo-realismo.

La storia è ricavata da un fatto di cronaca nera avvenuto a Martigues — la cittadina marsigliese che si canta d'essere la «Venezia provenzale» — tra la colonia dei lavoratori immigrati spagnoli ed italiani. Renoir e Carl Einstein che collaborò con lui alla sceneggiatura si valsero come soggetto dei resoconti giornalistici del «reporter» Jean Levert e dei verbali di polizia giudiziaria del commissario Jacques Mortier. Lo scalpellino italiano Toni (Charles Blavette) innamorato d'una bella spagnola (Célia Montalvan) è accusato d'aver ucciso il suo caposquadra nelle cave di calcare dell'Estaque (Max Dalban) marito della sua amante d'un tempo, (Jenny Hélia) con la quale aveva ormai rotto.

* *

Sul Primo, alle 21, si conclude il documentario a puntate Islam *curato da Folco Quilici con la collaborazione di Carlo Alberto Pinelli ed Ezio Pecora. Saranno affrontati stasera i problemi e i punti di contatto tra socialismo e Islam, le modificazioni, le possibilità di sopravvivenza e le trasformazioni che potrà forse [illegible] in futuro.*

Alle 22 Mercoledì sport manderà in onda la telecronaca registrata dell'incontro amichevole di calcio Inghilterra-Germania Orientale.

I programmi del Secondo sono completati, alle 22,25 da L'approdo *con un [illegible] monografico, D'Annunzio [illegible] realizzato da Franco Simongini con un attento itinerario a Pescara e nei luoghi dannunziani.*

d. g.

Il Papa segue il sacrestano al "Rischiatutto,,

Ecco la scena di sempre: Mike Bongiorno premia il Rolfi

MILANO, mercoledì sera.

«Non troviamo donne valide per questo quiz — mi confidano sconsolati al Rischiatutto — peccato perchè fanno più scena, anche se alle prove sono quasi sempre inaffrontabili». Infatti domani gareggeranno con il supercampione Rolfi — che ormai si sta avviando verso la cifra record dei venti milioni — due studenti: Giorgio Castellarin di Udine che risponde sulla geografia, e Andrea Francesconi di Mestre studente di scienze economiche, che su tutto sulla storia d'Italia dal 1815 al 1900.

Come avrete notato i concorrenti di Rischiatutto [illegible] non terminerà a fine anno, ma è stato prolungato fino a marzo o probabilmente fino a giugno) sono sempre giovani, al di sotto dei trent'anni perchè ovviamente per questo gioco è non solo la preparazione, ma anche i riflessi scattanti.

Intanto Rolfi tra gli altri suoi meriti ha anche quello — almeno a quanto dicono — di aver fatto diventare il Papa assiduo spettatore del telequiz di Mike Bongiorno. Non è l'unico merito: ha intatto un parroco siciliano, don Domenico Chillemi, a fare la sua brava domanda. Il sacerdote è stato convocato a Milano, ha passato tutte le prove e ora è in lista di attesa. Don Chillemi, che vuol battersi malgrado le minigonne della valletta Sabina, è ferratissimo in molteplice materie dalla musica classica alla letteratura greca e romana. E' un parroco moderno, e pensate l'abito talare solo durante le funzioni religiose. Si batte per costruire una chiesetta, e pensatare l'orfanotrofio di Brindisi.

Assai diversi invece sono gli intenti di Gianfranco Rolfi: a mano a mano che i gettoni guadagnati si moltiplicano, più si assottiglia la cifra destinata alla beneficenza. A questo punto, venti milioni possono cambiare una vita e il supercampione ha deciso che appena avrà terminato l'avventura televisiva, lascerà la fabbrica e si dedicherà agli studi. Era il suo sogno e l'ha realizzato. Intanto ha ricevuto un invito a visitare la Terrasanta e l'offerta di un editore di pubblicare il romanzo che sta scrivendo. In questi ultimi giorni, forse per rilassarsi dalla tensione che aumenta ogni settimana, il giovane si è fatto quasi mandarino. Lo abbiamo visto con tutte le «staff» di Rischiatutto giovedì scorso alla festa data dal «Wanted Saloon», ballare felice uno «shake», poi le sue «partner» non era la discesta, Giulietta Gavazzi, una ragazzina di 17 anni che studia ragioneria.

Adele Gallotti

oggi sul video

primo canale

17,45: La tv dei ragazzi (Lazarillo).
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: Sapere (I provarbi ieri e oggi).
19,45: Sport. Cronache del lavoro. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Islam (Dal passato ai domani, 5ª puntata).
22 —: Mercoledì sport.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Toni (film di Jean Renoir).
22,45: L'approdo (D'Annunzio oggi).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Io compro, tu compri; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Tribuna sindacale; 19,15: Sapere; 19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: L'istruttoria.

SECONDO CANALE — 21: Telegiornale; 21,15: Rischiatutto; 22,15: Stasera parliamo di...

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
8,30 Le canzoni del mattino	7,58 Mino Reitano	11,40: Musiche di oggi: Liviabella
9,00 Voi ed io	8,14 Musica espresso	12,00 L'informatore etnomusicologico
12,10 Contrappunto	8,40 I protagonisti: Rudolf Firkusny	12,30 Janacek
12,43 Quadrifoglio	9,00 Romantica	13,00 Intermezzo
13,15 La radio in casa vostra	9,45 Le avventure di Raimondi	13,15 Piccolo mondo musicale: Mozart, Debussy
14,15 Buon pomeriggio	10,00 Fiabe d'assi	14,30 Fedra
15,00 Tante storie per giocare	10,35 Quintetto Roma 3131	15,30 Max Bruch
15,20 Per voi giovani	12,35 Formula uno	16,15 Le ultime maschere, Schnitzler
16,15 Carnet musicale	14,05 Quadrifoglio	17 Le opinioni degli altri
16,30 Parata di successi	14,05 Juke-box	17,25 Fogli d'album
16,45 Cronache del Mezzogiorno	15,15 Motivi scelti per voi	17,35 La vita nel mondo romano
17,00 Musica T	15,40 Musica Vip	17,40 Musica fuori schema
17,20 Luna-park	16,10 Pomeridiana	18,30 Musica
20,15 Ascolta, si fa sera	17,25 Classe unica	18,45 Piccolo pianeta
20,20 Il giuoco è al lotto	17,35 Aperitivo in musica	19,15 Concerto di ogni sera: Busoni, Scriabin
21,40 Concerto del soprano [illegible] Caballé e del pianista Massimo Toffoletti	18,44 Stasera siamo ospiti di...	20,15 Poteva politico e tecnologico
22,10 Ballata per una città	19,00 Piacevole ascolto	20,45 Idee e fatti della musica
	20,10 L'opera	21,30 Opera prima
	21,00 Invito alla sera	
	22,00 Folkroncisma	
	22,40 Vedoci	
	23,35 Musica	

STAMPA SERA
Mercoledì 25 Giovedì 26 Novembre 1970

dove andiamo questa sera

7
Anno 102 - Numero 218

Peter O'Toole è a Roma con la moglie per ritirare il « Donatello d'oro » assegnatogli quest'estate a Taormina (Tel.)

Teatri, ritrovi a Torino

TEATRO ALFIERI: ore 21 Tino Scotti in: Pantalia e il suo nuovo Arlecchi ed Arlecchi, con T. Buzzetti e C. Pani. Regia di Aldo Trionfo. Spettacolo in tre abbinamenti. Prez. v. Nomi: sab. 8, tel. 879.342/43. Domenica 29 apertura ore 9. Vivenzio.

CARIGNANO: questa sera ore 21.15 il Gruppo Teatro e Azione diretto da Giorgio Strehler: Nel fondo di gorki. Albergo dei poveri di M. Gorki. Regia di G. Strehler, 4e spett. in abbonamento. Biglietti « La Stampa », tel. 335.117, ult. 5 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Tercsa 5): domani ore 15 Gulliver. Da oggi: Ristorante tipico (v. Chaberton 2, ang. v. Breganze, telefono 773.269), sotto le sere Gipo Farassino, Paolillo, Tino Zeppini.

TEATRO STABILE - SEDE: ore 21: Teatro Piemontese presenta **Il Pacifico** di C. M. Pavia con Gipo Farassino, Prez. v. Nomi: lu telefono 879.342/43 e Teatro Erba, tel. 890.467.

ALCIONE: Cump. M. Fornaro e I. Ferrero in Accanto a Porta Nuova. Orario: 16.15-21.30.

AL BAGATELLE (Carrozzieri 3): Numero uno internazionale TV circuito chiuso.

AL FLORIDA (v. Solferino, 54): 3421: 21 Gli Evergreens, canta: Tony.

ARLECCHINO: ore 21 Pistillino.

CASTELLINO: 21 Marco Ferreri.

CAUDIO DANZE (negozi 52 «bar»): ore 16.30-21 Los Amigos.

GAY SALA (v. Postiglione 7): ore 16.45 e 21 Franco e i Gitani.

LA PERLA: ore 21 i Da Il Re.

LE ROSE: ore 21 I Lumen.

REGGIE: ore 21 Tino Scotti's.

TROCADERO: 21 Ultimate Hotel.

AL 3000 (Stradella 83, t. 290.314): tutte le sere « La nuova generazione » .

ASTELLINA (Volta Re 2): Disc Jockey.

BOCCACCIO (Moncalieri, 145, 683.800).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (v. R. Gallieni 9, t. 807.052): ore 21 Tommaselmo.

GOLDEN BOY (via Venaria 185).

MACK (via Cumiana 11).

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 1.45 circa. Bruno Alunchi.

ROUGE NOIR (via Frejus 80): 21.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Dancing, Trio Vicinio.

SHAKER - PIANO BAR (v. E. Battisti 3, 832.402): 22 Nevada Thumps.

SHAKER CLUB (v. C. Battisti 3, tel. 570.486): ore 21.

SWING CLUB (v. Barolo 15): Concerto jazz dell'ironista Lou Bennet.

VOOM VOOM (via Borgo 10, telefono 531.040): ore 21 Lina non c'è.

WEST END NIGHT CLUB (str. Fiorano Pino, 1, 890.820): Attrazioni internazionali. Vito Rutigliano e i Mercanteria.

ABATJOUR (Bocchi 29, 541.025): 21.

BABY NIGHT - LA CLOCHE - Riposerà. Tel. 806.213. (v. Nizza 126).

CAPRICE (Sacchi 38, 531.528): 21.

HOLIDAY (Vinzaglio 3, 51.756): 21.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 452): 21.

SCOTCH CLUB (v. Cuneo 22, Rivoli).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (int. 687.586): ore 21 I Born Sera.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro, Ottimo, Favorevole, Discreto, Mediocre
PUBBLICO: Grande successo, Successo, Consensi, Discordi, Scarso

ASTOR (v. Vittorio Emanuele 82, t. 547.007): Mandy Walsh, un cuore duro e morbido, di Wolf-Hart e A. Parker, con Lee Marvin, Jeanne Moreau, Jack Palance (Usa - Panavision a colori) — Da un romanzo di Jack Shaefer, il dramma di un uomo e il dramma d'un mondo in tramonto. ★ Western psicologico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.25 18.20 20.15 22.10	1000

ASTOR (v. Vinci 8, t. 519.510): L'impossibilità di essere normale di Richard Rush, con Elliot Gould, Candice Bergen (Usa - Colori) — Studente universitario ribelle e rivoluzionario alle soglie della laurea s'innamora e prende coscienza della sua omosessualità. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○	14.30 17.15 19.45 22.20	1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110): La donna, il sesso e il supermuma (« Pamaplouz ») di Sergio Spina, con Richard Harrison, Aurelio Celi, Judy Wen (Italia - Colori) — Fu! Manchu, cinema antiandrino e antici ciot della solidarietà equipaggiati con tecniche critiche in un'opera erotica. Vietato minori anni 14. Alle spettacolo sarà preceduto parte per un attentato in realtà.

Critica	Pubblico	Oggi LA PRIMA	Orario:	Ingr.
	○○○○○		10.15 12.30 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	700

★ Commedia drammatica

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702): Darpiano di Jacques Deray, con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, Catherine Rouvel, Corinne Marchand (Francia-Italia - Colori) — Marsiglia 1930: due pirati fraternali lanciano carriera e diventano i « re » del crimine. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14.30 17.10 19.45 22.20	1000

CRISTALLO (v. Cuneo 5, t. 850.100): Quando le donne persero la coda di Pasquale Festa Campanile, con Sylva Koscina, Giuliano Gemma, Franco Wolf, Renzo Montagnani, Lino Toffolo, Aldo Giuffrè, Lando Buzzanca (Italia - Colori) — La scoperta del sesso nella preistoria. Vietato ai minori di anni 14. ★ Comico satirico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14.30 16.10 18.12 20.15 22.30	1000

DORIA (v. Grosseto 9, t. 343.422): Venga a prendere il caffè da noi di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Goodwin (Italia - Colori) — Dal romanzo di P. Chiesa: « La spettatrice », ipocrisia ed erotismo in provincia. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14.30 16.25 18.20 20.25 22.30	1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760): Il prete sposato di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rosanna Podesta, Salvo Randone, Margaret Noel, Luciano Salce, E. M. Salerno, Silvia Dionisio, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Si scherza sul celibato sacerdotale. Vict. 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.10 18.15 20.20 22.30	1000

IDEAL (c. Brescia 4, t. 541.523): Waterloo di Sergej Bondarciuk, con Rod Steiger, Christopher Plummer, Orson Welles, Dan O' Herlihy, Virginia Mc Kenna, Gianni Garko (Italia-Urss - Technicolor, Panavision) — L'ultimo volo e l'ultima battaglia dell'Aquila. ★ Colosso storico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○	14.30 17 — 19.40 22.20	1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.783): I guerrieri, di Brian G. Hutton, con Clint Eastwood, Donald Sutherland, Telly Savalas, Don Rickles, Gene Collins (Usa - Panavision a colori) — La guerra in rischio di pelle ma può anche far arricchire. ★ Bellico-satirico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 17 — 19.40 22.20	1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 682.470): L'ultimo vampiro di Chicago di Yves Boisset, con Michel Bouquet, Jean Carlos, Adolfo Celi, Franco Fabrizi, Fabien (Francia - Colori) — Odioso sfruttatore di donne di ogni risparmio, è il vendicatore d'un collega fatto fuori dalla « mala ». Vietato ai minori di anni 14. ★ Poliziesco

Oggi LA PRIMA	Orario:	Ingr.
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 530.420): La piacevole esperienza di una giovane cameriera di Jacques-Paul Bertrand, con Ulla Jacobsson, France Anglade, Daniel Gelin, Giselle Hahn (Francia-Germania - Colori) — Erotismo liberino di merito sopraffino, per il quale preda rimane la garrula fanciulla. Vict. 18. ★ Commedia sexy

REPOSI (v. XX Settembre 19, t. 531.400): Il gentiluomo del Borgoverde Fouquet Club, di Luigi Filippo d'Amico, con Alberto Sordi, Omar Sivori, Margherita Lozano, Carlo Taranto (Italia - Scope, colori) — Dal Vaticano al calcio provinciale: uomini e « dio » in salsa non volg. ★ Commedia satirica

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14 — 17.30 20 — 22.30	1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145): Il gentiluomo di Monte Virario, con Lando Buzzanca, Rosanna Podesta, Salvo Randone, Magali Noel, Luciano Salce, E. M. Salerno, Silvia Dionisio, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Si scherza sul celibato sacerdotale. V. 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

VITTORIA (v. Roma 93b, t. 511.709): Al sorgere di tutte le bandiere di Peter Collinson con Tony Curtis, Charles Bronson, Michèle Mercier (Usa - Col. scope) — Due gagliotti mercenari nella rivolta che trasforma in paradiso moderno la Tortuga degli antichi. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.25 20.25 22.30	1000

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 540.147): Sesso tra le donne, di Serge Korber, con Louis de Funès, Noelle Adam, Ulrich de Funès (Francia-Italia - Colori) — Premiato cattivo è l'assicuratore cornuto e d'un vicino despota di « cheruscia » pago vanità e cuoio inconsorato. ★ Farsa

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○	16.30 18.30 20.30 22.30	800

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 561.190): Sesso blu di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Peter Strauss, Dorothy Provine (Usa - Colori) — Un nuovo modo di girare i western, con gli squadroni di cavalieri più terribili dei nazisti. Vietato ai minori di anni 14. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●	○○○○○	16 — 18.15 20.15 22.30	1000

AUGUSTUS (c. C.L.N. 249, t. 550.714): I fuggiaschi di Hesterday di Thomas Brussell, con Carole André, Frank Brunner, John Castle (Italia-Francia - Colori) — In Belgio e Olanda un amore tra giovanissimi, non privo di complicazioni e risvolti crudeli. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Oggi LA PRIMA	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○○		14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	900

CAPITOL (v. San Domenico, t. 540.051): Giochi olimpici di Albert Isaac. Catalogo italiano, commentato da Nando Martellini, del film a colori ufficiale girato a Città di Messico in occasione della XIX Olimpiade. ★ Sportivo - PRIMA VISIONE

Oggi LA PRIMA	Orario:	Ingr.
	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	700

ERBA (Teatro Stabile di Torino, c. Stupinigi 241, t. 690.467): Ore 17, Cinerama in Inglese, con il sonoro del lago d'argento (lederna).

MAPPEI (v. Principe Tommaso 5, t. 883.356): Il mercato nero dell'amore di Ernst Hofbauer con Udo Levkau, Karin Field (Germania - Bianco e nero) — Tradizionali ed orge a di donne in fotta mariale tra di loro a Cesarea e Amburgo. Vietato anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●	○○○	Or.: 16.40 17.30 18.30 21 — 22.30	800

TORINO (v. S. Ruffini 8, t. 530.355): Amedeo Veneziano di Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Tony Musante (Italia - Colori — In una Venezia estremamente inedita (e il terzo o forse ultimo tentativo di due cineasti vincolati da un legame di odio-amore). ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario:	Ingr.
●●●	○○○○	16.30 18.30 20.30 22.30	900

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Socchi 18, t. 511.203) - **Ondata di calore.** Joan Seberg, Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico, regia Nelo Risi

COLOSSEO (v. M. Ciclè, 73, t. 851.054) - **Angeli bianchi, angeli neri,** un film in technicolor di Luigi Scattini. Vietato anni 14. ★ Drammatico

PARO (v. Po 30, t. 82.214) - **Ondata di calore.** Joan Seberg, Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico, regia Nelo Risi

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 377.037) - **Tristana,** Catherine Deneuve, F. Nero, Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico, regia Luis Buñuel

FORTINO (v. Cigna 47, t. 460.560) - **Airport,** Dean Martin, Burt Lancaster, Joan Seberg, Color. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 851.904) - **30.000 dollari sul 7,** Fred Wilson, Colori, Ap. 14.45, Ult. 22.30. ★ Poliziesco

LA PERLA (c. De Gasperi 76, t. 384.791) - **La via del Sud,** L. Huggins, R. Mitchum, R. Widmark, Colori. ★ Western

MANAUA (p. Massaia 9, t. 295.803) - **Angeli bianchi, angeli neri,** di Luigi Scattini, Colori, Vietato anni 14. ★ Drammatico

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.081) - **Airport,** Dean Martin, Burt Lancaster, Joan Seberg, Colori. ★ Drammatico

ORFEO (p. Certina, t. 518.116) - **Angeli della violenza,** T. Sacre, I. Sleet, S. Sandon, Colori. Ap. 16.10, Ult. 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 43, t. 760.450) - **Squadra antimpossibile,** F. Graves, M. Landau, Colori. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 467.051) - **Ondata di calore.** Joan Seberg, Technicolor. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico, regia Nelo Risi

ADRIANO (p. Statuto 18, t. 587.715) - **Radiografia di un colpo d'oro,** Jack Palance, Elke Sommer, Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

ALCIONE (c. R. Margh. 114, t. 267.559) - **Cuspa, bi, Fermo e i Bisono in Accanto a Porta Nuova.** Riv. 16.15-21.20. Film **La voglio mora.** Technicolor. ★ Drammatico

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - **Angeli dall'inferno volle nuda.** A. Ekberg, S. Schact, Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 510.403) - **Ringo il volto della vendetta,** A. Steffen F. Wolff, Technicolor. ★ Western

MILANO (v. Milano 9, t. 510.255 - apert. ore 10) - **Odissea sulla Terra,** Fantascienza. **Paga o muori.** ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.560) - **Addio Abruzzo,** Anna Maria Pierangeli, Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 510.490) - **Catherine ne sait impossible amore,** Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Cupo e spada

P. NUOVA (v. Nizza, 17, t. 659.192 - apert. ore 10) - **I 5 della vendetta,** G. Maldone, Colori. **La vita, l'amore, la morte,** Tino Assanti, Colori. ★ Drammatico, da « Carmen »

S. SECONDO (v. Ojetti 7, t. 515.407) - **I piaceri di Roma,** R. Harrison, W. Daniels, Colori estro. ★ Mitologico

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 520.873) - **Domani La lunga che uccide.** ★ Poliziesco

MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 280.867) - **Testa o croce.** Sheila Ruzin, John Leisen. Technicolor. ★ Poliziesco

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - **Tarzano sesso selvaggio,** K. Clark, Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Avventuroso

VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 590.123) - **Angeli bianchi... angeli neri,** Technicolor. Vietato anni 14. Ap. Vigilino Torino. ★ Drammatico

AMERICA (v. Indipe 27, t. 334.746) - **Quelle di Amburgo,** C. Jurgens, M. Hoffmann, Technicolor scope. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - **La nudità della pantera,** D. Pleasence, I. Mason, Technicolor scope. ★ Orrore scope

SAN PAOLO (v. Cosenza 80, t. 272.437) - **Colori, horror, Operaz Sanpiero,** Technicolor. ★ Fantascienza

ARIZONA (v. Belgio 53, t. 274.178) - **Sesso alla Bagdad,** R. Valli, R. Schaffner, Haydee Politoff, Technicolor. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 24, t. 81.574) - **Il trono nero,** Burt Lancaster, A. Rive, Technicolor. ★ Avventuroso

CORALLO (v. Assisi 2, t. 80.531) - **Gusallo e Ollio fanno due.** Crick e Crack. ★ Comico

ERIDANO (c. Cosala 166, t. 82.000) - **La corsa del diavolo,** C. Wilde, Tecnic. ★ Drammatico

OROPA (v. Orope 3, t. 682.457) - **Il figlio di Frankenstein,** Buch Karloff. ★ Horror

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - **Se sei vivo spara,** T. Milian, Marilù Tolo, Colori. ★ Avventuroso

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.997) - **La donna a una dimensione,** Francoise Prevost, M. Ferzetti, Technicolor scope. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 772.843) - **Poor Cow,** di Loach, con C. White, Terence Stamp. Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

CINZANO (v. Cellerina 12, t. 772.003) - **Vivere per uccidere.** Technicolor. ★ Drammatico

Il colosso di Rodi, W. Marshall, Technicolor. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 758.148) - **Zorro il ribelle.** ★ Avventuroso

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.362) - **La casa delle vergini dannate,** Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

STAR (v. Donatello 48, t. 772.990) - **Destinazione inconfessata,** Fernandel, Dan Palmer, Technicolor scope. Vietati minori anni 18. ★ Drammatico

ADUA (c. G. Cesare 87, t. 273.270) - **Le pari della violenza,** Alberto Lupo. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 3, t. 276.519) - **Il signor Hachiskaia,** Jerry Lewis, Technicolor. (A grande richiesta. Ancora ore 17). ★ Comico

MAJOR (c. G. Cesare 105, t. 267.994) - **I corvi e gesù,** Hywell Bennett, Harley Mills, Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.352) - **Gli uccelli vengono a morire in Perù,** Jean Seberg, Pierre Brasseur, Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.865) - **Arizona Colt,** Giuliano Gemma. Technicolor scope. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 118, t. 275.030) - **Domani L'or... e la bambola.** ★ Commedia brillante

SOCIALE (v. Governolo 2, t. 890.609) - **Zona 421 obiettivo Manila,** F. Edwards. Technicolor. ★ Guerra nelle Filippine

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.697) - **Domani Mainza il volto della morte.** ★ Drammatico

ACAPULCO (v. Bontadini 6, c. Nizza, t. 651.264) - **La strana voglia di Jeng,** Magali Smith (Orsoe 1969), R. Stephen, Colori. Vietato minori anni 14. ★ Grammatico

CABIRIA (c. Duca d. Monteferrato, t. 680.557) - **La battaglia del deserto,** R. Hossein, C. Hilton, Colori. ★ Guerra

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.068) - **Angeli bianchi, angeli neri,** Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.027) - **Una strana voglia d'amare,** Cleopatra Ange. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - **Monnezza '70,** Al. Andrei, P. Brasseur, Anne Duperey, Claude Jade, Colori. ★ Dal romanzo di Dumas modernizzatosi

SAN CARLO (Nichelino) - **Black Jack,** R. Wood, L. Briner, Technicolor. ★ Western

SPEZIA (v. Nizza 70, t. 683.517) - **Nuda sotto la pelle,** Alain Delon, Technicolor. Vietato ai minori di anni 18. Ap. 15. ★ Drammatico

DIANA (v. Regina Margherita 230) - **La porta delle 7 chiavi,** Klaus Kinski. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico

DORA (c. Pr Oddone 31, t. 484.621) - **Zona 421 obiettivo Manila,** Technicolor scope. ★ Guerra nelle Filippine

ROMA (v. S. Donato 49, t. 487.761) - **La spettro,** Peter Cushing. ★ Horror

ALBA (c. Cenisio 40, v. Stradella) - **L'amante del vampiro,** (I. Remy, I. Tichier. ★ Horror

AMBRA (v. Chieri delle Salute 37, t. 397.197) - **La 10 cavalcate dell'amore,** Bernard De Veiss, Delphine Seyr. Colori. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico

APOLLO (corso Giacchino 91, t. 317.683) - **Dramma della gelosia** (Tutti i particolari in cronaca), Marcello Mastroianni, Monica Vitti, Colori scope. ★ Commedia satirica

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - **Non sparo a una stecca,** Technicolor scope. ★ Drammatico

IDILLY (v. Vercelli 150, t. 290.161) - **Domani Billy Kid.** ★ Western

LUTRARIO (v. Stradella 19, t. 280.742) - **La parmigiana,** Nino Manfredi, Catherine Spaak. Lunga Durazzo.

SPLENDOR (v. Adriano 104, t. 296.536) - **I divoli del Grand Prix,** M. Damon, W. Campbell, C. Andera, Technicolor scope. ★ Passionale-sportivo

Circuiti A.G.I.S. - U.N.A.L. — Cinemanagraf: Adriano, Andrea, Americo, Ariosto, Centrale (p. Cit, Torino, Major, Massaua, Mirafiori, Odeon, Po, Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). Teatro Carignano: « Nel fondo », Gorki. Simplon: riduzi all'Enal per stasera. Nuovo: Stagione lirica, abbonamenti ridotti Enal in via Pe-ruzzi 37. - Passepartout: Teatro Intimo: inizio, abbonamenti e biglietti ridotti in vendita all'Enal. - Piccolo Stadio: riduzioni Enal alla mezz.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Kumanda.
SPLENDOR: Il ritorno di Gringo.

CASELLE
ITALIA: Straniera non di cento sesamo.
ROMA: Ray Master l'inafferrabile.

CIRIÈ
CATALANO: Quella piccola differenza.
ITALIA: Da nuovo da umani.

CIRIÈ
CIBERESE: Si muore la mezza.
SPLENDOR: L'assassino Zanzarone.

CHIVASSO
POLITEAMA: Bersaglio.
CINECITTÀ: Gli assassini.
MODERNO: I ragazzi del massacro.

GIAVENO
ALFIERI: Krakatoa est di Giava.

IVREA
NUOVO: Uomini e rubati.
SPLENDOR: Al sorgere di tutte le bandiere.

POLITEAMA: Monty Walsh.

LANZO
NUOVO: Una vedova tutta d'oro.

MONCALIERI
CABIRIA: La battaglia del deserto.
ITALIA: La maschera di cera.

ORBASSANO
MODERNO: Mitano per salvare una ragazza.

PINEROLO
ITALIA: El Condor.
NUOVO: La ragazza del bersaglio.
HOLLYWOOD: Sulle ali dell'avventura.
SOCIALE: Il giovane selvaggio.

RIVAROLO
LUX: La colonia del maggiore sono.
(Ellis Lovemaker.

SETTIMO
GARIBALDI: Cuore il diavolo il pa.
MODERNO: Chiamelli.

SUSA
CENISIO: Spara Gringo, vaca!

nel Piemonte

AOSTA

ITALIA: Sansalino.
LUX: La cena vincente.
SPLENDOR: Indios Black.
GRADOSO: Quattro per Cordoba.
CORSO: La battaglia antiaerea.

ST. VINCENT
NUOVO: Lassie!

CERVINIA
DELLE GUIDE: O Cangaceiro.

VERRES
IDEAL: Marcellino e padre Johnny.

ASTI

SALONE ALFIERI: Il segreto del nazista d'oro.
VITTORIA: L'uomo per fare l'amore.
POLITEAMA NAZIONALE: Il Condor.
TEATRO ALFIERI: Scorciatoia per l'inferno.
LUX: La prima volta.
SPLENDOR: Il grande inquisitore.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: La mano nera.
AURORA: Cellarda.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Waterloo.
CRISTALLO: C'è Satana vicino lo protegga e compensi la Dea.
GALLERIA: Anonimo veneziano.
MODERNO: [illegible] di tutto lo beccherà.
AMERA: Tre contro tutti.

ACQUI
ARISTON: Mash.
BATTISTI: Bourgoi operazione Gerapino.
GARIBALDI: [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Una spada per Brando.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tre uomini in fuga.
NUOVO: Due volti per morire.
POLITEAMA: Venga a prendere il caffè da noi.
VITTORIA: Anonimo veneziano.

NOVI LIGURE
ITALIA: Arriva Sabata.
CRISTALLO: Il mostro del mondo delle nebbie.
IMPERIA: Intrigo pericoloso.

GVADA
MODERNO: Per qualche dollaro in più.
LUX: La casa di bambole.
TORRILLI: Vita segreta di una moglie.

CUNEO

FIAMMA: Battaglia.
CORSO: Lotta primitiva.
NAZIONALE: Ultimo.
ITALIA: Violenza al sole.

SALUZZO
ITALIA: Gertrude vita donne e letto.
POLITEAMA: Soldato blu.
SPLENDOR: Soldato blu.

ALBA
EDEN: Se incontri Sperge porga per la tua morte.
CORSO: Compagnia Stagnaro.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Uccelli, uccelli ma con dolcezza.
IRIDE: Il terrore degli abissi del male.

BRA
POLITEAMA: Soldato blu.
IMPERO: Suzanna e i suoi due vizi.
VITTORIA: Venga a prendere il caffè da noi.

FOSSANO
ASTRA: Non maltrattate mai di domenica.

NOVARA

ASTRA: I segreti delle amanti svedesi.
COCCIA: Venga a prendere il caffè da noi.
ELDORADO: Città violenta.
ECCELSIOR: Il bello, il brutto, il cretino.
FARAGGIANA: Preso, La fame la comincia a mezzanotte.
VITTORIA: L'inafferrabile, intrigante Mr. Invisibile.

ARONA
LUX: Flashback.
MODERNO: Per favore non toccate le vecchiette.
ROMA: Cinque infiami.

DOMODOSSOLA
CATENA: Racconti d'estate.

VERBANIA
IMPERO: Il mare rosso.
APOLLO: Il più felice dei miliardari.
ARISTON: Addio Mandela.
SOCIALE: El Condor.
SOCIALE (Pallanza): La spietata legge del rinetto.

OMEGNA
SPLENDOR: Rifletti la mezza cara amica?

VERCELLI

ITALIA: Gli assassini.
ASTRA: Carmen Baby.
CIVICO: La città degli dei.
PRINCIPE: Ringo il texano.
VERDI: Soldato blu.
VIOTTI: Il mele spiaiato.

BIELLA
APOLLO: I mostri della città sommersa.
IMPERO: El Condor.
MAZZINI: Topolino blues.
ORFEO: El Condor.
SOCIALE: Teatro Stabile di Torino: Niente sesso fuori.
MARCONI: I sesso l'una della seconda.

BORGOSESIA
LUX: Due stelle nella notte.
SOCIALE: Saman vergine della jungla.

in Liguria

GENOVA

ASTOR: Cinderella per piccola soldata.
AUGUSTUS: Al sorgere di tutte le bandiere.
GRATACIELO: Il terzo sposato.
LUX: Bersaglio.
MODERNO: Arrivo di terra lontana.

ALASSIO
COLOMBO: I due magnifici fuoricampo.
RITZ: Brevi giorni selvaggi.

ALBENGA
AMBRA: I giovani in guerra.
CENTRO: Colpo di grazia.
CRISTALLO: Killer adios.

FINALE LIGURE
IDEAL: La notte del giorno dopo.

LOANO
PERLA: Lasciatemi vivere.
LOANESE: I cani mortali del dott. Mabuse.

VADO LIGURE
SARAZIA: Zorro marchese di Navarra.

ALBISOLA
MARCONI: La caduta dell'impero romano.

CERIALE
ODEON: Dal mondo mi guardo io.

SPOTORNO
MIGNON: La legge della violenza.

All'impresario Wächter il Festival di Sanremo?

SANREMO, mercoledì sera.

La commissione del festival si è ancora riunita ieri sera per riesaminare le proposte dei sei aspiranti più noti. L'ultimo che si era presentato, Leo Wächter, aveva garantito al Comune una percentuale del 75 per cento sulle entrate con un minimo di 50 milioni. Egli ha fatto ultima impressione ai commissari (per la massima parte assai inesperti del mondo contrastato della canzone) per cui le preferenze sarebbero attualmente in questo ordine: Leo Wächter, Melandri (che darebbe la somma di mezzo miliardo in garanzia e offrirebbe al Comune 30 milioni addossandosi tutte le spese), Salvetti che offre 20 milioni (troppo pochi per soddisfare la curatela Ata), i due « R » disponibili a 50 milioni e a una consulenza esclusiva per un anno su tutte le manifestazioni canore in Sanremo, infine Bernardini e Celentano. m. r.

Un grande spettacolo al Carignano

Nel fondo di Gorki c'è Strehler

Al Carignano, la Fabbri e De Carmine visti da Chicco

Una versione nuova dell'« Albergo dei poveri » con una vibrante interpretazione

Un'incudine e qualche altro attrezzo di lavoro in primo piano, per terra macchie lutide fuse di colore sul anche di sangue, sullo sfondo un muro grigiastro inclinato tu quasi che sembra incombere pericolosamente, sparse come cose su un lucidato in lago si notano ombre le creature umane che vivono la disumana esistenza immaginata da Gorki nei quattro tempi di Nel fondo.

Fin dall'inizio lo spettacolo di Strehler ha incatenato l'attenzione del pubblico ieri al Carignano: esso segna una data e riscuote una data nelle cronache di teatro. Una data nuova perché la rappresentazione più bella di questo scorcio dell'anno nasce dall'originale collaborazione tra il Gruppo Teatro e Azione diretto dallo stesso Strehler e un compiasso comunale non stabile (il Metastasio di Prato); una data vecchia perché con questa messinscena il Piccolo di Milano inaugurava la sua attività nel '47 impiegando subito la personalità del regista. La sua ripresa acquista oggi il significato d'una conferma per Strehler e per un testo che, sempre ad un passo dall'imitazione del vero e del parossismo delle passioni, s'impenna in momenti superbi per liricismo e per rivolto.

Abbandonata la distorsione del '47, le vicende dei poveri ci per quelle sue parole — Nel fondo — che sono sintesi di ogni abiezione e palmo del resto conformi all'originale « Nuda », il dramma si amplia in una visione universale. Non di semplici disperati si tratta dunque, ma di reietti contretti a vegetare nel basso, più giù, o meglio e qui » come si direbbe qui, Tutti i personaggi sono condannati a non alzare gli occhi verso cieli sereni, [illegible] dimenticati accettabili. Loro unica forza è la coscienza della propria nullità che li induce a gloriarsene davanti allo spettatore ed a cercare per lui il tetro, quasi una vera forma di commiserazione.

Così il Barone decaduto accetta come banali accidenti le umiliazioni che lo feriscono dolorosamente; così l'Attore fallito confonde Re Lear con Riccardo III e non se ne cura perché se che un cappio stretto al collo potrà restituirgli una grottesca dignità; così sognatore Satin — buro e assassino — può gridare che l'uomo sia su, più in di uno stomaco pieno.

Stanislawski fu il protagonista e « metteur en scène » della prima rappresentazione al Teatro d'Arte di Mosca nel 1902, la compagnia Vitti-De Sica ne diede la prima versione italiana l'anno dopo. Eleonora Duse recitò Nel fondo a Parigi (1905). Sono precedenti suggestivi, che hanno impegnato ma non intimidito Strehler, il quale ha immesso nel dramma la propria ideologia e la propria esperienza. Si sa che in principio del secolo l'autore non aveva ancora una concezione socialista del mondo, tuttavia Strehler con un intelligente lavoro di montaggio delle scene e di inquadramento dei particolari strappa al copione echi ed accenti socialisti. Ed è merito suo se l'operazione non risulta stridente e se Gorki, anzi ne risulta ad un tempo alleggerito ed arricchito. Al di fuori del capo ricovero di un albergo si sente gravare una società colpevole.

*Il regista ha pure inserito nello spett

8
Anno 102 - Numero 248

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 25 - Giovedì 26 Novembre 1

"DECRETONE„ ALLA FIORENTINA

Chiarugi al contrario di Bonaventura. Lui il milione l'ha preso di multa

Chiarugi pagherà un milione di multa

Se Pesaola perde ancora fa le valigie

Investito dei pieni poteri dal consiglio d'amministrazione, il presidente della Fiorentina, Nello Baglini, ha preso drastiche decisioni. La squadra viola è in crisi ed i motivi, a quanto sembra, non sono solamente tecnici. Per questo, ieri, Baglini ha convocato nel suo studio prima l'allenatore Pesaola e poi a partire dal capitano De Sisti, tutti i giocatori. Baglini ha usato il « pugno di ferro », mettendosi, per alcune decisioni, anche contro parte dei componenti del Consiglio. Questi volevano vedere Pesaola esonerato immediatamente. Con molta prudenza, invece, il presidente ha confermato la propria fiducia al « petisso ». Si tratta tuttavia di una fiducia a « responsabilità limitata ». Se Pesaola non dovesse vincere domenica contro il Bologna dovrà fare le valigie.

I motivi per cui l'allenatore ha ancora una possibilità per riscattarsi sono soprattutto di carattere finanziario. Dopo aver firmato nel 1968 un contratto che lo legava alla Fiorentina per due anni a 20 milioni per stagione, più doppi premi di partita ed altre facilitazioni, Pesaola sarebbe in possesso di una « scrittura privata » che lo impegna con la società viola per un altro biennio. Il suo licenziamento significherebbe quindi dover tirar fuori i soldi per un altro trainer, mentre il suo stipendio continuerebbe a correre regolarmente.

L'altra notizia trapelata, riguarda una forte multa a quasi tutti i giocatori. La cifra globale sarebbe di due milioni, suddivisa in parti non eguali: il più duramente colpito è Chiarugi (un milione), reo di disobbedienza, reazioni plateali ed altre infrazioni. 500.000 lire la dovrà pagare Sandoni, 250.000 lire Ferrante al [illegible] sarebbe stato imposto, inoltre, di tagliarsi i capelli entro oggi. Questi sono i primi provvedimenti. « E se le cose non dovessero mettersi per il giusto verso, perché la Fiorentina ha l'organico per fare un buon campionato — ha detto Baglini — questo non è che l'inizio ».

STEWART
22 milioni per un km

Pedalando su una mini-auto allo show-tv di Ed Sullivan

Jackie Stewart ha vinto 35.000 dollari (più di 22 milioni di lire) pedalando su una « automobilina » da bambini. E' incredibile ma vero. E' successo la scorsa settimana a New York quando il pilota scozzese è stato invitato a partecipare al famoso « Eddie Sullivan Show », una delle trasmissioni televisive più seguite dagli Stati Uniti. Eddie Sullivan aveva chiamato, in cambio delle spese di soggiorno e di viaggio, Stewart, Graham Hill, Stirling Moss a prendere parte ad una gara di mini-automobili a pedali nel corso del suo spettacolo. I piloti non avevano avuto la possibilità di provare il percorso (brevissimo) che dovevano compiere venti volte. Nella foga della competizione, che ha suscitato moltissima ilarità, tutti e quattro i concorrenti sono usciti una volta di pista. Alla fine Stewart è risultato vincitore per distacco. L'eccezionale premio è stato pagato dai cospicui [illegible] dei giocattoli sui quali i campioni del volante hanno corso. Oltre ai 35.000 dollari a Stewart ne sono stati assegnati 5000 a ciascuno dei perdenti. Eppure l'industriale americano ha fatto un buon affare. Lo sua macchinetta sono state sui video, reclamizzate da quattro dei più famosi piloti del mondo, per quasi cinque minuti. Se si considera che 60" di pubblicità sugli schermi americani costano 50 milioni di lire, il risparmio è [illegible].

JUVENTUS ALL'ORA ZERO

Su le maniche! Ora giocate per vincere sempre

Haller "ricaricato„ torna in campo

Juventus ora zero. Il discorso fatto ieri da Boniperti e Allodi ai giocatori è stato chiaro. E' [illegible] così: « Abbiamo un piano programmato, d'accordo, quello che non si può fare oggi lo faremo domani, però nessuno vi ha mai impedito di vincere. Sarà bene che adesso vi tiriate su le maniche e cominciate a giocare come sapete. Questo non vuol essere un rimprovero, ma soltanto un incoraggiamento, almeno per ora.

I risultati si sono visti, subito. Man mano che i giocatori uscivano dagli spogliatoi si registravano dichiarazioni bellicose, improntate tutte sulla ferma volontà di un immediato riscatto. Lo sciagurato derby è alle spalle. Il ricordo ora deve stazionare l'orgoglio di Salvadore e compagni. Quando la Juventus vince mezza Italia ride, quando perde ride l'altra metà, sarà bene non dimenticarlo.

Anche Picchi ha suonato la carica ed è intuibile una squadra sul sentiero di guerra. In questa settimana verranno puntualizzate alcune situazioni. Haller è già stato convocato in sede. Lo hanno messo di fronte alle proprie responsabilità, gli è stato parlato chiaro. « Con la tua classe non puoi rassegnarti al ruolo di mezza figura — gli hanno detto —. Torna ad essere il stesso e più nessuno ti toglierà il posto in squadra ».

Haller rientrerà domenica contro la Roma, è certo al novanta per cento. A dire il vero sabato sera nel ritiro di Villar Perosa, Picchi aveva avuto la mezza idea di convocare immediatamente da Torino il tedesco e di schierarlo nel derby. Poi ha deciso di soprassedere: sarebbe stata un'umiliazione per il giovane Novellini. Non è vero, dunque, che il tecnico abbia un'antipatia Haller. Non è uomo che porti rancore o che escluda un giocatore senza motivarne lealmente la decisione. Gli aveva promesso un periodo di riposo, non un campionato tra le riserve. Passato il periodo Haller ritorna in squadra.

Tecnici o dirigenti, per tutti è una passerella

Quelli della panchina

La panchina è la passerella dei personaggi più discussi del calcio italiano. Su quell'angolo di legno ai bordi del campo si consumano sigarette a nervi. Nocco mettitrice il cappello che ogni tanto finisce per calargli negli occhi e il « patron » rivolgendosi a Bergamasco urla: « Marino, non ci vedo più ». Pesaola ha una vera tabaccheria in tasca perché un pacchetto di sigarette per novanta minuti non gli basta. Spesso il tecnico della Fiorentina viene colto da malore, per questo il medico gli sta accanto pronto con le venti gocce di Coramina. Scopigno, invece, resta impassibile, tanto che alla fine della partita debbono « svegliarlo » perché si è addormentato. Helenio Herrera deve limitare ora i suoi movimenti perché è incatenato in un busto di gesso che lo tiene ritto come una statua. Ma quando stava bene, prima dell'incidente d'auto, si agitava sulla panchina, gesticolando e urlando. Se la partita invece prende la piega che vuole lui, prova a voltare gli occhi verso la tribuna trasparente dove seggono gli allenatori. Anche soltanto per cinque minuti. Trovato il modo di raggiungere un impareggiabile divertimento. Le due fotografie che pubblichiamo testimoniano l'attrattiva di un piccolo palcoscenico sul quale gli interpreti dannolano tutta la tensione che domina il nostro campionato.

In alto, la movimentata panchina del Verona. Lucchi, l'allenatore, è sul punto di alzarsi mentre sulla, il presidente Garonzi si appresta a seguirlo. Colombo ha già impartito i suoi ordini. Colombo è il portiere di riserva, noto ai tifosi bianconeri quando imparava Herlaarto. Oggi domenica si ripete la solita scena. Lucchi scatta in piedi urlando il suo odegno verso i giocatori e verso l'arbitro e Garonzi gli corre dietro, lo tira per la giacca e lo riporta a sedere. Poi, negli spogliatoi magari si azzuffano, almeno a parole. Sotto questo punto di vista è una coppia celebre, fin troppo.

A sinistra la panchina del Varese, sempre domenica scorsa a Verona. « Siamo tutti tecnici », sembra vogliano dire con l'indice della mano destra prepotentemente puntato su qualche giocatore per suggerirgli dove deve andare a piazzarsi. Accanto a Liedholm, ci sono il giovane presidente Borghi, un accompagnatore ufficiale e il portiere di riserva.

I presidenti in panchina sono una novità, se vogliamo. Di solito nella « cabina di regia » prendono posto, oltre all'allenatore, i due giocatori di riserva, un accompagnatore ufficiale scelto fra i consiglieri della società. La Juventus, ad esempio, vi manda il conte Cavalli d'Olivola, mentre il Torino si affida al vicepresidente Traversa. L'ingresso in campo di Traversa, in ogni partita, è sempre molto atteso. Prima che questo avvenga tra gli spettatori corrono scommesse: come vestirà oggi il ray. Traversa? Indosserà il maxi-cappotto bianco con completo nero, giacca e pantaloni, oppure la giacca rossa con i pantaloni blu, o ancora il doppiopetto i cui colori sono soggetti a continue variazioni? Il conte Cavalli d'Olivola si volta spesso verso la tribuna per annunciare all'indirizzo di chissà chi quando la Juventus vince, il che quest'anno non è successo spesso. Traversa, invece, si limita ogni tanto ad alzare il braccio destro all'indirizzo dell'arbitro quando al Torino vengono negati i rigori oppure un gol in presunto fuorigioco.

L'ippica francese vale 150 miliardi

(o. r.) Mentre l'ippica italiana continua a dibattersi nella crisi — per il deleterio paralizzante della trattenuta del 7 per cento sulle vincite — la Francia annuncia il programma della riunione invernale di trotto a Parigi. Da notare che contro la nostra trattenuta sulle scommesse del 22 per cento, la Francia preleva solo il 15 per cento [illegible]. Eppure, l'ippica [illegible] rende circa 150 miliardi l'anno allo Stato (quello italiano si è [illegible]).

Nel periodo fra oggi ed il 31 dicembre, a Vincennes sono previste 35 riunioni di corse, di giorno e di sera (si continua la riunione d'autunno) ed Auteuil). Ma veniamo le corse più importanti e la loro dotazione (in lire). Oggi: Prix l'Orne e Prix de Languedoc, [illegible] di undici milioni e mezzo; sabato 28: Prix Tiercé e Prix [illegible], ciascuno di 11 milioni e mezzo, Prix Reynaldo da 8 milioni; lunedì 30: Prix Orly, di 11 milioni e mezzo; venerdì 4 dicembre: Prix Bazalgue, di 11 milioni e mezzo; mercoledì 9: Prix de Valencay e Prix de Picardy, ciascuno di 11 milioni e mezzo; Prix Henry, di 8 milioni; venerdì 11: Prix Baltière di 11 milioni e mezzo; giovedì 17: Prix de Sèvres e Prix de Pontpelier, ciascuno di 11 milioni e mezzo; sabato 19: Prix du Borbonnais di oltre 13 milioni e mezzo e Prix Bénard

Domenica 20 dicembre il programma è semplicemente impressionante: Criterium dei 2 anni di 35 milioni; Prix Leda, Prix du [illegible] e Prix Narquois di 11 milioni e mezzo ciascuno; Prix Lemonnier di 8 milioni. E si continua: venerdì 25, Prix Hervieux e Prix de Reims ciascuno di 11 milioni e mezzo; domenica 27: Prix de Vincennes di 35 milioni; Prix de [illegible], Prix Laurent e Prix de Châteauroux, ciascuno di 11 milioni e mezzo. In ogni giornata, otto corse, il premio minimo è di 1.500.000.

Dopo aver conosciuto questa opulenza francese, veniamo ai programmi di oggi in Italia. Trotto (alle 14) a Milano con il Premio Mantova (L. 2.500.000, m 2060; Loch Ness, Taverniter, Sirunico, Giulesia, Rendù, Mescaleros); favoriti: Aiseno, Ibanez, Spadacino, Pavullo, Olitù, Taverniter, Palesi, Sans Souci. Galoppo (alle 14) a Roma con i Premi Pamphili (L. [illegible], m [illegible] steps) e il Premio dei Pini (L. 3.500.000, m 1200). Inizio, alle 14,30, della riunione di trotto di Aversa con il Premio Unire (L. 1.200.000, m 2060).

I "TIFOSI„ SCRIVONO SUL DERBY

Troppa inesperienza, signori

Il derby ha confermato l'inesperienza dei giovani che formano la [illegible] del Torino e della Juventus. Il Torino ha vinto ma la partita ha mostrato esurientemente che manca ai giovani dell'una e dell'altra squadra quella maturità necessaria per competere con Milan, Napoli e Cagliari per lo scudetto. La Juventus ha rivelato tuttavia di avere un cast di grossi giocatori che nella prossima stagione potranno puntare con certezza al primato. Per quest'anno tifosi e appassionati, però, devono sostenerli, malgrado le abbondanti ingenuità e la [illegible] di continuità del « regista » Capello.

Angelo [illegible] Paoli - Sommariva Bosco

Calma ragazzi, calma

« Calma ragazzi, calma », raccomandava capitan Puia agli altri granata nei momenti di tensione o di eccessivo entusiasmo. Buone parole queste, che possono essere estese anche ai tifosi. La vittoria sui « cugini » della Juventus ci ha procurato gioie e soddisfazioni, ma non deve dar luogo a esplosioni di pessimo augurio, perché, sportivamente, i bianconeri sono «caduti in piedi». Non scordiamoci che l'umiltà e la modestia sono doti sostanziali per raggiungere risultati positivi in tutti i campi e per non rischiare spiacevoli contraccolpi. Bisogna sottolineare, invece, che la squadra del Torino è apparsa più matura, più capace, anche sul piano morale, di assorbire le ingiustizie subite in questa ultima settimana. Queste qualità sono una garanzia per l'avvenire del « Toro ».

Felice Scaglione - Torino

Ringiovanita sì, ma troppo

Il signor Picchi e i signori dirigenti che hanno voluto a tutti i costi questa Juventus-baby saranno di ché essere soddisfatti dopo la figuraccia nel derby. E' una lezione che si meritano per aver voluto smantellare d'un tratto la squadra dell'anno scorso che, con Rabitti, aveva quasi raggiunto il Cagliari. Bastava un po' più di calma e nel giro di un paio d'anni, con una oculata politica di ringiovanimento, si poteva fare la « squadrona » senza la magra figura di questo campionato.

Marco Baldo - Torino

Un centravanti irrequieto

Che cosa aspettano i dirigenti della Juventus a dare una bella multa ad Anastasi? E' possibile che un giocatore, strapagato e vezzeggiato da tutti, si comporti in un modo così incivile, come ha mostrato domenica scorsa alla fine del derby? Può anche darsi che Cereser lo abbia insultato o colpito. Noi, dalla curva, non abbiamo visto bene quello che stava accadendo in campo, ma la reazione del giocatore è stata in ogni caso sproporzionata e isterica. Già la Juventus di quest'anno non sembra in grado di togliersi molte soddisfazioni sportive (visti i risultati ottenuti fino a questo momento) e non mi pare proprio il caso che vada in giro per l'Italia a mostrare uno spettacolo poco edificante come quello offerto dal signor Anastasi.

Franco Parenti - Torino

Scrivete a « Noi tifosi », Stampa Sera, v. Marenco 32, Torino
Rubrica a cura di PAOLO PATRUNO

ANASTASI non è stato multato

Si tratta anche di recuperare Anastasi, il giocatore domenica scorsa ha perso la testa. Irritato dalla spietata marcatura di Puia, cosciente della grossa delusione cui andava incontro dopo essere stato considerato per tutta la settimana come l'unico pericolo per il Torino, da buon siciliano è esploso, come l'Etna in eruzione. Ha bisticciato con Cereser, ed ha detto cose che non doveva dire e che probabilmente ora non si ricorda più. Ha chiesto scusa a tutti, a Boniperti, a Picchi, ad Allodi. Nessuna multa, ha una famiglia, un figlio in arrivo, sono finiti i tempi di Heriberto, nei limiti del possibile la Juventus rispetta chi veste la maglia bianconera. Se poi Anastasi ha voluto far sapere che guadagna quaranta milioni all'anno, ammesso sia vero, dovrà vedersela con l'ufficio tasse più che con la Juventus.

Tutto, per il resto, rimane come prima. C'è chi ha discusso la preparazione di Picchi. A parte il fatto che, perdendo contro il Torino, la Juventus non ha denunciato lacune fisiche bensì psicologiche nel contesto di una partita irripetibile, c'è da sottolineare che finora nessun giocatore della Juventus ha accusato strappi o stiramenti muscolari. Normali i ritiri, a Villar Perosa e alla Pineta, a seconda dei casi. Domenica il « mago » Helenio conoscerà, suo malgrado, crediamo, la nuova Juventus.

Franco Costa

NOTIZIE IN BREVE

Bowling La seconda edizione del Trofeo Tavella di « Stupini », sulle piste del « Stradoni », ha dato questi risultati: 1° girone: 1. Sorba (Torino), 3672 birilli in undici partite; 2. Barbieri (Mi) 3339; 3. Vighi (Mi) 3311; 4. Caffarelli (To) 3305, 2° girone: 1. Raiti (To) 3353; 2. Baldini (To) 3279; 3. Canaglia (Mi) 3216; 4. Giorgis (To) 3210. 3° girone: 1. Stupini (Mi) 3m birilli in cinque partite; 2. Cardona (To) 3m; 3. Mariagna (To) 332. Girone femminile: 1. Daverio (To) 1491; 2. Gastaldi (T.) 1479; 3. Picco (To) 1448. Nel corso della competizione si sono effettuati oltre [illegible] tiri.

Il Torino dopo il derby

FERRINI RIPRENDE

La vittoria nel derby ha portato una ventata di serenità, ora il Torino si lavora con lena, e le novità sono buone. Già ieri, alla prima ripresa settimanale degli allenamenti, il Torino ha lavorato intensamente. Stamane ha continuato la preparazione e domani pomeriggio disputerà la solita partita di metà settimana. Ha ripreso Giorgio Ferrini che non accusa più dolori al piede infortunato ed ingessato ed anche Zecchini che era stato a lungo assente ha potuto allenarsi con i compagni. Se ieri pomeriggio erano assenti Maddè e Castellini, in permesso, e Sala ed Agroppi sono rimasti in tribuna a riposo precauzionale, [illegible] Cadè ha potuto disporre di tutti i suoi uomini.

Per il Torino si prepara una settimana assai densa di avvenimenti ma l'allenatore non sembra troppo preoccupato. Il 2 dicembre i granata ospiteranno per la Mitropa Cup gli « Honvéd » gli ungheresi dell'« MTK » e quattro giorni dopo saranno a Budapest per la partita di ritorno. Domenica intanto saranno a Marassi per l'incontro di campionato con la Sampdoria. Cadè non ha nascosto l'intenzione di puntare molto sul torneo italiano, anche se gli impegni internazionali non saranno presi « sottogamba ».

Nella partita di andata a Torino l'allenatore molto probabilmente metterà in campo una formazione composta in gran parte di giovani come Vegliach, Mozzini e Zaccarelli e se sarà possibile Petrini.

Comunque tutti gli sforzi sono ora puntati in campionato dove, dopo la Sampdoria, il Torino dovrà affrontare prima il Napoli e poi il Milan, le due squadre che guidano il campionato. « A pensarci bene — ha affermato Cadè — il derby è stato la meno un incontro facile, rispetto a quanto ci attende. L'impegno di domenica con la Sampdoria è particolarmente importante. Siamo in una fase di rilancio e non dobbiamo perdere una battuta ».

Il vostro impianto non è ancora trasformato come vuole la legge antismog?
Siete al caldo ma non siete sicuri di restarci?

Non perdete tempo, venite subito da noi.
Soltanto una organizzazione sicura di sè è in grado di promettervi questo servizio in 5 ore:
1) pulizia del serbatoio e della caldaia
2) trasformazione del bruciatore da nafta a gasolio oppure sua sostituzione totale
3) collaudo e verifica dell'impianto

La Novatherm vi garantisce la sostituzione gratuita del bruciatore con ammortimenti pluriennali.

bruciatori novatherm

via Ceva 45 / 10144 Torino / tel. 48.34.34 impianti/trasformazioni/opere murarie

STAMPA SERA
Mercoledì 25 - Giovedì 26 Novembre 1970

notizie dello sport

9
Anno 102 - Numero 248

Tragedia sul ring ieri sera a Piombino

Un pugile ventenne muore dopo il k.o.

Cadendo batte la testa sul tavolato - Vani tutti i tentativi per salvarlo - E' spirato stamane all'ospedale di Pisa - La vittima: Umberto Torcolacci di Livorno, era al suo terzo combattimento

dal corrispondente

Pisa, mercoledì sera.

Un pugile ventenne, Umberto Torcolacci, abitante a Rosignano Solvay, è morto stanotte alle due a Pisa, ove era giunto in condizioni disperate per le gravi conseguenze di un combattimento disputato qualche ora prima sul ring di Piombino. Torcolacci, un dilettante al suo terzo incontro ufficiale (aveva vinto il primo per k.o. e perduto il secondo ai punti) combatteva in un incontro di contorno alla manifestazione ufficiale in programma al Teatro «Metropolitan» di Piombino fra le rappresentative azzurra e rumena contro il pari peso napoletano Vincenzo Pone, di 19 anni.

Il pugno mortale

Al terzo round Torcolacci accusava nettamente un destro al volto e crollava sul ring, battendo violentemente la testa. L'arbitro si rendeva [illegible] conto che non era neppure il caso di contare, e faceva intervenire i medici sportivi dottori Valdiglici e Targetti, mentre prima di loro il presidente della Pugilistica piombinese, Odelindo Orlandini, praticava al ragazzo la respirazione a bocca a bocca.

Pochi minuti dopo, mentre il pubblico, muto e in piedi, assisteva al dramma che si svolgeva in mezzo alle corde, giungeva un'ambulanza, che prendeva a bordo il pugile e lo trasportava all'ospedale di Piombino. Al Pronto soccorso il medico di turno praticava al giovane una tracheotomia, dato che egli respirava molto affannosamente. Contemporaneamente disponeva per l'immediato trasferimento del pugile alla Clinica neurochirurgica di Pisa.

Corsa nella notte

Scortata da una pattuglia della polizia stradale, l'ambulanza giungeva alla Clinica pisana dopo neppure un'ora, a mezzanotte e 45. I medici della Clinica riscontravano al Torcolacci uno stato di coma e provvedevano a praticargli gli esami angiografici, che accertavano un arresto del circolo cerebrale. Il poveretto decedeva circa un'ora e mezzo dopo il ricovero. La salma veniva composta nell'obitorio dell'Istituto di medicina legale, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Domattina si procederà all'autopsia per accertare le cause della morte.

Umberto Torcolacci, nato a San Vincenzo, in provincia di Livorno, aveva due fratelli ed una sorella. Era di costituzione abbastanza robusta ed era stato sottoposto recentemente ad accurate visite mediche. Molto probabilmente il tragico incidente è da imputarsi al colpo che il ragazzo ha battuto alla nuca, cadendo sul quadrato. Anche se stava perdendo ai punti (il napoletano Pone, benché più giovane [illegible] una maggiore esperienza) il ventenne toscano non aveva accusato particolari disturbi nel corso delle prime due riprese. Era stato colpito da qualche pugno abbastanza violento ma aveva reagito prontamente e non appariva in difficoltà.

Chi lo ha colpito

Il pugno che lo ha messo k.o. è stato un destro al mento, che lo ha sorpreso scoperto. Come ha ricevuto il colpo il Torcolacci è crollato all'indietro sul ring, rimanendo inanimato. Mentre i medici, i dirigenti e lo stesso arbitro correvano in suo soccorso, l'avversario, Vincenzo Pone si portava al suo angolo, stringendosi il volto sconsolato fra i guantoni. Mai più avrebbe immaginato che il suo pugno avrebbe dato inizio ad un'ennesima tragedia del pugilato. La riunione, intanto, veniva sospesa per circa mezz'ora, poi ripresa sotto lo choc del grave episodio che ha turbato [illegible] i protagonisti che gli spettatori, consci della gravità dell'incidente capitato al giovane Torcolacci.

Una triste statistica

La morte del ventenne pugile toscano riapre la polemica sulla pericolosità del pugilato e riporta d'attualità un'inchiesta condotta su basi rigorosamente statistiche, che impressiona proprio per l'assoluta mancanza di retorica.

Secondo questo documento 101 pugili, [illegible] con Torcolacci, sono morti dal 1950 ad oggi in seguito ai colpi ricevuti. Dieci volte superiori sono i casi cronici di encefalopatia le cui manifestazioni più evidenti sono le amnesie, i disturbi all'udito e alla vista, e le difficoltà di parola.

Un recente studio della Federazione Pugilistica Italiana rivela che su 106 pugili italiani professionisti presi in esame, 24 sono encefalopatici, e un altro 33 per cento manifesta i primi sintomi di tale male. L'inchiesta conclude con un dato incontrovertibile: un pugile scaglia con un solo colpo circa 260 chilogrammi di pressione nel punto in cui colpisce, mentre particolari aree del corpo, in particolare la testa [illegible] sopportare senza danni pressioni non superiori a soli 200 chili.

Giuseppe Nardi

Brundage attacca gli assi dello sci

Assurdo! Professionisti per cinquanta dollari

Il presidente del Comitato Olimpico Internazionale Avery Brundage ha chiesto al presidente della federazione sci Marc Hodler di procedere alla squalifica di dieci atleti fra i migliori del mondo accusandoli di professionismo. La lista dei presunti colpevoli comprende il campione del mondo 1970 di slalom speciale Jean-Noël Augert, le medaglie di bronzo rispettivamente in «libera» e «gigante» Malcolm Milne e Dumeng Giovanoli, la medaglia di bronzo olimpica in discesa Jean-Daniel Daetwyler, il campione di Francia della stessa specialità Jean-Luc Pinel e l'altro tricolore Georges Mauduit, la medaglia di bronzo ai mondiali del '68, il tedesco Franz Vogler, i due canadesi Rod Hebron e Peter Duncan, e il norvegese John Terje Overland. Essi hanno commesso il «reato» di aver impartito lezioni di sci.

Da sinistra 3 degli accusati: lo svizzero Daetwyler, il francese campione del mondo Jean-Noël Augert e l'australiano Milne

Dieci campioni sotto accusa per qualche lezione

Le assurde richieste di Avery Brundage segnano un nuovo passo avanti nell'escalation della guerra aperta, ma mai dichiarata che il Cio sta conducendo contro lo sci. Brundage maschera dietro la anacronistica, ma almeno onesta, difesa dei dilettantismo, i propri interessi personali, le ambizioni di carriera che per qualsiasi uomo largamente al disopra degli ottant'anni risulterebbero improbabili. Il suo non è infatti un attacco ai singoli discesisti, o ai clan degli specialisti dello sci alpino. Più semplicemente è una offensiva rivolta a screditare quello che da più parti viene indicato come il suo più probabile successore, lo svizzero Marc Hodler, che è appunto presidente della federazione internazionale dello sci.

Brundage sa benissimo che le sue richieste non possono venire accolte perché viziate da irregolarità formali, e soprattutto sa bene che mentre il Cio ha bisogno della federazione internazionale per poter far disputare i giochi invernali, la federazione stessa può disinteressarsi completamente del comitato olimpico e avere lo stesso pure.

L'irregolarità formale nella richiesta di Brundage è rappresentata da un accordo sottoscritto nel 1951 secondo il quale tutti gli sciatori potevano esercitare la professione di maestri di sci fino a sei mesi prima dell'inizio dei giochi olimpici, in pratica fino al termine della stagione preolimpica. Il presidente del Cio può nella concessione autoritaria della propria funzione non può ignorare gli accordi sottoscritti, soprattutto perché se che non otterrebbe l'unanimità dei consensi da parte della Giunta del Cio stesso, e sarebbe irrimediabilmente battuto nell'assemblea generale che deve sottoscrivere ogni decisione.

Mantenendosi su questo piano e con la diplomazia che gli è propria, Hodler ha quindi replicato sostenendo che una prestazione di dieci giorni, con un compenso di 50 dollari, non può essere configurata come prestazione professionistica, e qualora lo fosse rientrerebbe nei diritti di ogni sciatore, che in definitiva, ad onta di Brundage, deve pur campare egualmente.

La posizione di debolezza del Cio nei confronti della federazione internazionale dello sci è tale che se il Cio stesso togliesse (ma sicuramente non lo farà) l'etichetta di Olimpiadi invernali ai giochi di Sapporo del '72, le gare si svolgerebbero egualmente e porterebbero identici simboli e nomi, riconosciuti questa volta dalla federazione internazionale dello sci. In proposito un accordo sembra esista da tempo con gli organizzatori giapponesi che hanno voluto così garantirsi dai colpi di testa di Brundage, dal momento che la loro macchina organizzativa impiega fior di miliardi per allestire la manifestazione. Il punto di arrivo di tutta la balorda vertenza sarebbe a pieno danno del Cio, assurdo comitato olimpico, al quale sarebbe sottratta la manifestazione in funzione della quale esso stesso esiste.

Tanto rumore per nulla, ma arrivati a una certa età l'udito diventa debole e allora si cerca il fracasso, forse soltanto per sentirsi vivi.

Giorgio Viglino

La Simca 1000
è una vettura economica

da L. 844.000 I.G.E. e trasporto compresi

Dal Vostro Concessionario Simca
scoprirete che è anche
dinamica e sportiva

SIMCA
CONCESSIONARIA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - centralino telefonico 480 213 - 485 274 487 020 - 482 315

Sotto le luci del ring

Poche "vedettes" dietro ora c'è un grande vuoto

La boxe professionistica italiana, dopo aver fatto temere una crisi gravissima, in conseguenza di alcuni sconcertanti episodi di malcostume — l'ultimo fra tutti la farsa di Bologna tra Massinghi e Warren — ha avuto una brusca impennata in senso positivo. Le ultime riunioni ad alto livello hanno avuto un confortante successo spettacolare e di pubblico: con Arcari-Dias a Genova, con Benvenuti-Monzon a Roma (a parte il risultato che accentua il crepuscolo del fuoriclasse triestino) e con la sfida rusticana tra i «massimi» Ros e Baruzzi a Torino, la boxe è tornata ai vertice, ha riacceso l'entusiasmo degli sportivi.

Canto del cigno

Sono in molti però a considerare questo ritorno di fiamma del pugilato come un'illusione, come un «canto del cigno» di uno sport destinato a morire: una brillante facciata, dietro la quale non [illegible] più nulla. Le «vedette» sono ormai pochissime e tutte hanno una logorante carriera alle spalle. Ci si chiede che cosa succederà quando i vari Benvenuti, Duran, Monzon, Arcari, Atzori, tutti oltre la trentina o vicini a raggiungerla, avranno chiuso il loro cammino sul ring. La boxe di domani non ha radici solide da affondare nel terreno per far [illegible] nuovi campioni; giorno verrà — dicono i più pessimisti — in cui non ci sarà più pugilato perché non ci saranno più pugili.

Appena 554 pugili

Un consistente appoggio a questa tesi pessimistica è dato da un'inchiesta statistica dell'«Agenzia Italia» sulla base dei dati ufficiali della Federazione Pugilistica Italiana circa l'attuale consistenza dei ranghi dilettantistici. E' stato infatti accertato che i pugili attualmente in attività in Italia [illegible] dilettanti su 54 milioni di abitanti, [illegible] appena 554. La regione che vanta il maggior numero di praticanti è il Lazio, con 131 dilettanti, seguita dalla Lombardia (98), dalla Toscana (47) e dal Piemonte (45). Certe regioni che in passato hanno dato un notevole contributo di linfa alla boxe, si sono improvvisamente inaridite: la Sardegna di Rollo, Zuddas, Atzori, Burruni ha solo ventun dilettanti tesserati, la Liguria che ha dato il professionismo Visintin, Bozzano, Arcari, al momento attuale è rappresentata, con la maglietta del «puri», soltanto da una dozzina di ragazzi.

E' migliorato il [illegible] medio di vita della popolazione, diminuiscono le risalite perché troppi sono i [illegible] che impone la boxe, rispetto ai vantaggi che offre, e solo ai veri campioni. Il pugilato [illegible] — si è sempre detto — soltanto nei paesi che hanno fame. Per questo l'Italia appare in regresso, rispetto al passato.

Si guarda [illegible] verso il futuro con ansiosa preoccupazione, senza purtroppo individuare, nelle sparute file dei dilettanti di oggi, chi potrà essere il Nino Benvenuti o il Sandro Mazzinghi di domani.

Un europeo da salvare

Dopo il «mondiale» fortunato di Arcari e quello meno di Nino Benvenuti, altri due pugili italiani salgono in questi giorni alla ribalta internazionale. Piero Del Papa difenderà venerdì notte a Berlino il titolo continentale dei mediomassimi dall'assalto del tedesco Horst Benedens, mentre il 4 dicembre, esattamente una settimana dopo, Carlo Duran tenterà di riprendersi, sul ring di Roma, la corona continentale dei pesi medi toltagli, quattordici mesi fa, dal danese Tom Bogs a Copenaghen.

Per il pisano Del Papa i rischi del match di domenica stanno più nella trasferta in se stessa che nel valore di Horst Benedens, un pugile di non eccezionale statura tecnica, dotato di una potenza di pugno non trascendentale, giunto all'età di ventotto anni senza aver acquistato una solida quotazione internazionale. Già una volta però, in passato, Del Papa fu beffato, in Germania, da un verdetto balordo, di fronte ad un pugile a lui nettamente inferiore, come Lothar Stengel.

Rubrica a cura di
GIANNI PIGNATA

Clay (per i reduci) è sempre «disertore»

Dopo Frazier-Foster, sfida mondiale dei «massimi», si prepara Clay-Bonavena, l'incontro che dovrebbe sancire definitivamente il diritto del fuoriclasse Cassius a ripresentarsi sul ring a pretendere la restituzione del suo titolo assoluto. Il contendente [illegible] «Mohammed Ali» ed il capellone di Buenos Aires è previsto per la notte di lunedì 7 dicembre al «Madison Square Garden», collegato per tv in circuito chiuso, con un centinaio di sale cinematografiche di New York, di tutta l'America e del Canada.

Sulla sfida del «Madison» si addensano però grosse nubi. Le numerose associazioni di ex combattenti americani, che avevano effettuato limitate manifestazioni di protesta in occasione del ritorno di Cassius Clay, il «disertore», sul ring di Atlanta, questa volta sembrano decise a fare sul serio, a scatenarsi in un'operazione di boicottaggio che potrebbe anche mandare all'aria la manifestazione del «Madison». I reduci di guerra sostengono infatti che la scelta della data del 7 dicembre è una aperta provocazione da parte del «traditore» Cassius Clay. In quella stessa data, 29 anni fa, il 7 dicembre del 1941, avvenne l'aggressione giapponese a Pearl Harbour, che provocò l'entrata in guerra dell'America. Per questo gli ex combattenti sono decisi ad opporsi, con tutti i mezzi, alla provocazione di quel triste ricordo da parte di un «renitente alla leva» ancora in attesa di giudizio.

Una sottoscrizione fra i tifosi

PRO VERCELLI ECCO LA META

"A costo di qualsiasi sacrificio andremo in Serie C. Poi si vedrà,,

nostro servizio

Vercelli, mercoledì sera.

Un centinaio di coppe figurano nel salone principale della sede della Pro Vercelli. Sono trofei conquistati in un arco di tempo di sessant'anni, in tutte le discipline sportive, nella scherma, nella ginnastica, nel podismo, ma soprattutto nel calcio, lo sport che la gente di Vercelli maggiormente ha onorato, raggiungendone i principali primati, aggiudicandosi, ultimo tra questi, il record riguardante il maggior numero di vittorie iniziali consecutive di campionato, non riuscendo, in parte per la sfortuna, soprattutto per una cattiva conduzione arbitrale, a conquistare il primato delle 10 vittorie consecutive assoluto, detenuto da Juventus, Bologna e Milan.

«Ci hanno tarpato le ali — dice il signor Setti, uno dei dirigenti della società vercellese" — ad un passo da questa nuova conquista. Rimane la grande consolazione della nostra posizione in classifica».

La Pro Vercelli, quattro punti più della Reggiana e sei più della altre dirette inseguitrici, continua la marcia solitaria con entusiasmo. I giocatori, guidati con esperienza non effetto e con grande maturità da Cuscela, il «sergente di ferro» della serie D, non mancano il passo di queste vittorie. Costretti a fare la parte della «lepre», conducono il gioco senza affanno, conservando forze energie sufficienti anche per la seconda parte del torneo. E' mancata per la prima volta la vittoria, il presidente, comm. Frola giustifica con serenità la mancata occasione, tiene però a sottolineare la ingenerosità del comportamento arbitrale.

«E' stata la nostra migliore partita. A Sarzana giocammo la più brutta, riuscendo tuttavia ad aggiudicarci i 2 punti in palio. Domenica, meritavamo la vittoria, l'arbitro però, sig. Agnolin, era in giornata infelice. Capita anche a loro alle volte. Negandoci un rigore ed annullandoci una rete validissima, ci ha danneggiati. Questo naturalmente non cambia nulla. Il nostro programma iniziale ora è rimane la promozione a cui noi teniamo e per la quale lottiamo da quattro anni».

«La società è finanziariamente in grado — abbiamo chiesto al presidente — di accedere alla categoria superiore?».

«Alcune voci sostengono che in caso di promozione noi rinunceremmo a passare alla serie superiore: è pura follia. La nostra prima ambizione è quella di portare la squadra in C. Se ci dovessimo riuscire, faremmo di tutto per adeguarci alle nuove condizioni, a costo di qualsiasi sacrificio, per noi, per il nome della società, soprattutto per i nostri sostenitori, per offrire loro qualcosa di nuovo: altri interessanti confronti con le compagini della serie superiore, senza con questo togliere nulla al valore delle squadre che attualmente ci contendono il primato in Quarta serie. Il problema comunque è ancora lontano, prima dobbiamo pensare a conquistare questo traguardo».

Cuscela al termine della seduta atletica, ha parlato con noi della sua squadra, molto gentile, molto conciso, sicuro della propria forza e di quella dei suoi ragazzi.

Il pubblico presente sempre numeroso anche agli allenamenti è il più grande amico della Pro, segue con passione la squadra e cerca per quanto possibile di aiutarla. Sono nati nella stessa Vercelli cinque club di «affezionados», uno è sorto a Biella, hanno sede nei bar cittadini e promuovono varie attività a beneficio della squadra. Ieri sera in un'assemblea, riunitasi in un locale del centro, è stato varato un piano di aiuto finanziario alla società. Saranno distribuiti attraverso i [illegible] circa 3000 tagliandi del valore di lire 1000, 3000, 5000 e 10.000 che verranno venduti a professionisti, industriali, a semplici operai, chiunque insomma volesse collaborare a questo risanamento finanziario della società. Si tratta insomma di versamenti a fondo perduto: l'ammontare di questa sottoscrizione verrà pubblicato ogni settimana dai giornali locali.

a. rot.

Stasera di scena l'Ignis-basket

Scalata alla Coppa '71

L'Ignis-basket è la squadra «campionissima». Ha vinto tutto quello che c'è da vincere in Italia e all'estero: cioè uno scudetto, una Coppa Italia, una Coppa Europa e una Coppa Intercontinentale. Tutto in una stagione, quella passata: un bilancio da far invidia all'Inter degli anni belli. Adesso l'Ignis Varese non può che ripetersi e certo farà di tutto per riuscirci. «Anche gli dèi si stancavano di vincere», disse un giorno Benvenuti (dopo una sconfitta), ma l'Ignis-basket ha ancora tanta voglia di continuare sulla strada del successo.

Per questo l'Ignis vuole fare il «bis» con la Coppa dei Campioni (oltre che con lo scudetto) e stasera alle 21 comincia a Varese la nuova avventura europea. L'avversario è di tutto comodo, la grossa, si vuole che una «grande» non debba sfigurare molto nei primi turni ma limitarsi a fare passerella e accademia. Il Bayer Leverkusen, campione di Germania, non può opporre altro che una discreta forza atletica, un solo giocatore di classe (il lungo Tillmm, il pivot-rivelazione, con gambe e corpo magrissimi) e un motivo di curiosità (un messicano amico di Raga, si chiama Queliar, si trova a Colonia per studiare).

Facile prevedere che l'Ignis (ma indigestione di canestri e i tifosi varesini si divertiranno al «festival» di Raga, Meneghin e Fultz. I «campionissimi» giocheranno in scioltezza, pensando soprattutto al campionato che domenica porta a Varese la Fides Napoli, squadra «cugina»

I segreti del pallone

Il fascino di un gioco in 100 anni di storia

C'è anche un pallone da prendere a pugni, uno che a calci. E il suo mondo è semplice e schietto. Il suo simbolo è la bottiglia di dolcetto che fa da inimitabile «acquasanto» per lo spettatore fra una battuta e l'altra, una scommessa e l'altra. La storia di questo pallone (un pallone contadino, che non conosce i ciuli i chiamati le bilie di quello «cittadino», quello dei calciatori) dura da un secolo: quest'anno ha compiuto cent'anni e anche se la ricorrenza è un po' convenzionale (ché assai più antiche sono le origini di questo sport) gli amici del pallone elastico hanno fatto festa, festa grossa.

Il regalo più bello per il pallone, in un anno pieno di avvenimenti, premiazioni, festival e concorsi celebrativi, risulta il libro «100 anni di pallone elastico» che tre indomabili appassionati (Luigi Musi, Remo Gianazzi e Augusto Manzo) hanno scritto e le Edizioni Paoline pubblicato con stile interessante e veste elegante. Un libro unico e irripetibile, ricco di dati sorprendenti, così precisi e originali da sembrare inventati.

Vi si scopre che tale Matteo Veglio «frate agostiniano ed umanista» elogiava il gioco del pallone nel suo «De liberorum educatione clarisque eorum moribus» (Milano, 1491) e che un poemetto in endecasillabi di Jacopo Taruffi, pubblicato nel 1780 e dedicato «All'Egregio e Nobilissimo Signor Marchese Francesco Albergati Capacelli» contiene la descrizione del locale sferisterio costruito nel 1776. Curata e divertente come la bibliografia risulta pure la lunga serie di dati statistici, storici, tecnici, raccolta unica e preziosissima per gli appassionati. E gustosi sono i proverbi (italiani ed esteri) legati al «giochi di palla».

Nelle pagine di questo libro si scoprono i segreti del pallone elastico. Soprattutto si coglie il suo fascino incredibile, vecchio di cent'anni (e più) ma ogni giorno rinnovabile ad Alba, Monastero, Cuneo. L'aria delle Langhe fa bene al pallone, un gioco che arricchisce il suo «stato» ricordando i «grandi» che lo amarono (da Pavese a De Amicis a Giolitti) in passato ma che amano oggi si esalta magari in piazza o su un cortile, contro il muro di una chiesa o di una [illegible]. Il pallone contadino, quello da prendere a pugni, vola bruissimo anche a cent'anni.

a. t.

MAROCCO
Entrate da nababbi nel 1971

Partenza da Milano con volo diretto Jet il 27 Dicembre

CITTÀ IMPERIALI DEL MAROCCO
CASABLANCA - MARRAKECH - FEZ - MEKNES - RABAT.

Sistemazioni in Alberghi categoria Lusso, trattamento di Pensione Completa. Tour del Marocco in Autopullman Gran Turismo con guida.

Quota individuale 9 giorni L. 245.000

CASABLANCA - MARRAKECH

4 giorni di soggiorno a Casablanca e 4 giorni a Marrakech. Trasporto ferroviario a Casablanca - Marrakech - Casablanca in treno Prima Classe. Trattamento di mezza pensione a Casablanca e pensione completa a Marrakech.

Quota individuale
(Sistemazione Albrghi I^a categoria)
9 giorni L. 218.000
(Sistemazione Alberghi di Lusso)
9 giorni L. 244.000

AGADIR

Sistemazione in alberghi di I^a categoria. Trattamento di pensione completa.

Quota individuale 8 giorni L. 222.000

Nelle quote di partecipazione sono inclusi: Gala con pranzo e Veglione di Capodanno, tutti i trasferimenti tra gli Alberghi, l'aeroporto e le stazioni ferroviarie e l'assistenza di personale specializzato per tutta la durata del viaggio.

Richiedete alla vostra Agenzia di Viaggi gli Opuscoli illustrati Alpitour oppure ad Alpitour, Casella postale 128, 12100 Cuneo

vacanze a tempo di jet

ANNUNCI ECONOMICI

Gli stessi si ordinano presso

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncio 32
MILANO	Via Cerva 35
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 13
	Largo del Tritone 155
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 16
BOLOGNA	Via Rizzoli 36
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

ufficiali presso tutti i corrispondenti della Ems-Kompass Pubblicità SpA. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ems-Kompass Pubblicità via Maroncio 32 - 10126 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ems-Kompass Pubblicità SpA (via Roma 80 e via Maroncio 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24027 Torino, fino alla scadenza del periodo del numero della parola (minimo dieci, escluso il solo articolo semplice o congiunzione) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in misura dell'8% globale. E' ammesso l'inclusione sul testo di una sola parola in carattere maiuscolo tutto a scelta inferiore e sarà computata per tre parole. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (in chiusura Sera» dei Lunedì) e su «Stampa Sera» (e dei Lunedì) e su «Stampa Sera» la tariffa è di lire 530 per parola (le sole rubriche «Domande di lavoro» e di impiego» lire 50 per parole). Fanno eccezione le «Domande di impiego e di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» dalla domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci commerciali in neretto: tariffa lire 800 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. E' possibile pubblicare gli annunci solamente su «Stampa Sera». In questo caso la tariffa delle rubriche è di lire 70 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» (lire 25 per parola). Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa: sovrasto del 100%. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o franchobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Ems-Kompass Pubblicità s. ... Torino», compilata per sei parole, in tal caso all'importo dell'annuncio deve essere aggiunto il solo diritto casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono ritirare il plico presso i nostri uffici. La Ems-Kompass Pubblicità SpA, in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria delle corrispondenze anticipate alle inserzioni. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando così alcuna forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o tassativamente recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di questi Istituti esistenti in Italia.

① Commerciali

GENERATORE aria calda 200 mila cal. vetro pensilone verniciamo. Telefonare 721.976.
RIEMPITRICE per polveri semiautomatica d'occasione acquistasi. Scrivere: Arel, Casella Postale 82, Torino.
TRAFANO, trapanino, torchio molto, buone condizioni acquisterei contanti. Telefonare 673.817.

② Artigianato

DECORATORE impresa esegue qualsiasi lavori comuni lisca. Telefonare 317.314 - 362.660.
DECORAZIONI perfetta serie sfilza rapidissimo tappezzeria compresa 25 mila lavabile 15 mila. Tel. 555.593.
OFFICINA attrezzata esegue con lunghe speciali lavorazioni varie. Telefonare 890.607.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** fiduciari ipotecari Piemonte Liguria Lombardia, tasso 9%. Via Sacchi 38. Tel. 504.760.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A. **CREDITI** a rate in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà privata, azienda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA PIU - Sede Centrale, via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.834, 530.445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDATO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti nella fiducia. Assicurazioni; immediate presentando documenti auto, persona formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino 5 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545.906.
A. ACQUISTEREI carabinieri premio per sostituzione tabaccheria rivendita zona. Tel. 313.536.
AFFARONE cedesi quota sociale 50% officina meccanica causa altro. Telefonare 874.369.
ALBERGO 45 camere ristorante cafétea, grande parco, vendesi muri con azienda (30 milioni (50 milioni multiproprietà). Mons 431 030.
ALIMENTARI zona Francia avviatissimo cedesi causa salute. Tel. 772.337.
AUTORIMESSA cedesi silenziosa ruodine zona corso Lecce. Telefonare 757.749.
AUTORIPARAZIONI carrozzeria completa attrezzatura avviatissima cedo. Telefonare 553.890.
AUTOSCUOLA centralissima vendesi avviato causa coppia gravanza. Telefonare 661.258.
AVVIATA ditta confezioni bimbo e signora cerca socio con capitale, fasi possibilità di guadagno. Tel. 726.978.
AVVIATISSIMO mercerie confezioni vendibile direttamente cedesi causa familiari. Telefonare 695.720.
BAR angolare superalcoolici, 70 mila giornaliere, cedesi disdicendo. Telefonare 393.814.
BAR centralissima avviatissimo 15 mesi cedesi per proprietario cedesi stesso commercio. Tel. 463.172, ore ufficio.
BAR ristorante pizza superalcoolici, 100 mila giornaliere aumentabili, cedesi disimpegno. Tel. 377.316.
CARROZZERIA avviatissima con fatturato lire 3 milioni mensili, cause familiari cedo lire 12 milioni trattabili. Telefonare 336.713.
CAUSA malattia cedo privatamente ortofrutticolo fruita verdura. Zona corso Vittorio sviluppo. Tel. 240.579.
CAUSA, malattia cedesi negozio abbigliamento via San Secondo fronte sede Inam. Tel. 510.137.
CAUSA salute cedo negozio strumenti musicali dischi. Via S. Chiara 4. Telefonare 538.849.
CAUSA trasferimento cedesi zona centralissima macelleria, litenchente, tessuti, confezioni artigianali. Avviamento quarantennale. Occasione unica. Contanti o mutuo 800 mila sul posto. Telefonare 367.023.
CEDESI avviatissima officina carpenteria in ferro mq 2500. Lavoro assicurato. Scrivere Casella Postale 386, Torino.
CEDESI drogheria zona Mercati Nuovi, ampi locali. Tel. 698.210.
CEDESI stenoteria con dattilatore in corso. Cremona. Tel. 580.634.
CEDESI drogheria per ritiro attività cedo persona sola. Tel. 747.219.
CEDESI latteria strada Settimo. Telefonare 243.196.
CEDESI licenza autoriparazioni con auto via. Tel. 555.329, ore ufficio.
CEDESI moderno negozio calzature zona S. Paolo eventualmente vuoto. Telefonare 339.732.
CEDESI osteria Pia per cagioni di famiglia. Tel. 733.048.
CEDESI pensione signorile centralissima 8 camere, acqua corrente, saloon, riservizi, avviatissima, ottimo commercio. Tel. 543 137.
CEDO condensai bianbi modernamente arredato zona commerciale. Telefonare 539.140, ore pasti.
CEDO negozio biancheria maglieria biancheria uomo. Tel. 390.495.
CEDO salumeria Italia 61. Telefonare 694.361.
CERCHIAMO finanziatori per interessante progetto turistico immobiliare (milioni 13 milioni). Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 1244 — 10100 Torino».
COLORIFICIO cedo cambio attività. Telefonare 296.017.
DISPONIBILE 30-40 milioni capacità direttiva e amministrativa cerco attività sicura industriale o commerciale. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 93 — 10100 Torino».
ELETTRAUTO avviatissimo cedesi. Telefonare 725.969, pasti.
INTRODOTTISSIMA grandi industrie, proprio esclusività tecniche, garantite, cedesi. Tel. 484.109.
ELETTROTECNICA azienda rinomata studi ed assemblaggio apparecchiature elettriche offresi uffici arredati magazzino fornitissimo cedesi liquidata. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 5195 — 10100 Torino».
FRUTTA verdura avviatissima vendesi direttamente occasione. Tel. 790.418.
IMPERIA vendesi o permuta, alimentari self-service, zona meravigliosa interna; forte incasso, vero affare. Telefonare 0183/23.700.
LATTERIA avviata per cessazione di commercio cedesi. Tel. 847.354.
MOTIVI salute cedesi avviata salumeria gastronomia. Tel. 372.460.
LATTERIA attrezzatissima ottimo incasso cedesi causa malattia. Telefonare 737.911.
LICENZA latteria cedo piccola zona centrale adatta anche coniugato forniti. Tel. 367.830.
MOTIVI salute cedesi avviatissima attrezzatissima pesali nuovi. Torino. Telefonare 532.826.
PANETTERIA commerciabile, fruita vendesi self-service, cedesi urgentemente, motivi familiari. Tel. 852.902.
PANIFICIO vendo in Torino. Telefonare 852.698.
PASTIFICIO cedesi eventuale gerenza, adatto famiglia. Tel. 814.339.
PETTINATRICE vendesi negozio zona S. Paolo. Tel. 337.790 334.094.
RITIRO commerciale vendo pacifico ma causa gravi cause malattia. Telefonare 737.911.
RIVENDITA vinai C. Cosmo, 40 mila giornaliere, vale Consigno. Telefonare 307.386.
RIVENDITA zona occasionalissima cedesi. Tel. 242.508.
SALUMERIA forte incasso vendo. Pagamento trimestrale. Tel. 077.828/81.924.
SALUMERIA assortimento caseario/salumi tecnica lavorazione carni attrezzature modernissime forni incasso lavorazione più sicuro vendesi cedesi. Telefonare 760.747.
TENTORIA posta clientela cedesi. Telefonare 548.025, ore pasti.
TORREFAZIONE caffè/affini incasso annuo dimostrabile (7 milioni netti). Telefonare 343.727 ore 13.30-15.30.
VENDO tre brevetti molto originali interessi impianti idraulici scarico case o fossi una combinazione per la fabbricazione. Tel. 276.455.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio privatamente contanti. Tel. 318.736.
ABITABILE subito (via Cavaglià) alloggio 3 camere, cucina, servizi, 4 milioni. 700 mila. Facilitazioni. Telefonare 814.043.
ABITAZIONE corso Giambone: due camere, cucina, sufficienti 3 milioni 200 mila contanti. Sabbatini 581.715.
ABITAZIONE corso Peschiera due camere, tinello, sufficienti 2 milioni 750 mila contanti. Sabbatini 581.715.
ACQUISTEREI terreno uso industriale edificio costruzione mq 500 - 700 circa zona Lucento per informazioni Francia, Perlia, Madonna Campagna. Tel. 232.982, ore ufficio.
ALLOGGI quattro camere Borgata Parella, Cellarengo imprimo vendo pronti gennaio 105 mila lire. Tel. 991.041.
ALLOGGI signorili 3 camere servizi vendonsi direttamente, Borgata Lucchesi. Tel. 257.603.
ALLOGGI signorili in costruzione 3 camere cucina doppi servizi vendiamo, ottimo via Balbi 5 (zona via Nizza).
ALLOGGI 3-5 camere vendesi condominio Chivasso «Borgo Europa» Eurofinanziaria, piazza della Repubblica, 32, Milano.
ALBENGA (ingresso Radiai) vendo mini e grandi alloggi vista mare, via Cadlioni (Galileo). Tel. 580.931, Torino.
ALLOGGIO (centro) libera camera ingresso servizi, via Spallanzani 30, terzo piano ascensore vendo proprietario a milioni 900 mila. Tel. 593.516.
ALLOGGIO tiburo, 3 camere, servizi, cantina, 7 milioni 600 mila agevolazioni. Tel. 546.000.
APPARTAMENTI signorili di ogni tipo, Orbassano, via Nino Bixio 19, Palazzo Agudio, posizione panoramica con via giardino antistante. Vendo direttamente proprietà, mutuo e dilazioni. Telefonare 783.396.
AUTORIMESSA centrale 750 mq vendo unici anche in parte. Tel. 362.386.
AUTORIMESSA 1800 mq vendo unici direttamente - Affittate 800 mila mensili. Lunga locazione. Mutuo. Telefonare 961.400.
BERRINI in palazzina 4 camere cucina servizi libere. Incalcinos 489.251.
BLOCCO vendo o regalo a negozi e magazzini affare, vendo privato. Tel. 340.638.
BOXES (nuovi) piano terreno vendo via Cecchi 36. Telefonare 784.393.
URBINO vendo villetta 4 camere salone mq 1000. Tel. 907.264.
CANTALUPA vendesi centro paese villa 4 camere cucina bagno riscaldamento garage giardino. Tel. 379.027.
CAPANNONE industriale 750 mq coperto Moncalieri fronte strada vendo. Telefonare 362.385.
CASA centrale 1961, camere 85 più servizi, alto reddito, trattasi direttamente, massimo serietà. Tel. 539.631.
CASA nuova bellissima posizione parco collinare 25 km Torino vendesi 5 milioni 800 mila. Tel. 882.758.
CASA vendesi due alloggi ognuno terrazzo giardino, zona Bruno Peccito, privato. Tel. 859.423, pomeriggio.
CASE adiacenti città 24 e 45 camere in posizione panoramica, eventuali privatamente anche frazionate. Telefonare 296.260. Tel. 258.429, ore pasti.
CASETTA 8 vani con terreno vendesi zona Gaston 3 milioni 500 mila vendesi. Telefonare 891.918.
CASETTE villette in costruzione, venti milioni Torino 2 milioni accordo rimborso mutuo. Tel. 519.774.
CEDESI ricevo proposte apportevole ritorno mq 1400 zona collinare, blocco unico/lotti, possibilità frutta rateale. Telefonare 565.832.
CORSO Giovanni Tchavio 37 vendesi, primi subito, alloggi due camere, cucina, salone, doppi servizi, mutuo, lunghe rateazioni.
IMPRESA acquista Torino-cintura casa vecchia da ristrutturare. Tel. 546.534.
IMPRESA vende appartamenti signorili 1-2 camere tinello cucinino: ogni corso Cosenza angolo via Buenos Aires 117. Tel. 368.458.
IMPRESA vende direttamente corso Siracusa 42 via Borgaro ai Mercatissimo ultimissimi alloggi 1-2-3 camere tinello servizi negozi con retro, magazzini, box. Prezzi convenienti inizio 5. Pagamento. Consegna in marzo 1971. Rivolgersi cantiere o Tel. 540.033.

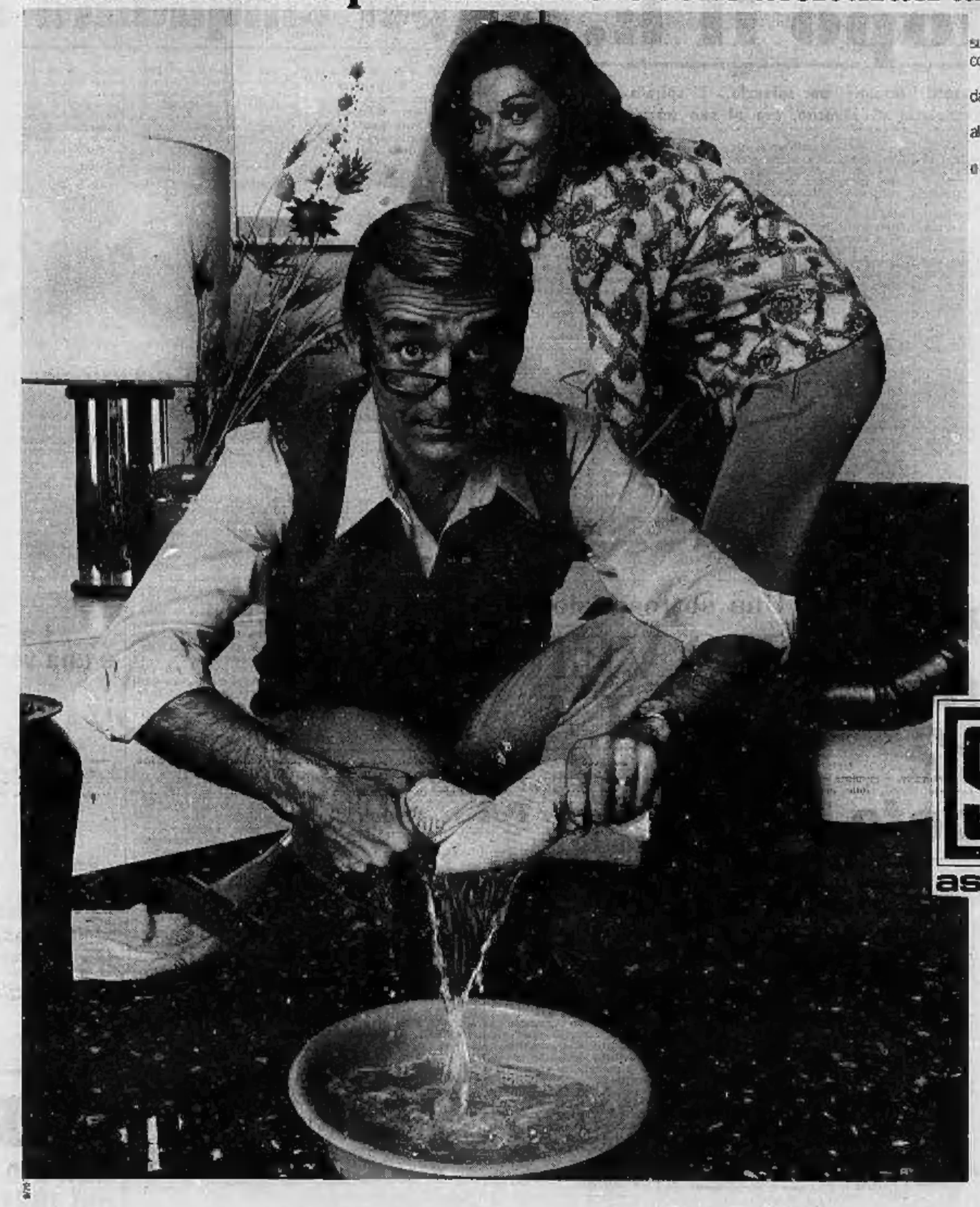
LOANO Borghetto impresa Natoli Biagio vende alloggi diversi pagamento. Telefonare 482.915, 774.330, Torino.

MAGAZZINO grandioso Porta Susa mq 1800 vendesi permuta. Tel. 542.775.
MIRAFIORI vendo alloggio due camere cucina servizi, garage. Tel. 561.791.
MURI regalo mq 55 adatto elettronica commistio deposito vendesi 110 mila al mq. Via Bergamo 16.
NEGOZI adiacenti corso Regina Margherita, zona redditi. Tel. 790.181.
NEGOZIO su corso libero nuovo vendesi affittasi. Tel. 534.065.
NICHELINO centro privato vende 2 camere tinello cucinino servizi libero alla vendita o affittasi buon reddito. Telefonare 862.672.
NICHELINO centro vendiamo alloggetti moderni liberi subito o affittasi, buon reddito, 2-3 camere servizi, mutuo, facilissimi pagamento. Telefonare 859.067.
OCCASIONE privato vende 1 milione 800 mila camera grande singola libera subito in comune. Tel. 853.180.
PALAZZINA due alloggi quattro camere box villaggio Sesimo. Tel. 617.974.
PALAZZO signorile corso Francia zona Paradiso vendo salone, due camere, cucina o due camere, cucinino. Ingresso. Telefonare 795.603.
PARAGGI Valentino vendo libero alloggetto 3 milioni 850 mila. Tarpeo/Ferrone. Tel. 771.815.
PARELLA capellone 65 privato vendo camere libero cucinino, anno 67, libero. Tel. 724.040.
PIOSSASCO fronte Pisi vendesi alloggi 4 camere servizi mutuo. Tel. 599.722.
PORTA Nuova 3 camere, mill, 2 milioni 500 mila, reddito 9%. Tel. 599.586.
PRADAMANO (cintura Valentino) vendo villetta 4 camere in ristrutturazione 850 mila. Tel. 379.087, ore pasti. Torino.
PRIVATAMENTE in Orbassano vendesi ultimo alloggio in villa: salone 3 camere cucina ingresso bagno indipendenti ampio giardino. In Condominio ultimi alloggi disponibili 2-3 camere servizi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 783.477 oppure pre pasti 908.775.
PRIVATO acquista serie di alloggi Torino (possibilmente contanti. Tel. 337.215, 512.280.
PRIVATO acquisto terreno proprio appartamento 100-150 camera. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 4612 — 10100 Torino».
PRIVATO vende alloggio due camere cucina ingresso bagno. Barriera Milano. Tel. 852.128.
PRIVATO vende capanna, tinello, servizi separazione via Castelvecchio. Telefonare 330.330.
PRIVATO vende impianti libero tre camere tinello cucinino 1° piano zona Caimpo Torino. Scrivere: «Ems-Kompass Pubblicità 8285 — 10100 Torino».
PRIVATO vende due camere tinello cucinino, ristrutturato. Tel. 265.129.
PRIVATO vende residenziali panoramici alloggi mq 170 terrazzi giardino parco Rivoli/Rocca Rivera di Torino. Telefonare 940.638.
RIVALTA impresa vende direttamente alloggi 2 camere tinello più servizi, mutuo. Tel. 740 363.
SETTIMO Torinese vendo villa bifamiliare nuova due alloggi da quattro camere autorimesse giardino facilitazioni pagamento inizio San Paolo. Telefonare 991.618, mattino: 687.868, sera.
TERRENI industriali, artigianali, 24 comuni, Torino, cintura, permesso vendo Rocca Cavaglià. Tel. 264.753.
TERRENO industriale progetto approvato mq 4000 vicinanze Pianezza (zona strada nazionale) vendesi. Tel. 969.553.
TERRENO industriale, zona cooperativa, 15 km Torino, progetto approvati. Ore 3000 mq. Tel. 954.483.
TERRENO semicentrale progetto approvato oltre 200 camere vendesi altro capitale 40 camere. Tel. 599.654.
TERRENO Valle San Martino, interiore progetto approvato per villa. Telefonare 377.819.
TERRENO zona industriale Carmagnola vendo lotti 3000, 10.000 metri/quadri progetto approvato. Tel. 736.115.
TERRENO 130, camere 35 box, mutuo, giardino Torino cambio camere 11 Telefonare 637.322.
VENDESI alloggi 3-4 camere doppi servizi ed un garage o salone con annessi uffici o servizi per mq 400 in casa pedonale zona nuova direzionale, via Oberdan 154. Tel. 616.189.
A. REGINA Margherita vendo 2 alloggi di 4 camere una libera e grande terreno edificabile. Tel. 960.372.
A. VIA Peyron 34, vendonsi ultimi alloggi. Manzzini, Tecnic, bagno, ascensore. Mutuo, facilissimi 40% contanti. Visite ore 16-18.
AFFARONE da vendere alloggi 2-3 camere grandi subito, milano S. Paolo. Rivolgersi via Don Bosco 79.

(Continua a pag. 12)

Un tubo dell'acqua si è rotto e ha trasformato casa Ghidoli nelle cascate del Niagara.

Nessun dramma per i danni: loro sono assicurati alla SAI.



Una famiglia italiana su 15 è assicurata con la SAI.
La SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dall'auto all'incendio e al furto.
SAI: 1.081 agenzie e punti di vendita in tutta Italia.

SAI assicura

LA STAMPA

condizioni per l'Italia	annuale	semestrale	trimestrale
Abbonamenti a LA STAMPA più STAMPA SERA del lunedì tramite servizio postale			
7 numeri settimanali	31.000	16.050	8.100
6 numeri settimanali	18.000	9.350	4.850
5 numeri settimanali	15.000	7.850	4.100
Supplemento facoltativo recapito a domicilio	2.000	1.000	500
recapito a domicilio domenicale 500			

condizioni per l'estero	annuale	semestrale	trimestrale
7 numeri settimanali	35.500	17.100	8.750
6 numeri settimanali	29.000	14.850	7.600

In caso di variazione del prezzo del giornale verrà richiesto proporzionale aumento del prezzo di abbonamento.
In caso di mancata adesione la durata dell'abbonamento verrà ridotta in proporzione.

abbonamenti 1971

il versamento può essere effettuato:
sul c.c.p 2/1360 intestato a LA STAMPA
agli sportelli della vostra banca
presso il vostro abituale rivenditore di giornali
alla sede de LA STAMPA in via Marenco 32
al salone de LA STAMPA in via Roma 80
telefonando al 65 68 passerà un incaricato al vostro domicilio (solo per Torino)

In caso di variazione del prezzo del giornale verrà richiesto proporzionale aumento del prezzo di abbonamento.
In caso di mancata adesione la durata dell'abbonamento verrà ridotta in proporzione

LA STAMPA

1) Il giornale viene spedito a mezzo posta all'indirizzo indicato dall'abbonato.
Per i soli abbonati residenti in Torino il giornale può essere recapitato con speciale servizio dietro versamento di un supplemento.
2) L'eventuale mancato invio per qualsiasi causa non dà luogo ad accredito o rimborso ma a proroga corrispondente ai numeri non spediti.
3) Sarà presa in corso una variazione di indirizzo nella durata dell'abbonamento esclusivamente se richiesta con l'apposito cartellino che deve pervenire almeno 7 giorni prima. Le variazioni successive saranno accettate dietro pagamento di lire 200.
4) Le sospensioni dell'invio del giornale vanno richieste colle stesse modalità del cambi di indirizzo, ma sono gratuite.
5) Non sono accettate variazioni per periodi inferiori a 15 giorni.
6) Le formule previste sono di 3, 6 e 12 mesi e l'abbonamento decorre dal settimo giorno successivo il ricevimento del pagamento.

In caso di variazione del prezzo del giornale verrà richiesto proporzionale aumento del prezzo di abbonamento.
In caso di mancata adesione la durata dell'abbonamento verrà ridotta in proporzione.

abbonamenti 1971

STAMPA SERA
Mercoledì 25 - Giovedì 26 Novembre 1970

le ultime notizie

11
Anno 102 - Numero 248

Dopo la fallita "invasione,,

Arriva in Guinea la missione dell'Onu

Il presidente Sekou Touré dichiara che al largo della costa stazionano ancora unità straniere, fra cui sommergibili La radio annuncia «scorrerie notturne» dei mercenari

nostro servizio

Dakar, mercoledì sera.

Radio Conakry ha annunciato questa mattina nuove incursioni nemiche durante la scorsa notte.

Il presidente Sekou Touré ha detto che le truppe hanno catturato alcuni «mercenari» portoghesi, e che in base ai piani trovati su di loro le forze d'invasione si proponevano di circondare la capitale Conakry, occuparla isolandola dal resto del Paese e insediare un nuovo regime.

Circa la presenza di unità da guerra portoghesi nelle acque territoriali della Guinea, Sekou Touré ha detto che nessuno le ha viste perché si tratta di sottomarini e inoltre perché la visibilità lungo le coste è praticamente nulla a causa della nebbia. «Ma sì sa che sono là — ha proseguito il presidente — perché di notte ci bombardano».

E' evidente l'intento di ottenere un chiaro successo di natura propagandistica e di coagulare attorno alla Guinea la solidarietà degli altri Stati dell'Africa agitando il pericolo di una «congiura imperialista». Dopo le prime confuse notizie di domenica e lunedì scorso che sembravano indicare un'invasione vera e propria, negli osservatori acquista maggiore considerazione l'ipotesi che lo sbarco di «commandos» avesse lo scopo di liberare un certo numero di prigionieri politici.

Secondo notizie giunte a Freetown, capitale della Sierra Leone, gli attaccanti hanno concentrato i loro sforzi nella zona della «Camayenna» dove si trova una delle principali prigioni del Paese. Qui i «commandos» sarebbero riusciti a liberare parecchi detenuti politici, fra cui il colonnello Karman Diabe, condannato a morte per congiura contro il regime di Touré. Inoltre gli «invasori» avrebbero liberato alcuni prigionieri di guerra portoghesi.

Sembra quindi suffragata dai fatti l'ipotesi di un attacco combinato da parte degli oppositori del presidente Touré e del comando della Guinea Portoghese. Gli assalitori, dopo l'attacco alla prigione, hanno proseguito la loro azione contro il quartier generale dei guerriglieri della Guinea Portoghese e contro i depositi di munizioni. Successivamente i «commandos» si sono reimbarcati sulle unità che stazionavano davanti alla costa della Guinea.

Il presidente Touré ha smentito l'ipotesi di una partecipazione di guineani allo sbarco: *«Alcuni si sforzano di credere che non si sia trattato di una invasione portoghese bensì di una lotta interna tra guineani. Ma non vi è alcuna opposizione al regime e il popolo della Guinea è unito».* Un'affermazione che contrasta con i centri di esuli in Senegal, Costa d'Avorio e Francia e con la formazione di un «Fronte di liberazione» a Dakar.

La situazione nel Paese è ritornata alla normalità malgrado continue notizie allarmistiche diffuse dalla radio. A Dakar è giunta stamane la missione dell'Onu che indaga sulle accuse di invasione rivolte dalla Guinea al Portogallo, e respinte da Lisbona. La missione prosegue in giornata per la Guinea.

(Ansa - Associated Press)

Contro il Natale consumistico

Questi due giovani a Copenaghen hanno voluto dimostrare contro il «Natale consumistico» presentandosi in strada con questo ridotto e provocatorio abbigliamento (Tel. Ap)

EX AMBASCIATORE A ROMA

Richiamato a Budapest ha chiesto asilo politico

E' Joezsef Szall, che è stato per sette anni (fino al giugno scorso) titolare dell'ambasciata - Riuscì a far sottoscrivere al Vaticano, nel 1964, il primo accordo con un Paese comunista

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Joezsef Szall, ambasciatore ungherese a Roma sino al giugno scorso, ha chiesto asilo politico all'Italia. Lo Szall era stato richiamato in patria dal suo governo dopo aver svolto un servizio eccezionalmente lungo nel nostro Paese, circa 7 anni. Tra i risultati più importanti della sua attività diplomatica, gli viene riconosciuto quello di essere riuscito a far sottoscrivere al Vaticano nel 1964 il primo trattato con un Paese comunista.

Non si sa per quale motivo lo Szall sia stato richiamato in patria. L'ex ambasciatore era tornato in Ungheria, assieme alla moglie, l'estate scorsa, trasferendo anche l'arredamento del suo appartamento romano e l'automobile. Aveva, però, lasciato nella capitale il figlio, di 16 anni, Joezsef, che studia presso il liceo francese «Chateaubriand». Il fatto che non abbia portato il figlio con sé, sebbene l'anno scolastico fosse terminato, fa ritenere ai funzionari del ministeri degli Esteri e dell'Interno, che stanno esaminando la richiesta di asilo, che il diplomatico stesse preparandosi sin da allora alla fuga.

L'ex ambasciatore ha chiesto ufficialmente asilo politico una settimana fa, ma pare che fosse in Italia già da un mese; non si sa con esattezza che cosa abbia fatto durante questo periodo. Probabilmente deve essere entrato con un visto turistico con il pretesto di venire a prendere il figlio. Lo Szall si sarebbe incontrato con i numerosi industriali italiani, con i quali aveva stretto legami di amicizia nel corso del suo soggiorno nel nostro Paese, per cercare di ottenere una sistemazione.

Non pare, però, che l'ambasciatore profugo sia stato accontentato. Ora è a Roma, e potrebbe essere inviato assieme alla giovane moglie Gertrude, al campo profughi di Trieste se venisse accettata la sua richiesta di asilo politico. L'Ufficio stranieri del Ministero dell'Interno sta esaminando la sua pratica.

Quando era ambasciatore presso il Quirinale, lo Szall teneva i contatti anche con il Vaticano. Il suo maggior successo diplomatico lo ottenne proprio con la Santa Sede, il 15 settembre 1964. Quel giorno la Santa Sede e l'Ungheria firmarono un protocollo che riguarda la situazione dei vescovi magiari e la libertà di insegnamento religioso. Tra l'altro, a capo dell'arcidiocesi di Strigonia, retta dal cardinale Mindszenty (che vive nell'ambasciata americana a Budapest dai tempi della rivolta del '56), venne messo il vescovo Hamvas, molto più conciliante con il governo ungherese.

a. r.

Vanno in casa del ladro e scoprono due ragazze che erano fuggite di casa

MILANO, mercoledì sera.

(c. b.) **I carabinieri di Cuggiono, nei pressi di Legnano, recatisi in un appartamento per sequestrare una grossa quantità di merce rubata, hanno scoperto due ragazzine fuggite di casa, di 15 e 13 anni, in compagnia di un giovane di 19 anni, ospite del padrone di casa, anche lui noto agli inquirenti.**

I tre si trovavano a letto. Si tratta di Salvatore Fiore, di 19 anni, di Magenta, di M. C., 13 anni, e di M. L., 15 anni, entrambe di Busto Arsizio, che avevano lasciato la famiglia tre giorni fa.

La perquisizione, ordinata dalla magistratura, è avvenuta in casa di Augusto Ubaldi, 25 anni, in via Beolchi 28 a Cuggiono. I carabinieri hanno trovato 56 casse contenenti calze da donna che erano state rubate, la scorsa settimana, su un autotreno

A Vigevano

Bimbo di sei anni investito da un camion

Vigevano, mercoledì sera.

(g. r.) Un bambino di Vigevano, Paolo Baratto, di sei anni, abitante in corso Cavour 7, versa in gravi condizioni al Policlinico Beretta di Milano, a seguito di un incidente stradale. Nel tardo pomeriggio di ieri in via Manara Negrone è stato investito da un autofurgone guidato dall'autista Angelo Bergantin, di 38 anni, residente a Vigevano, via Vidari 13. Il piccolo ha attraversato la strada da destra a sinistra mentre l'automezzo, proveniente da corso Milano, si stava portando in direzione della circonvallazione interna.

L'autista non ha potuto evitare l'investimento. All'ospedale civile il piccolo Baratto è stato accolto in un primo tempo con prognosi di pochi giorni; successivamente le sue condizioni si sono però aggravate e si è reso necessario il suo trasporto al nosocomio milanese.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla — Istituto Accertamento Diffusione

Parigi fa il punto sulle pensioni

Mille lire il giorno ai vecchi in Francia solo fra due anni

E' uscito in questi giorni un libro sull'attività del servizio di Sicurezza sociale, istituito 25 anni fa, nell'immediato dopoguerra

nostro servizio

Parigi, mercoledì sera.

Il ministro della Sanità, nel venticinquesimo anniversario di fondazione del Servizio di sicurezza sociale ha fatto pubblicare un libro. Non si tratta di una agiografia, come la ricorrenza potrebbe far credere, ma piuttosto di un «libro bianco» sulle deficienze che ancora si riscontrano nel settore. Il ministro Robert Boulin fa notare anzitutto che la Francia è agli ultimi posti nella Comunità economica europea in questo servizio. Ecco le cifre: la Germania spende il 50 per cento del «budget» sociale per la vecchiaia e l'invalidità; come i Paesi Bassi; segue l'Italia con il 48 per cento, poi Francia e Belgio con il 31 per cento.

Ma l'impegno del governo è preciso: entro due anni, ha detto Boulin, saremo in grado di assicurare dieci franchi al giorno (poco più di mille lire) alle persone anziane bisognose.

La pubblicazione ministeriale fa la storia della sicurezza sociale e dimostra, comunque, i passi avanti che si sono fatti in Francia dal giorno in cui è stato istituito il servizio, nell'ottobre 1954, ad oggi. All'inizio soltanto i salariati — che erano nell'immediato dopoguerra la minoranza delle persone attive — godevano dei servizi sociali. Il 47 per cento della popolazione non era «protetta» dai cosiddetti rischi di una invalidità o di una vecchiaia senza pensione; oggi il servizio si è esteso al 93 per cento dei francesi.

La mutua è ora generalizzata e il mutuato può scegliere il medico di sua fiducia. In pratica, a proposito della scelta del medico, esiste una eccezione, che riguarda le casse mutue per minatori e alcune zone rurali dove opera un solo dottore per una porzione piuttosto vasta di territorio. Questo settore «malattia» è quello che preoccupa di più gli estensori del bilancio: le spese aumentano più in fretta del reddito nazionale, fenomeno che, del resto, si riscontra in tutti i Paesi industrializzati.

Ma ecco altre cifre. Non c'è sensibile differenza nel settore «maternità» tra la Francia, che vi spende il 32 per cento del bilancio sociale, il Belgio (33 per cento) e l'Italia e i Paesi Bassi (27 per cento); la Germania federale è alla stessa percentuale della Francia. Ma le previsioni sempre in tema di bilancio sono nere: nel 1975 il deficit raggiungerà i dodici miliardi ai quali bisognerà aggiungere i 6 miliardi del settore vecchiaia.

Il libro del venticinquesimo anniversario non manca, come già detto, di rilevare anche i successi. Per quel che riguarda la costruzione di case popolari la Francia è al primo posto tra i Paesi della Comunità economica europea. Il governo di Parigi spende ogni anno il 27 per cento dei fondi destinati alla socialità per procurare un alloggio a chi dispone di un reddito inferiore alla media. La Germania, tanto per fare un esempio, spende soltanto il 18 per cento.

Il ministro Boulin ricorda i provvedimenti che sono alla vigilia di essere tradotti in realtà. Tra essi il progetto per dare una sistemazione agli orfani e ai minorati. I due provvedimenti dovrebbero essere discussi al prossimo Consiglio dei ministri. Si pensa che entro la fine dell'anno potranno diventare operativi.

Non stupisce che il problema della casa si prenda la maggior fetta del bilancio sociale. Nella regione parigina, la mancanza di alloggi popolari è particolarmente sentita per diverse ragioni, prima tra tutte un forte movimento della immigrazione dall'estero in questi ultimi anni. E' noto, infatti, che la Francia ha visto aumentare il numero di spagnoli e portoghesi che raggiungono Parigi in cerca di lavoro. Trovare un posto di lavoro è facile, dal momento che i francesi, come è stato più volte detto, si rivelano sempre più restii ad assumere lavori pesanti, ma non è altrettanto facile trovare casa: le bidonvilles, cioè le «baracche», continuano a «fare colore» alla periferia parigina. La guerra alle baracche procede rapida, dicono le statistiche, tuttavia alle vecchie, abbattute per fare posto alle case, se ne sostituiscono in altre zone delle nuove.

n. s.

Nessuna traccia sul feroce delitto di Messina

Forse ucciso da un bruto lo scolaro sulla spiaggia

Si suppone che un maniaco abbia strozzato il piccolo Gennaro, temendo che questi denunciasse ai genitori i suoi ignobili approcci - Sul cadavere non sono stati trovati segni del presunto tentativo di violenza

dal corrispondente

Messina, mercoledì sera.

Serrate indagini sull'agghiacciante delitto scoperto ieri sull'arenile di Faicata della Cittadella, dov'è stato ucciso un bambino di 6 anni, Edmondo Gennaro Barca, alunno della prima classe elementare. Non si sa ancora nulla sulla fine di Gennarino, come veniva chiamato dai familiari, perché sembra non ci siano testimoni. Il fanciullo è stato strangolato con una corda, gettato in una buca e poi coperto con pietre e pezzi di legno raccolti dall'assassino sul terrapieno che degrada verso la spiaggia.

Il cadavere dello scolaretto è stato rinvenuto casualmente, nel tardo pomeriggio di ieri, da un vicino di casa del Barca, che, insieme con altre persone, partecipava alle ricerche del bambino scomparso alcune ore prima.

Sulla fine del piccolo Barca s'è avanzata l'ipotesi del delitto compiuto da un bruto, sebbene questa supposizione pala trovare una smentita nella circostanza che il bambino è stato trovato con gli indumenti in ordine ed i pantaloncini bene assicurati alla vita con le bretelle. Si può presumere tuttavia che ci sia stato soltanto un tentativo d'approccio da parte di un maniaco sessuale, seguito dalla fuga del bambino spaventato e quindi del delitto, compiuto per tappare la bocca all'innocente creatura.

Edmondo Gennaro era figlio d'un operaio, Francesco Barca, di 47 anni, dipendente di un'impresa che ha l'appalto della pulizia delle carrozze ferroviarie alla stazione centrale, il quale vive, con la moglie Giovanna Renzi, di 44 anni, e l'altro figlioletto, Natalino, di 10, in una stamberga costruita sulle vecchie mura barbaniche della Cittadella, una zona malfamata, di miserie, di prostituzione, di delinquenza, composta da un dedalo di vicoli, di cortili, di anfratti, dove intere famiglie vivono come in una «casbah».

Ieri alle 13,30 Gennarino, tornato dalla scuola col fratello maggiore, alunno di quinta elementare, aveva consumato un frugale pasto; poi entrambi erano usciti a giocare insieme con altri bambini nel cortile interno fra le vecchie mura. Alle 17 Natalino Barca rincasa solo, senza Gennarino. La madre, preoccupata, chiede al ragazzo notizie del fratellino ed il più grandicello risponde sicuro: «E' qui fuori, sei tranquilla». Poi prende libri e quaderni e se ne va a fare i compiti.

Oltre all'ipotesi del criminale di un bruto, ve ne sono altre, che però appaiono meno attendibili. Si pensa, fra l'altro, che il piccolo Edmondo possa essere stato ucciso per vendetta verso i suoi genitori. E' soltanto una congettura assai poco probabile: a quanto gli stessi angosciati genitori hanno dichiarato agli inquirenti, essi non hanno nemici, né hanno mai fatto del male a nessuno ed anzi godono di larghe simpatie, confermate dalla solidarietà della povera gente del quartiere.

Angelo Carlucci

Assaltata stamane una banca

Rapina nel Pavese bottino tre milioni

Il colpo alle 11 a Bereguardo - Tre banditi armati hanno minacciato il direttore e due impiegati

nostro servizio

Pavia, mercoledì sera.

Tre banditi armati di mitra e pistola, a bordo di un'auto sportiva, hanno assaltato stamane la filiale della Banca Agricola di Bereguardo. La gang si è impossessata di un bottino imprecisato, ma che dovrebbe aggirarsi sui tre milioni.

La rapina è avvenuta alle 11. A quell'ora un'auto, della quale i testimoni sono riusciti a rilevare solo i primi due numeri di targa, si è fermata alla sede della Banca Agricola in via S. Antonio 7. Mentre uno dei tre malviventi attendeva al volante della vettura gli altri due — uno alto armato di mitra e l'altro piuttosto piccolo con una pistola, entrambi con il viso coperto con un passamontagna di colore grigio — hanno fatto irruzione all'interno della banca, dove in quel momento c'erano soltanto il direttore Giampiero Moggi, di 45 anni, abitante a Bereguardo, gli impiegati Erminio Moro, di 35 anni, e Giuseppe Magnaghi di 38 anni, abitante a Casorate (Pavia).

Il bandito armato di mitra ha intimato: *«Fuori i soldi... in fretta, in fretta e niente scherzi».* Il direttore e gli impiegati si sono voltati con la faccia al muro, hanno alzato le mani e i due malviventi, dopo aver saltato il bancone che divide gli uffici dallo spazio riservato al pubblico, hanno arraffato numerose banconote che si trovavano nella cassaforte semichiusa. Poi i *gangsters* hanno velocemente raggiunto l'uscita intimando ai terrorizzati impiegati: *«Zitti o vi ammazziamo».* Sono quindi risaliti sull'auto che si è allontanata a forte velocità in direzione di Pavia.

Posti di blocco sono stati costituiti nelle strade del Basso Milanese e delle province di Pavia ed Alessandria.

c. b.

ALESSANDRIA — Nozze per un miliardo sono state esportate in ottobre dalla provincia verso nazioni europee, l'Africa, l'Asia, e le Americhe: s'è trattato in massima parte di vino, semenli, cioccolata, ginnelleria e orgaslerie, capsoni, prodotti chimici, calze e alimentari.

Ciclista travolto da un camion: morente

Canelli, mercoledì sera.

(r.) Ieri alle 18,30 a Castagnole Lanze, un autocarro condotto dall'autista Placido Dipietro, di 41 anni, da Costigliole d'Asti, ha investito il ciclista Cesare Guarena, di 54 anni, agricoltore. Nell'incidente questo ha riportato gravissime ferite alla testa.

Soccorso dallo stesso investitore e trasportato all'ospedale di Asti, vi è stato ricoverato con prognosi riservata. E' morente.

Parigi fa il punto sulle pensioni

Mille lire il giorno ai vecchi in Francia solo fra due anni

E' uscito in questi giorni un libro sull'attività del servizio di Sicurezza sociale, istituito 25 anni fa, nell'immediato dopoguerra

nostro servizio

Parigi, mercoledì sera.

Il ministro della Sanità, nel venticinquesimo anniversario di fondazione del Servizio di sicurezza sociale ha fatto pubblicare un libro. Non si tratta di una agiografia, come la ricorrenza potrebbe far credere, ma piuttosto di un «libro bianco» sulle deficienze che ancora si riscontrano nel settore. Il ministro Robert Boulin fa notare anzitutto che la Francia è agli ultimi posti nella Comunità economica europea in questo servizio. Ecco le cifre: la Germania spende il 50 per cento del «budget» sociale per la vecchiaia e l'invalidità; come i Paesi Bassi; segue l'Italia con il 48 per cento, poi Francia e Belgio con il 31 per cento.

Ma l'impegno del governo è preciso: entro due anni, ha detto Boulin, saremo in grado di assicurare dieci franchi al giorno (poco più di mille lire) alle persone anziane bisognose.

La pubblicazione ministeriale fa la storia della sicurezza sociale e dimostra, comunque, i passi avanti che si sono fatti in Francia dal giorno in cui è stato istituito il servizio, nell'ottobre 1954, ad oggi. All'inizio soltanto i salariati — che erano nell'immediato dopoguerra la minoranza delle persone attive — godevano dei servizi sociali. Il 47 per cento della popolazione non era «protetta» dai cosiddetti rischi di una invalidità o di una vecchiaia senza pensione; oggi il servizio si è esteso al 93 per cento dei francesi.

La mutua è ora generalizzata e il mutuato può scegliere il medico di sua fiducia. In pratica, a proposito della scelta del medico, esiste una eccezione, che riguarda le casse mutue per minatori e alcune zone rurali dove opera un solo dottore per una porzione piuttosto vasta di territorio. Questo settore «malattia» è quello che preoccupa di più gli estensori del bilancio: le spese aumentano più in fretta del reddito nazionale, fenomeno che, del resto, si riscontra in tutti i Paesi industrializzati.

Ma ecco altre cifre. Non c'è sensibile differenza nel settore «maternità» tra la Francia, che vi spende il 32 per cento del bilancio sociale, il Belgio (33 per cento) e l'Italia e i Paesi Bassi (27 per cento); la Germania federale è alla stessa percentuale della Francia. Ma le previsioni sempre in tema di bilancio sono nere: nel 1975 il deficit raggiungerà i dodici miliardi ai quali bisognerà aggiungere i 6 miliardi del settore vecchiaia.

Il libro del venticinquesimo anniversario non manca, come già detto, di rilevare anche i successi. Per quel che riguarda la costruzione di case popolari la Francia è al primo posto tra i Paesi della Comunità economica europea. Il governo di Parigi spende ogni anno il 27 per cento dei fondi destinati alla socialità per procurare un alloggio a chi dispone di un reddito inferiore alla media. La Germania, tanto per fare un esempio, spende soltanto il 18 per cento.

Il ministro Boulin ricorda i provvedimenti che sono alla vigilia di essere tradotti in realtà. Tra essi il progetto per dare una sistemazione agli orfani e ai minorati. I due provvedimenti dovrebbero essere discussi al prossimo Consiglio dei ministri. Si pensa che entro la fine dell'anno potranno diventare operativi.

Non stupisce che il problema della casa si prenda la maggior fetta del bilancio sociale. Nella regione parigina, la mancanza di alloggi popolari è particolarmente sentita per diverse ragioni, prima tra tutte un forte movimento della immigrazione dall'estero in questi ultimi anni. E' noto, infatti, che la Francia ha visto aumentare il numero di spagnoli e portoghesi che raggiungono Parigi in cerca di lavoro. Trovare un posto di lavoro è facile, dal momento che i francesi, come è stato più volte detto, si rivelano sempre più restii ad assumere lavori pesanti, ma non è altrettanto facile trovare casa: le bidonvilles, cioè le «baracche», continuano a «fare colore» alla periferia parigina. La guerra alle baracche procede rapida, dicono le statistiche, tuttavia alle vecchie, abbattute per fare posto alle case, se ne sostituiscono in altre zone delle nuove.

n. s.

Il processo si è svolto a porte chiuse

Tre anni a un vogherese che insidiò quattro bambine

E' un meccanico trentaduenne - Si trovava già in carcere per avere aggredito, con l'aiuto di un amico, una signora milanese

dal corrispondente

Voghera, mercoledì sera.

Un giovane meccanico di Voghera, Eutimio Peretto, di 31 anni, è comparso dinanzi ai giudici del tribunale per rispondere di atti di libidine continuati, corruzione di minorenni e atti osceni. E' stato condannato a 2 anni e dieci mesi di reclusione; 2 anni gli sono stati condonati.

Il Peretto è comparso dinanzi ai giudici in stato di arresto. E' infatti detenuto a Tortona per tentato ratto a fine di libidine. Nell'agosto scorso è stato protagonista, insieme ad un altro vogherese, Manfredo Campanella, di 30 anni, di un drammatico episodio sulla provinciale per Rivanazzano. I due avevano aggredito una giovane signora milanese in villeggiatura a Casalnocelo, cercando di portarla sulla loro a c. Il Peretto e il Campanella sono stati tratti in arresto pochi giorni fa su ordine di cattura del procuratore della Repubblica di Tortona.

L'imputato fu denunciato dai genitori di quattro bambine dodicenni. I fatti che hanno portato all'odierno processo accaddero nel settembre di due anni fa. Le quattro bambine, che abitavano nelle vicinanze di casa del Peretto, furono attirate più volte dal meccanico nella sua cantina. Il processo si è svolto a porte chiuse. L'imputato ha negato, ma le bimbe hanno confermato l'accusa. Il Peretto è stato anche condannato a risarcire i danni alle parti civili.

e. g.

Quattro auto fuori strada quasi illesi i conducenti

Luino, mercoledì sera.

(a. c.) Quattro auto, di cui due nuove di zecca, sono uscite di strada nel giro di dieci minuti lungo la provinciale per Cittiglio, nei pressi di Cassano, per il fondo stradale coperto da un velo di ghiaccio. Gli automobilisti viaggiavano fortunatamente a velocità limitata e pur essendo finiti nei campi circostanti hanno riportato solo contusioni ed abrasioni.

Gli automobilisti hanno deciso di intentare tutti causa all'Amministrazione provinciale di Varese in quanto loro risulta ad essa la responsabilità, poiché a loro parere, l'Amministrazione stessa non avrebbe provveduto a disinfestare il pozzetto dal quale l'acqua è uscita scorrendo per la strada. Gli infortunati sono: Luciano Rivi di 32 anni, Florangela Romandi di 25 e Kurt Dambacher di 57 anni, tutti da Luino e Mario Boscaro di 22 anni da Badero Valtravaglia.

Fece dar fuoco alla cascina per frodare l'assicurazione

dal corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

(c. c.) **La possidente Olga Orsi, di 54 anni, residente a Genova, e il suo ex dipendente Lodovico Gallo, di 42 anni, abitante a Montaldo Bormida, sono stati incriminati dalla magistratura di Alessandria per concorso in incendio doloso.**

La donna qualche tempo fa ha querelato il Gallo accusandolo di ingiurie e minacce nei suoi confronti e, a riprova delle sue affermazioni, ha inoltrato alla magistratura due lettere che il procuratore della Repubblica ha attentamente esaminato, scoprendo così che in una di esse il Gallo ricordava all'ex padrona di aver appiccato il fuoco ad una sua cascina proprio per le pressioni da lei ricevute in proposito.

Aperta un'inchiesta su questo episodio, si è stabilito che il 4 ottobre del 1968, presso Montaldo Bormida, si era davvero incendiata una casa colonica della Orsi e che l'assicurazione aveva liquidato un danno di un milione. Sulla base della lettera il Gallo è stato al processato per amnistia dalle accuse di ingiurie e minacce, ma è stato incriminato per incendio doloso. Identica accusa è stata contestata alla Orsi, per aver istigato il Gallo ad appiccare il fuoco. Entrambi sono stati prosciolti dall'imputazione di truffa ai danni dell'assicurazione.

Accusati due medici di quattro suicidi nella loro clinica

ALBA, mercoledì sera.

(g. f.) Si celebra domani in Tribunale il processo ai titolari della «Clinica Jona» di Bra. Si tratta del prof. Augusto Jona, residente a Bra in via Turati 23, proprietario e direttore della casa di cura e del figlio prof. Giorgio di 38 anni, pure residente a Bra in via Piroletto 16, medico primario. Il prof. Jona sr. deve rispondere di omicidio colposo per il suicidio di 4 ricoverati.

La prima morte risale al 1963, quando, il 18 giugno, un paziente, Maurizio Bruno, proveniente da Vignolo, s'uccise buttandosi da una finestra. Nel marzo del 1967 fu la volta d'una ricoverata di Barge, Severina Facchiolo che, fuggita, si tolse la vita lungo la ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria nei pressi della stazione di Bra. Nel maggio dello stesso anno s'uccise buttandosi da un balcone della clinica Lucia Cravero, abitante a Bra. L'ultimo suicidio è di alcuni mesi dopo dello stesso anno: nella serata del 24 ottobre l'agricoltore Secondo Molino, da Castellinaldo, s'impiccò in un bagno.

Secondo le indagini svolte dalla magistratura, la clinica, che ospita soprattutto infermi di mente e di nervi, con una capacità ricettiva di 200 posti letto, non sarebbe stata dotata d'adeguate misure di sorveglianza.

MINI MORRIS 1000
ORIGINALE INGLESE
CON DEFLETTORE
CONSEGNA IMMEDIATA

ORGANIZZAZIONE
BEPI KOELLIKER
TORINO: C.so Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. 835.281
MILANO GENOVA VENEZIA MESTRE

PARIGI IN AEREO
(da Milano e Bologna)
Sabato 5 e domenica 6 dicembre - Hotel di 1ª cat. - L. 37.500

CROCIERA DI CAPODANNO
(da Genova)
27 dicembre - 3 gennaio, con la favolosa «APOLLO»: Malaga, Cadice, Lisbona, Tangeri, Algeri, ecc. Cabine da L. 120.000
STESS VIAGGI S.p.A. - Via Cavalieri 13 - 20129 Milano - Tel. 792.417, 799.306, e tutte le Agenzie di Viaggi.

MODELLI 1970-71
ultime creazioni
moda Autunno-Inverno
Rosboch Confezioni
Torino, via Nizza 166 - Chivasso, via Po 8

diviselle SIRACUSA e SCHULTZ
TORINO - VIA MAGENTA 25
porte pieghevoli e a soffietto

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

VENDESI terreno progetto approvato per villa mono-bifamiliare in Alta di Stura. Tel. 614.192, ore pasti.
VENDESI villa 2000 metri terreno costruzione da ultimare. Tel. 277.816.
VENDO alloggi garage menti vicinanze Torino da 2 milioni 500 mila. Telefonare 518.734.
VENDO bellissimo mansarda centro senza ascensore. Tel. 517.866.
VILLA cubiabare privato vende buonoconsiglio, giardino, garage. Tel. 890.779.
VILLA Crimea 800 mq abitabili, parco tevolai lire 120 milioni. Tel. 598 726.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio assistenti consulari referenziali. Tel. 698.755 - 301.740.
ABBISOGNA alloggetto coniugi settentrionali referenziati, sicuro impiego. Telefonare 729.938.
ABBISOGNA dirigente-pensato tre-vre camere salone cucina quattro-cinque camere zona Francia. Tel. 854.080.
ABBISOGNAMI camera servizi ammobiliato Barriera Milano. Tel. 395.816 613.854.
CERCASI alloggio due camere cucina servizi zona Aeroporto. Tel. 794.944.
CERCASI alloggio zona Lucento. Telefonare 753.554.
CERCASI camera indipendente persona sola referenziata. Tel. 310.452.
CERCASI due camere libello possibilmente Borgata Vittoria. Tel. 794.751.
CERCASI piccolo medico, camera cucina pagno. Cavorretto, corso Monzalbovi. Telefonare 676.143, ore 7-18.
CERCO casetta villetta indipendente 4-5 camere Torino. Tel. 613.074.
CERCO mini alloggio persona sola cucina e varia. Tel. 252.765.
GIOVANI coniugi cercano alloggio 1-2 camere, servizi, lusso, referenziatissimi. Tel. 729.561.
IMPIEGATO pensionato solo referenziato cerca camera servizi tempo pieno cucina cucina servizi zona Parella Campodoglio. Tel. 771.585.
MAGAZZINO cercasi mq 400-600 con ribalta uffici. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4585 — 10100 Torino».
PERSONA sola cerca camera cucina servizi possibilmente garage zona Carmagnola, Villastellone, Santena. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 44 — 10100 Torino».
PROSSIMI sposi cercano alloggio zona S. Rita due camere tinello, Telefonare 303.342, dopo le ore 18.
REFERENZIATISSIMI affittuari abbisognano alloggetto ammobiliato. Tel. 687.882.
SETTENTRIONALE soli marito sorveglianza, cercano casetta, orto dintorni Settimo Torinese. Tel. 342.073.
SIGNORA pensionata cercasi camera tinello, senza alloggio due camere tinello e servizi, zona corso Marche o vicinanze. Tel. 752.217.
SIGNORINA cerca una padrona e cucina anche mansarda. Tel. 551.873, ore 10-12.
SPOSI cercano alloggio 2 camere tinello e servizi. Tel. 313.915.
UFFICIO immobiliare cerca per inderogabile trasferimento 3 vani, massimo 35 mila. Tel. 801.000.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. AFFITTIAMO alloggi Torino numerosi ogni. Telefonare 545.560.
A.A.A. FIED affitta negozio appartamenti ogni affittasi. Tel. 587.185. Agenzia.
A. MURI negozio affittasi, ampie vetrine, posizione, Misericordia, via Cesare Vigliani 9. Tel. 611.854.
A referenziati affittasi subito bellissimi 3 camere servizi 45 mila mensili via Pastrengo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5130 — 10100 Torino».
AFFITTASI magazzini via Cernaia angolo via Laura Mvisi mq 1100-3500. Visite gradite. Tel. 271.304.
AFFITTASI a referenziati ammobiliata 3 camere, servizi, uso pensione zona centrale, fino 140 mila. Tel. 553.649.
AFFITTASI alloggetto soleggiato a referenziati. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 4851 — 10100 Torino».
AFFITTASI alloggi nuovi 3-4 camere cucina stesso stabile Marconi. Tel. 538.614.
AFFITTASI alloggi liberi 2 camere cucina, vicinanza Porta Nuova. Telefonare 538.079.
AFFITTASI alloggi signorili nuovi quattro camere cucinino servizi cantina liberi subito piazza Cemero. Telefonare 644.412.
AFFITTASI alloggio centrale completamente rimesso a nuovo due camere tinello cucinino servizi. Tel. 545.085.
AFFITTASI alloggio in villa residenziale 3 camere doppi servizi zona corso Francia. Tel. 546.564.
AFFITTASI alloggio pedonale mq 550 palazzina prestigiosa Valentino, anche ufficio. Telefonare 538.654.
AFFITTASI alloggio signorile nuova costruzione 3 camere salone doppi servizi 120 mila mensili. Tel. 518.701.
AFFITTASI alloggio via Galliari 18 due camere salottino e cucina. Telefonare 882.321 ul pomeriggio.
AFFITTASI alloggio zona Francia 3 camere servizi 35 mila. Tel. 855.461.
AFFITTASI alloggio camere cucina servizi vicino Giardini Reali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4923 — 10100 Torino».
AFFITTASI ampio negozio con vasto cesso servizi e cantina libero subito via Venaria 70 int. 1. Tel. 644.812.
AFFITTASI annualmente sul Canavese alloggi signorili con ampio giardino. Telefonare 891.552.
AFFITTASI appartamento signorile subito due camere cucina abitabile doppi servizi. Tel. 230.083.
AFFITTASI caserta tre piedi-a-terra ristrutturato arredamento. Tel. 599.736.
AFFITTASI cristallino ufficio studio professionale 12 camere eventualmente dividibili in 5 camere, 7 cantovi. Telefonare 599.521 ore ufficio.
AFFITTASI due camere tinello servizi 45 mila zona via Borgaro. Telefonare 609.470.
AFFITTASI elegante appartamento ammobiliato ogni comfort zona Mirafiori. Telefonare 893.275.
AFFITTASI locale centrale mq 150 adattare interno ad ufficio con passaggio carraio grandi cantine utile laboratorio piccola industria uffici deposito rappresentanza. Tel. 832.492 ore ufficio.
AFFITTASI locale seminterrato mq 350 via Alassio 0. Tel. 377.998.
AFFITTASI negozio mq 120 con seminterrato mq 250 zona radiale di Moncalieri. Tel. 645.809 ore ufficio.
AFFITTASI nuova costruzione bellissimi negozi collegati al magazzini. Corso Traiano 101. Telefonare 610.238.
AFFITTASI quattro camere uso ufficio. Tel. 653.134.
AFFITTASI tre camere cucina servizi liberi dicembre e garage corso Lione 36. Tel. 353.095 ore 16-19.
AFFITTASI uso ufficio, rappresentanza, negozio, deposito, locale 350 mq più 100 mq circa possono piano terreno totale libero dicembre lit. 170 mila mensili Telefonare 557.666 oppure 635.648.
AFFITTASI via Filadelfia locale mq 45 circa. Tel. 295.462.
AFFITTASI via Nizza Lingotto locale 15 mq magazzino laboratorio silenzioso. Tel. 325.352, ore 18-20.
AFFITTASI zona residenziale Lemmano locale mq 30 con acqua, servizi, cantina, garage, adatto negozio o ufficio medico studio. Tel. 383.549.
AFFITTASI 3 camere salone cucina doppi servizi nuovi case signorili. Silvio Pellico cassine oppure Borgo, ciamo informazioni 31.
AFFITTO in palazzina corso Moncalieri 210 alloggio 4 camere, garage. Telefonare 893.753.
AL LAGO residenziali collina Revigliasco pertinenza garage giardino affittasi. Telefonare 540.830.

⑦ Locali villeggiatura

ALASSIO, Diano marina, vendiamo, villeggiatura signorilissimi, appartamenti anche sul mare vendita 10% ribasso 5 milioni 500 mila. Scrivere: Agenzie Immobiliari Riviera, Diano Marina, La Liguria, Alassio.

⑧ Alberghi e Turismo

AD Alba cedesi o in gerenza rinnovato avviatissimo 306 coperti. Tel. 017-33.436.
ALASSIO, Hotel Roma, corso Europa. Telefonare 0182/42.868. Settembre ottobre riscaldamento centrale, televisione, sedia curona. 2800 completezze.
Riapertura 15 dicembre. Prospetti.
ANDORA Hotel Sanfrancisco luoghi maggiori camere singole 2500 doppie 2100.
ANDORA hotel Sanfrancisco. Telefono 65.252, camere singole 2500, doppie 2100.
ANDORA Hotel Sanfrancisco riscaldamento ascensore camera singola 2400 doppia 2100.
LOANO Pensione giardino ristorantino cucina casalinga. Tel. 472.038, Torino.
PENSIONE Tina sul mare, dicembre-aprile 2550, dicembre-marzo 2200 tutto compreso. Diano Marina. Tel. 0183/44.343.

⑨ Collegi Istit. Scuole

ACCONCIATORI ex. tecnico Orsi Forbi specializzato accomodazione femminili, piega unito decolorazione italiana permanenti. Corsi serali. Diploma commerciale. Tel. 448.365, piazza Statuto 24.
CORSI rapidissimi dattilografia pratica ufficio Night School, via Valfre 19. Telefonare 534.250.
AUTOTRASLOCHI accetta 4000 chilometri specializzati autoambulanza mobili. Castle 668.497.
AUTOTRASLOCHI assicura garanzia, prezzi modici, furgoni imballi. Telefonare 857.051, Monastero.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 chilometri accompagnati bagagli, garanzia. Tel. 962.493 Einaudi.
CORSO Montegrappa 37 locale industriale seguito mq 180 ufficio, Corpiat.
LOCALE luminosissimo salone unico con uffici e servizi ingresso carraio adatto ufficina officinale, deposito, magazzino, altezza m 4.20, corso Taranto angolo via Pio VII, affittasi. Telefonare 818.372.
LOCALE 1400 metriquadri servizi uffici magazzino affittasi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 107 — 10100 Torino».
VIA Sant'Antonino affittasi prossimi spazi camere tinello cucinino, ammobiliato, 30 mila. Rivolgersi Armo, via Cernaia 32. Telefonare 855.401.
38.000 34.000 37.000 affittasi alloggiati moderni privatini sposi. Tel. 993.161.

⑩ Collegi Istit. Scuole

ACCONCIATORI ex. tecnico Orsi Forbi specializzato accomodazione femminili, piega unito decolorazione italiana permanenti. Corsi serali. Diploma commerciale. Tel. 448.365, piazza Statuto 24.
CORSI rapidissimi dattilografia pratica ufficio Night School, via Valfre 19. Telefonare 534.250.
IMPIEGATA pratica paghe contributi contabilità assumiamo subito. Borgo San Paolo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 121 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società internazionale Engineering operante in Milano, assumerebbe capo disegnatore meccanico ingegneri specializzati capace coordinare attività gruppo disegnatori. Si richiede esperienza specifica. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 105 — 20100 Milano».
PAGHE contributi contabilità stipendiale esperienza plurimensile impiegata ingegneri specializzati capace coordinare attività gruppo disegnatori. Si richiede esperienza specifica. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 105 — 20100 Milano».
PAGHE contributi contabilità stipendiale esperienza plurimensile impiegata ingegneri specializzati capace coordinare attività gruppo disegnatori. Si richiede esperienza specifica. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 105 — 20100 Milano».
PROGRAMMATORE esperto lavorazioni meccaniche serie-commessa. Trucco, Grugliasco, tel. 765.252.
PROGRAMMATORE esperto lavorazioni meccaniche serie-commessa. Trucco, Grugliasco, tel. 765.252.
OFFRESI lucida redattrice impiega tempo disponibile Scuola Arte: ortografia, stile, manicure, maquillage, tutt'ala Lira Express, corso Matteotti 31, tel. 519.868.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AMMOBILIATO nuovi alloggio completamente mobili moderni-mente arredato affittasi. Tel. 588.015.

⑫ Domande impiego

RAGIONIERE cerca libero lavori ufficio e amministrativi. Tel. 337.808.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. AZIENDA lanciatissima cerca capo reparto maestranze femminile serio capace con esperienza ed attitudine al comando ed all'organizzazione. Telefonare 950.432.
A.A. SCUOLA guida cerca insegnante tecnica. Tel. 636.572 ore pasti.
AGENZIA pubblicità cerca esperientissimi disegnatori. Corso Duca degli Abruzzi 48.
AMBOSESSI 45-18enni cercansi per facili lavori di ufficio. Presentarsi in mattinata o lavorati: Caleminiflavori, via Pomba 17.
AZIENDA commerciale nobili zona bassa cerca impiegata dinamica, anche prima impiego, tel. 543.102, lunedì ore 15-16.
CERCASI addetta alla cassa ore pasti. Tel. 882.850.
CERCASI commessa pratica possibilmente giovanissima. Tel. 882.850.
DISEGNATORI macchine utensili 1ª e 2ª categoria cercansi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1335 — 10100 Torino».
IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Torino cerca due giovani ragazze per uso fattorino ci una contabilità generale. Richiedesi esperienza quinquennale. Ottima trattamento. Tel. 857.703.
A. FULMINO 12 posti nuovissima offresi ditta trasporto dipendenti studenti universitari. Tel. 769.339, 470.338.
AUTISTA pluriennale lunga pratica ufficiali dilte. Tel. 364.915.
AUTISTA pluriennale lunga pratica ufficiali dilte. Tel. 364.122.
AUTISTA vendita con Leoncino cerchiato 50 q.li offresi. Tel. 447.497.

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA con patentino offresi ditta trasporto dipendenti consegne. Telefonare 210.241.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. ASSUMIAMO anche prima lavoro donne ragazze 120 mila mensili. Via Barbaroux 5, Porta Nuova.
A.A.A.A. ASSUMIAMO confezionisti e commesse lire 90 mila mensili. Presentarsi Corsovercelli via Antonio Cecchi 36.
A.A.A. NUOVA Plusclimatica offre 150 mila mensili e provvigioni fenomenali per divulgazione prodotti. Via Saluzzo 43.
A.A. ASSUMESI donne distributrice omaggi. Santachi, largo Montebello 33.
A.A. CERCHIAMO per facile lavoro signorine possibilità 30 mila settimanali. Presentarsi Miella, via Belfiore 1.
ADILE istituto giornale referenziato cerca piccola famiglia zona centro. Telefonare 851.021.
ASCENSORI montatori parte elettrica proveti cercansi. Telefonare 347.140.
ABILI montatori carpentieria metallifiche, meccaniche - pratici tamiatori ed grandi lamieristi, saranno ottime condizioni diltà pratica. Tel. 215.891, via Monginevro n. 3, Torino.
AFFILATORI temperatrattisti, fresatori per stampi precisione ottimo trattamento cercansi. Trucco, Grugliasco, tel. 765.252.
AGGIUSTATORE attrezzista, smontacalibratore, punzonatore-stampi ed filettatrice presso cercasi. Presentarsi Rondine Italia, via Sansovino 209/11. Tel. 317.575.
AIUTO barista giovani moderni preferibilmente di colore cercasi fissi per vitto e pogo. Telefonare 850.600.
APPRENDISTA parlatore minima conoscenza disegno meccanico attrezzature cercasi. Tel. 333.959.
APPRENDISTA magazziere ricambi cercasi. Presentarsi domattina, corso Savona 50, rivolgersi o telefonare 844.437.
ASSUMIAMO operai generici. Carpenteria Mongetti, strada Druent 153, tel. 343.143.
ASSUMIAMO provette meccaniche ed apprendista dattilocopia in serie. Presentarsi ore 16, corso Svizzera 79 interno 13.
BAR cerca signorina ore 8-11. Telefonare 674.840.
CENTRALISSIMO negozio fiori cerca prattica commessa. Tel. 532.159.
ASSUMONSI carpentieri ferro soldatori fisso continuo. Soc. femal, Meinino 81/30, tel. 879.900.
AUTISTA meccanico patente C, servizio camiola stabilimento assumesi zona Druento, L. 190 mila più alloggio riscaldamento. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 9428 — 10100 Torino».
CARPENTIERI in ferro lamieristi saldatori fisso continuo cercasi. Telefonare 215.891.
CARPENTIERI montatori saldatori per stabilimento Settimo e Chivasso assume Rista. Tel. 597.787.
CERCASI addetti pulizie pomeridiane. Tel. 587.897.
CERCASI abbonati per facile lavoro. Via Belfiore 1.
CERCASI falegname veramente capace ottima retribuzione. Tel. 738.281 ore ufficio.
CERCASI operatori meccanici plastica ottima retribuzione. Tel. 738.281 ore ufficio.
CERCASI operatori meccanici plastica valentissimo massimo trattamento con qualsiasi esperienza sulla materia plastica. Tel. 644.261.
CERCASI ragazza fissa per aiutare bambini e piccolo aiuti, massima serietà e moralità. Tel. 852.985.
CERCASI saldatore fisso dopo apprendistato retribuzione per piccola famiglia zona centro. Tel. 793.158 dalle 15 alle 17.
CERCASI tuttofare referenziato fisso o a giornata, zona centrale. Tel. 579.575.
CERCO lavorante pensionatico veramente in capace mantenere libera subito. Via Galvani, tel. 480.843.
CONCESSIONARIA Fiat provinciale Torino, assume abili meccanici motoristi. Telefonare 811.603.
CONIUGI soli cercano donne intelligente mattino zona centrale bene. Telefonare 767.118.
DONNA tuttofare lavapiatti cercasi per bar pranzo diurno e pomeriggio. Telefonare 547.390.
ELETTRICISTI provvisti per montaggio ascensori cercansi. Telefonare 281.140.
FAMIGLIA tre adulti cerca signorina referenziata e giornata. Tel. 742.953.
FRESATORE stampista 1ª qualificata calibratore subito con possibilità avvenire assumesi seguire officina zona Druento. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 8628 — 10100 Torino».
FRESATORI 2ª categoria cerca officina stampi zona Moncalieri. Tel. 644.032.
GOVERNANTE per signora sessanta con pasti internazionale. Telefonare 545.934, pasti.
IMPRESA sturgio pozzi neri cerca autista patente D. Tel. 793.454.
INDUSTRIA Collegno cerca tornitore 1ª. Tel. 787.616.
INDUSTRIA zona Francia cerca operaie addette piccola presse. Telefonare 729.971.
MECCANICA Comma assume tornitore, rettificatore II. Via Borgaro 39. Torino.
OFFICINA costruzioni meccaniche cerca alesatori, tornitori, aggiustatori, trasferti prima categoria, veramente capaci. Ottima retribuzioni. Tel. 299.399.
OFFICINA zona Borgaro cerca carpentieri saldatori tornitori. Tel. 394.874.
PALESTA impresa stradale cerca. Presentarsi S. Azzo, via Tommaso 37, Collegno.

FRANSCAR Concessionaria CITROËN

C.so V. Emanuele 208 - t. 759.818

"CONTROLLO 1970"

Le vetture Citroën Controllo '70 sono anche visibili presso la stessa Sede Assistenziale di Corso Sebastopoli 272

⑯ Operai

OPERAIO qualificato ditta specializzata qualche anno cerca per lavori piccolo laboratorio. Scrivere preferibilmente: Travella, c. Palermo 45 — 10152 Torino.
OPERAIO generico esperienza officina meccanica cercasi. Presentarsi Sandvik Italia, via Sansovino 205/11. Telefonare 317.575.

⑰ Prestazioni diverse

ACCETTASI lavori di ammobiliamento alberghi, ditte, liberi, pago e contabilità, eseguo crediti. Tel. 852.206. La Consulenza, via Belfiore 2.

⑱ Smarrimenti

MANCIA commovente a chi fornisce indicazioni precisere autocarro frigorifero OM Tigrotto, targa TO 348.446.

⑲ Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511.634, 359.082.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi generali. Tel. 262.561.
A.A.A.A. MASSAGGIATRICE corso Traiano 85. Tel. 613.203.
A.A.A. MASSAGGI relax. Telefonare 526.016, ore 13-20.
ABILISSIMA massaggiatrice generali viso, anche cellulite depilazioni relax. Telefonare 278.854.
MASSAGGIATRICE, infermiera diplomata, massaggi, abbronzatura, viso, corpo, dimagranti. Tel. 613.220.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. A.A.A. BUONO avete vistato tutti visitate nel corso Siracusa 33 Montalcone 141. Siamo sempre Vostra disposizione, troverete grande unico assortimento automobili usati fino ottima qualità prezzi garantiti, pagamento anche senza anticipo, permutarvi auto nuove, permutiamo ottima valutazioni. Visitateci. Grazie.
A.A.A.A.A. A.A.A. FIDATEVI di noi facciamo veramente tutti. Troverete unico assortimento automobili tutti tipi nazionali usati in più bella personalizzata dei primi perchè fare stupendo permute anche nuove ottime valutazioni pagamento vera anche senza anticipo. Ricordate sempre corso Siracusa 33, Montalcone 141.
A.A.A. AUTOBELGIO corso Belgio 178, vasto assortimento Fiat Lancia Alfa vendiamo senza anticipo visitateci.
A. AUTONOLEGGI Arlano sempre autostazione palazzo. Torricelli 4, telefono 301.001.
ACQUISTIAMO automobili carrozzerie fuoriuso ferro vecchio permutiamo rateizziamo. Montalcone 141.
ACQUISTIAMO autovetture accessori anche sinistrate. Corso Vercelli 210. Telefonare 269.179.
AUTOBIANCHI A111 A112 Concessionaria Francese, corso Vittorio Emanuele 206. Tel. 674.282. Corso Sebastopoli 272. Tel. 541.961 visitazioni Servi.
BERLINA 124 colore condizionati con mila vendesi rateando. via Galliuppi 3 angolo corso Unione Sovietica.
BERLINA 130 perfetta condizioni cambio automatico, vendesi rateando. Via Galliuppi 3 angolo corso Unione Sovietica.
BERLINA 1300 L. 740 mila vendesi rateando. Via Galliuppi 3 angolo corso Unione Sovietica.
COMPERLAMIO automobili furgoni carrozzerie - vendiamo idem, concessionario. Corso Siracusa 37.
CONTROLLO 1970 visionato in corso Vittorio Emanuele 208. La versione da 19, Di 20, Di 21, garanzia 6 mesi 10 000 km, permuta molto vantaggiose, rateazioni fino a 30 mesi.
FERRARI 250 GTE vendo rosso rifatto, bollato, cristallo metallizzato, interni pelle 800 mila non trattabili. Cappelli, Imbonati, tel. 87.377 Settimo.
FIAT 1500 C 300 mila ottima occasione vendesi rateando. Via Galliuppi 3 angolo corso Unione Sovietica.
FLAMINIA coupé grigio '68, 20 mila km, metallizzato, in pelle cuoio, perfetto, lusso. Via Belfiore 88.
FULVIA 2C, GT 3ª serie, coupé Rally 3 '70 perfetta, Fiesta berlina 4 anni 1800 '67 metallizzata, Duetto 1300 marzo, 125 2ª serie condizionata, Carri 1500 6 mesi, Lancia, via Belfiore 88, Torino.
PRIVATO vendo Triumph Spitfire 1500 Telefonare 880.980.
PRIVATO vendo Fiat 500 fine 67. Telefonare 751.879 ore ufficio.
PRIVATO vendo 124 berlina bellissima. Telefonare 769.637.
ROULOTTES a partire da 600 mila direttamente in fabbrica Cuorgnè, via Stampini 36.
SPECIAL 125 ottime condizioni rarissima vendesi rateando. Via Galliuppi 3 angolo corso Unione Sovietica.
VENDO 850 '66, altra '68 perfetta condizioni. Tel. 590.715.
VOLKSWAGEN Audi Porsche nuovi modelli pronta consegna. Rinaldi, corso Francia 262. Tel. 724.005.
124 special perfetta accondizionatissima vendesi rateando. Via Galliuppi 3 angolo corso Unione Sovietica.

㉒ Prestazioni diverse

ACCETTASI lavori di ammobiliamento alberghi, ditte, liberi, pago e contabilità, eseguo crediti. Tel. 852.206. La Consulenza, via Belfiore 2.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte scorrevoli finite falegnameria Siracusa e Schulz, via Napoli 39 angolo corso Francia 211. Telefonare 761.471.
A.A.A. SGOMBERANDO cantine scaffalature oggetti antichi. Tel. 237.284 - 411.077.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine scaffalature oggetti vari antichi. Tel. 481.674.
A Torino via Verdi 34 fornita vendesi mobili per nuova pensione, stock numerosi molto, cuocia. Modesti accantonamenti. Sconti fino al 50%.
ACQUISTO contanti, recuperi ovunque, disegni Pininfa, Folfini, Maggi, Rosselli, Trevenzio, Ruggeri, Max, Calderini, Lupo, Pavarin, Giordani, Bonto, Defilani, Morbelli, Nicola Piras, via Perrigiani 1172, tel. 82.874, Santa Margherita Ligure.
AFFARONE arigiano svende bellissima camera letto 195.000. Tel. 882.350, 872.135.
ALLEVAMENTO dispone magnifici cuccioloni Boxer, Thobunes, Leoni, Barboncini. Tel. 800.196.
ARMADIONE veneziano cassero vecchio, ottimi cuscini cuoio. Corso Francia 220.
ATTENZIONE al multiplicio Ranvido, via Cuneo 66, tel. 400.585 Corso Unione Sovietica 508 bis, lavatrici, lavasciuga, lavabiancheria, lavastoviglie, lavapiatti